

**LICEO SCIENTIFICO  
ENRICO FERMI  
AVERSA**

**PTOF 23/24**

**IL SAPERE SENZA BARRIERE**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS ENRICO FERMI AVERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22943** del **31/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 13*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 183** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 196** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 211** Piano di formazione del personale docente
- 213** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il Liceo Scientifico Enrico Fermi è una realtà ben consolidata sul territorio. Liceo di avanguardia sul versante dell'offerta formativa, pronto a cogliere i diversi aspetti della modernizzazione e dell'innovazione metodologica e didattica. Sempre attento alle esigenze del territorio e alla cura del successo formativo dei suoi discenti, il Fermi vanta la percentuale più alta di richieste di iscrizione e conta il numero più elevato di iscritti rispetto a tutte le altre scuole della provincia di Caserta, tanto da avere due sedi: una sita in Aversa e l'altra sede distaccata dislocata nel Comune di Parete. La popolazione scolastica è composta da studenti provenienti sia dalla città di Aversa sia dai vari centri dell'agro aversano; pertanto, diversa e variegata è l'estrazione socio-economica da cui provengono studenti e studentesse. Molti alunni provengono da contesti culturali alti; altri mediamente medio alti o medio bassi. Di conseguenza, le scelte educative del corpo docente sono accolte con favore e condivise dalle famiglie, le cui richieste sono uno stimolo per una riflessione costante sull'offerta formativa e per una ricerca didattica efficace. Bassa è la percentuale di studenti con nazionalità non italiana rispetto alle aree geografiche di riferimento. Gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sono 35, mentre solo 12 studenti presentano disabilità certificata, percentuale comunque non elevata rispetto al numero totale degli iscritti.

#### Vincoli

Il contesto sociale ed ambientale in cui opera il personale del Liceo Fermi risulta complesso e variegato. Le evidenti e notorie contraddizioni territoriali influiscono notevolmente sulla formazione dei discenti. Sul territorio, la presenza di associazioni anche parrocchiali, incidono positivamente sull'educazione e sulla formazione dei giovani, tessendo con le scuole una rete di obiettivi sociali comuni e condivisi. Deficitaria è, piuttosto, la presenza delle istituzioni governative che, il più delle volte, risultano assenti nei compiti attesi. Il tessuto produttivo e professionale, ad eccezione di piccole realtà con cui si creano forti collaborazioni, non sempre è compatto e coeso, per cui non può rappresentare un punto di riferimento nel processo educativo. Altresì, l'estrazione socio-economica da cui gli studenti provengono si colloca mediamente ad un livello medio-basso, diventando basso, medio-alto e alto in alcuni indirizzi piuttosto che in altri. Questa evidente diversa estrazione socioeconomica degli iscritti comporta, quindi, un'elevata variabilità dentro e tra le classi ed inoltre, l'eccessiva richiesta di iscrizioni al primo anno induce la formazione di classi con un numero alto di studenti.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola, dal punto di vista socioeconomico, si presenta ricco di risorse ed energie, purtroppo non adeguatamente valorizzate. In tale contesto, l'Istituto ha contribuito, negli anni, alla crescita culturale e all'educazione dei giovani alla cittadinanza globale, affinché le nuove generazioni non venissero solo "istruite", ma anche educate a vivere con gli altri, per impedire che le diversità, dovute alle più disparate cause, rappresentassero barriere fisiche e culturali, impedendo di fatto una piena partecipazione alla vita sociale e alla convivenza civile. Le esperienze di associazionismo, con cui il nostro Liceo dialoga e collabora per percorsi specifici, sono variegate e stimolanti, anche se soffrono, spesso, dell'incapacità di operare sul medio-lungo periodo, anche a causa di differenze di visioni o prospettive. Supportano la scuola, nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, le Università presenti sul territorio che, andando oltre scopi puramente lucrativi, hanno come mission e vision la costruzione di una comunità educante innovativa e inclusiva, che favorisca il life long learning e che promuova il successo formativo dei ragazzi, attraverso un'adeguata azione di orientamento. Le famiglie rappresentano ancora un baluardo educativo efficace e sono il veicolo fondamentale per la trasmissione di valori e modi di vivere, a condizione, però, di un clima di dialogo e collaborazione con l'istituzione scolastica. Sul territorio persistono atteggiamenti non sempre rispettosi dei principi della convivenza civile e democratica: economie informali, forme di lavoro sommerso e microdelinquenza, che condizionano fortemente le azioni e gli obiettivi della scuola la quale, essendo espressione del territorio, ha puntato negli anni ad affiancare alla sua specifica funzione formativa anche quella di presidio di legalità. Complesso appare ancora il rapporto con le istituzioni di governo che spesso risultano poco propositive e talvolta deficitarie nei compiti attesi. Diverso, invece, il rapporto con le associazioni di categoria e le imprese locali con le quali, negli ultimi anni, il nostro liceo è riuscito a stringere un importante sodalizio per la promozione e lo sviluppo del territorio, attraverso convenzioni e accordi stipulati per la realizzazione dei PCTO. Nonostante tutto, il Liceo Scientifico E. Fermi rimane un punto di riferimento per il territorio, confermando la sua forza attrattiva, avvalorata dalle numerose richieste di iscrizioni, che se da un lato rappresentano motivo di orgoglio, dall'altra costituiscono una criticità in virtù dell'insufficienza strutturale cui dovrebbe sopperire l'autorità competente. Si evidenzia che, in seguito ad accordi tra l'Ente provincia e il Comune di Parete, si è resa necessaria, per rispondere all'elevata richiesta di iscrizioni, l'istituzione di una nuova sede in spazi messi a disposizione dal Comune stesso.

Vincoli: Il territorio in cui si trova a operare la scuola si caratterizza per un'endemica difficoltà nello sviluppo, per problematiche sociali e ambientali varie, legate anche all'assenza di presidi istituzionali efficaci. Il tessuto economico e sociale si presenta sfilacciato, abbastanza avaro di opportunità concrete per i giovani, per cui la scuola è spesso un baluardo isolato, con difficoltà nello stringere



alleanze per un patto educativo efficace. Il contributo degli enti locali preposti - Comune e Provincia, con diversi compiti - risulta spesso lacunoso se non assente, per l'esiguità delle risorse disponibili, ma anche per una difficoltà a "fare sistema" e operare all'interno di un patto educativo territoriale ben congegnato, dagli obiettivi chiari e definiti.

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità: Il Liceo "E. Fermi" di Aversa sorto nell'anno scolastico 67/68 anni ha goduto di così grande fama tanto da dare origine a numerose altre filiazioni in varie zone dell'agro aversano, destinate a conseguire, in seguito, una propria autonomia e diventando, a loro volta, altrettanto rinomati istituti scolastici. Occupa un'ampia struttura circondata da estesi spazi verdi, vanta quattro laboratori ben allestiti (chimica, fisica, informatica, scienze ospitano classi e docenti che, con l'ausilio degli assistenti tecnici e di una strumentazione aggiornata, possono svolgere lezioni pratiche e sperimentali), altri trasformati in aule per la mancanza di spazi sufficienti, una biblioteca classica e una informatizzata, un'aula magna e una sala docenti con postazioni PC e stampante. La biblioteca è stata realizzata con la partecipazione, nel 2016, al bando di concorso, indetto con D.M. 299 del 6 maggio 2016, riparto risorse PNSD, finalizzato alla realizzazione dell'azione #24, che prevedeva la formazione di biblioteche scolastiche intese come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative, quindi biblioteche come centri di informazione e documentazione digitale. Sono presenti inoltre una palestra al coperto e due campi sportivi all'aperto, Radio Fermi e una stazione meteorologica. La sede di Aversa è facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici, trovandosi nelle vicinanze della stazione ferroviaria e della linea metropolitana. Queste opportunità logistiche consentono al Liceo di svolgere numerose attività, anche come scuola polo dell'Ambito 08 per la formazione. Nel corso degli ultimi anni il Liceo ha implementato le risorse laboratoriali grazie alla realizzazione di nuovi spazi, all'ottimizzazione e all'ammodernamento degli strumenti tecnologici preesistenti e alla dotazione, in tutte le aule, di monitor touch e di Wi-fi che contribuiscono attivamente alla didattica per l'acquisizione delle competenze digitali in linea con il PNSD in entrambi le sedi. Sono stati installati pannelli solari per l'autosufficienza energetica dell'istituto e una serra idroponica. Servizi igienici per disabili, rampa e ascensori garantiscono l'eliminazione delle principali barriere architettoniche. Nell'ottica del miglioramento delle risorse didattiche, grazie ad un contributo provinciale, è stata allestito nell'atrio della scuola una sala conferenze completamente insonorizzata, dove si organizzano numerose conferenze che incontrano l'interesse di un nutrito pubblico esterno e una radio. Nel Comune di Parete, in cui sorge la sede distaccata del liceo, si è assistito negli ultimi anni ad una valorizzazione del territorio e delle risorse che esso offre e ad un processo di rivalutazione ambientale, che hanno contribuito a far crescere gradualmente nei cittadini il senso di responsabilità civica. L'amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni culturali presenti sul territorio, ha realizzato inoltre un vero e proprio incubatore culturale, con numerose iniziative quali il Museo della fragola, la biblioteca, le mostre fotografiche, i



concerti e tanti altri importanti eventi di interesse culturale. In tale contesto la sede di Parete si colloca quale importante realtà territoriale, per contribuire in modo ancora più incisivo alla crescita culturale già intrapresa dalla realtà cittadina. Le risorse economiche provengono dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalla Regione Campania e dalla partecipazione a bandi europei PON, FESR, PNRR, Erasmus. Un apporto essenziale è quello proveniente dal contributo delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

La sede di Aversa, pur essendo ospitata in un edificio ampio e funzionale alle esigenze didattiche e formative, non ha tuttavia aule sufficienti per accogliere le numerose richieste di iscrizione, per cui ogni anno si registrano numerosi esuberi. L'aumento degli studenti ha creato problemi logistici, in termini di mancanza di aule, tanto che è stato necessario non solo introdurre criteri stringenti per l'ammissione, ma anche adibire alcuni laboratori ad aule. L'Istituto, in sostanza, richiede la creazione di ulteriori ambienti di apprendimento adeguati alle necessità di una scuola attiva, legati all'incremento della popolazione scolastica e al numero delle richieste di iscrizioni. Per quanto concerne la sede di Parete, si evidenzia che lo stato degli edifici necessita ancora di interventi manutentivi da parte dell'Ente Locale proprietario, per consentire attività didattiche più agevoli e proficue e il potenziamento dell'apertura al territorio in orario extracurricolare. Da rilevare infine che, nonostante le barriere architettoniche siano totalmente abbattute, non sono tuttavia ancora presenti tutti gli strumenti utili ad una completa inclusione: elementi di superamento delle barriere senso percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi), barra braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie. Per quanto concerne la sede distaccata di Parete, si rileva che il tessuto sociale si presenta particolarmente ricco di opportunità per i giovani. La presenza sul territorio di una scuola secondaria di secondo grado, fortemente voluta, ha come obiettivo, tra gli altri, quello di accrescere nei giovani lo spirito di iniziativa e imprenditorialità e di rafforzare il senso di appartenenza al territorio.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Rispetto agli istituti secondari di secondo grado della provincia, della regione e dell'Italia, la nostra scuola presenta una maggiore percentuale di docenti di età inferiore ai 55 anni, alcuni impegnati in incarichi organizzativi, quali figure appartenenti al middle management. Questa condizione, supportata da una continuità nella dirigenza scolastica, che ha mostrato negli anni una particolare attenzione alle esigenze educative degli studenti, alle innovazioni metodologiche, al rinnovo degli ambienti di apprendimento e alla pianificazione di un adeguato piano di formazione del personale docente, ha favorito una buona propensione al miglioramento e al cambiamento, nonché una





adeguata capacità di cooperazione e propulsione per l'organizzazione scolastica. Nonostante la maggior parte dei docenti abbia un incarico a tempo indeterminato, si registra una certa mobilità, che apporta nuove energie e competenze professionali nella scuola. Negli ultimi anni, inoltre, il coinvolgimento della maggior parte dei docenti nella formazione sull'inclusione scolastica ha favorito la sensibilizzazione alla personalizzazione dell'apprendimento. In quest'ottica, il ruolo del docente di sostegno è sempre più quello di supportare la classe e il docente curricolare nel processo di insegnamento-apprendimento inclusivo. Anche il personale ATA, negli ultimi anni, è stato coinvolto in una formazione nell'ambito della sicurezza, della trasparenza, della digitalizzazione e della tutela della privacy.

Vincoli:

A differenza di quanto sta accadendo per il personale docente, amministrativo e tecnico, una maggiore formazione professionale sarebbe auspicabile anche per il personale addetto ai servizi ausiliari, che risulta carente per consistenza numerica. Inoltre, nonostante l'ottimo piano di formazione docente, attento in particolar modo ad una didattica rivolta sempre più allo sviluppo di competenze che consentano di affrontare i lavori del futuro, molti docenti, in particolar modo coloro che prestano servizio presso la nostra scuola da meno di 5 anni, non hanno una formazione specifica per poter implementare alcune metodologie innovative diffuse nel nostro istituto (WRW, Orberg), nonché l'insegnamento del pensiero computazionale (Coding).

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LS ENRICO FERMI AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS02000T
Indirizzo	VIA FERMI AVERSA 81031 AVERSA
Telefono	0815020007
Email	CEPS02000T@istruzione.it
Pec	ceps02000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceofermiaversa.edu.it">www.liceofermiaversa.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE</li></ul>
Totale Alunni	2210

### Plessi

---

#### LICEO SCIENTIFICO PARETE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS020042
Indirizzo	PARETE 81030 PARETE



Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni

275

## Approfondimento

---

### UNA SCUOLA ALL'AVANGUARDIA

OPPORTUNITÀ Il Liceo Scientifico "E. Fermi" è un'istituzione che opera su un vasto territorio e che esiste, insiste e resiste nel tempo e nello spazio. Esiste da oltre cinquant'anni; insiste su aspetti fondanti quali la didattica, la valutazione, l'inclusione, la formazione dei docenti e l'innovazione metodologica; resiste ai tanti cambiamenti epocali e ad ogni genere di riforma. I presupposti dai quali partono le nostre azioni sono essenzialmente due: ricercare e migliorare, senza trascurare nessuna sfera della nostra offerta formativa. Il Liceo Scientifico "E. Fermi" ha saputo intercettare i bisogni di una popolazione scolastica sempre più ampia e variegata, attivando percorsi formativi ed esperienze di apprendimento motivanti e significative e attuando specifiche curvature dei percorsi curricolari, al fine di sviluppare le competenze essenziali per le professioni del "futuro". Attualmente la sede di Aversa ospita 90 classi e 14 classi la sede distaccata di Parete, per un totale di circa 2500 alunni. Il "Fermi" ha saputo inoltre accogliere le innovazioni metodologiche e didattiche, superando il modello trasmissivo e, adottando modelli aperti di didattica attiva, mettendo lo studente in situazioni di apprendimento continuo, nella consapevolezza che una scuola aperta all'evoluzione dei saperi e dei metodi è in grado di cogliere e accogliere il cambiamento, permettendo alla propria comunità di rinnovare il servizio scolastico in sinergia con le richieste del territorio. Questa attenzione alla persona e al raggiungimento del successo formativo ha fatto accrescere la fiducia delle famiglie verso l'offerta formativa del Liceo, che si è confermato come l'istituto con maggior numero di studenti e con il più alto numero di richieste di iscrizione dell'agro aversano. L'azione formativa e organizzativa, nel suo complesso e nelle sue articolazioni, sulla scorta del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine del liceo scientifico "E. Fermi", mirerà sempre di più, nel prossimo triennio, alla:

- strutturazione di percorsi formativi ed esperienze di apprendimento motivanti e significative, attraverso le quali le studentesse e gli studenti possano elaborare il proprio profilo personale e culturale acquisendo e affinando competenze, con la giusta combinazione di conoscenze,



abilità e atteggiamenti appropriati ai vari contesti e implementando le doti preziose del pensiero critico, che consentiranno loro inclusione sociale, autorealizzazione come cittadine e cittadini responsabili, capaci di esprimere opinioni e di relazionarsi correttamente con gli altri comunicando efficacemente;

- maggiore curvatura dei percorsi curricolari, adeguato alle potenzialità di ciascun alunno, per lo sviluppo delle competenze necessarie alle professioni del "futuro" e, soprattutto, per contrastare la disaffezione verso gli studi in ambito matematico e scientifico, rinnovando la didattica implementando e potenziando le competenze trasversali e digitali, entrambe ritenute indispensabili per le nuove professionalità;
- educazione alla cittadinanza globale perché le nuove generazioni non vanno solo "istruite", ma anche educate a vivere con gli altri per impedire che le diversità, dovute alle più disparate cause, rappresentino una barriera;
- potenziamento di attività di PCTO e realizzazione delle attività di orientamento universitario attraverso incontri con esperti e docenti universitari al fine di favorire una scelta consapevole;
- inserimento nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica dei percorsi di PCTO, affinché questi ultimi non siano più considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscano un aspetto fondamentale del piano di studio;
- riprogettazione della didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018;
- adozione di un tema portante sotteso a tutte le attività curricolari ed extracurricolari al fine di evitare la frammentazione e la dispersione degli obiettivi progettuali per costituire invece il "progetto d'istituto";
- ampliamento di scambi e stage all'estero, progetti Europei, attività con madrelingua, viaggi d'istruzione, esperienze di solidarietà e volontariato ed in generale attività svolte a sviluppare competenze culturali e sociali attraverso l'esperienza diretta (service learning);
- miglioramento degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo didattico delle aree verdi o esterne alla scuola (outdoor learning);
- accrescimento del senso di appartenenza alla comunità educante;
- potenziamento del raccordo tra i vari organi collegiali, promosso da lavori di gruppi costituiti dando massima importanza al Consiglio di classe come punto focale dell'equipe di docenti;
- rafforzamento delle azioni formative ai fini del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative, anche potenziando la formazione peer to peer.

Il liceo Fermi vuole essere una comunità di apprendimento che studenti e insegnanti costruiscono e abitano insieme, una scuola capace di cogliere le sfide del proprio tempo e di affrontarle con spirito



resiliente, flessibilità e capacità di innovazione nella soluzione dei problemi. Un ruolo centrale in questa casa comune è occupato dalla cultura, intesa come conoscenza delle proprie radici storiche, linguistiche, scientifiche e artistiche, in dialogo con le mille realtà, nazionali e internazionali, che la circondano. La formazione culturale è orientata alla convergenza dei saperi in un'ottica interdisciplinare e transdisciplinare, soprattutto su temi e scenari di particolare rilevanza e attualità. Quando la formazione culturale viene usata in modo consapevole e mirato diventa competenza: il Liceo Fermi valorizza al massimo le competenze, disciplinari e trasversali (soft skills), richieste dalla società e dal mondo del lavoro, ponendosi l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, critici, proattivi, attenti alle concrete necessità del mondo in cui vivono, capaci di contribuire in prima persona anche grazie al laboratorio di democrazia e partecipazione sperimentato a scuola. In questo processo la massima attenzione è rivolta alla valorizzazione della dimensione digitale alla possibilità di vivere gli spazi scolastici durante tutto l'arco della giornata, dove studiare insieme e fare esperienza di laboratorio, all'offerta formativa aperta ad esperienze interculturali, di esercizio della cittadinanza e di Service Learning. In sintesi, la scuola è una casa comune dove stare bene assieme per:

- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura;
- formare integralmente uomini e donne aperti al mondo, a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere e della necessità di acquisire competenze interculturali;
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza, anche digitale, in una costante interazione biunivoca con territorio e mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, a nostra volta, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto.

#### LA NOSTRA STORIA

Nato nel 1967 come sezione scientifica del locale liceo classico, dopo soli 5 anni, nel 1972, diviene istituto autonomo col nome di "Enrico Fermi" e, negli anni ottanta, viene edificata l'attuale sede, con 20000 m<sup>2</sup> di superficie, nell'attuale via Fermi. L'alta richiesta di iscrizioni ha portato, nel corso degli anni, a gemmazione di sedi con conseguente nascita di nuovi istituti scolastici. Dall'anno scolastico 2008/09, a seguito di dimensionamento del nostro istituto, la succursale del Fermi, sita in viale della Libertà, diventa indipendente, dando origine al liceo scientifico che l'anno successivo prenderà il nome di "G. Siani". Nell'anno scolastico 2013/2014, la sede distaccata di Trentola è stata accorpata al Liceo Artistico di Aversa, dando vita all'IIS e la sede di sant'Arpino al liceo "G. Siani di Aversa". Dall'anno scolastico 2019/20, per poter rispondere alle esigenze dell'utenza, è stata autorizzata dalla Regione Campania, una sede distaccata del liceo Scientifico E. Fermi presso la casa comunale di via Amendola di Parete. Il secondo piano del Municipio di Parete è stato costruito di recente e presenta



ampi spazi, adatti alla realizzazione di aule moderne e laboratori attrezzati: una degna "costola" del Fermi, una scuola all'avanguardia, in cui attuare a pieno le nuove metodologie e la didattica laboratoriale, indispensabili per l'acquisizione delle competenze. Per l'anno scolastico 2019/20, sono state attivate nella sede di Parete tre classi prime, una per il liceo scientifico tradizionale, due per il liceo scientifico scienze applicate e una per il liceo scientifico indirizzo biomedico. Attualmente, il liceo sorge al primo e al secondo piano della casa municipale e conta ben 14 classi. Infatti, per l'anno scolastico 2022/23, sono state attivate ben quattro classi prime, due per lo scientifico tradizionale, una per l'indirizzo biomedico e una per il liceo scientifico OSA. Per quanto riguarda l'offerta formativa del Liceo, il Fermi ha scelto negli ultimi anni di differenziare sempre di più i percorsi e pertanto i curricula degli studenti. Dall'anno scolastico 2012/13 ha introdotto il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (OSA), per rispondere alla richiesta di approfondimento della cultura scientifica e tecnologica dei propri utenti, nonché al bisogno di esperienze formative che utilizzano la didattica laboratoriale per conseguire le competenze di base e di cittadinanza. L'autonomia didattica e l'organico dell'autonomia hanno permesso di avviare negli anni diverse sperimentazioni, per meglio rispondere alle esigenze formative degli utenti. Nell'a.s. 2016/2017, la scuola ha implementato la curvatura CAIE (Cambridge Assessment International Education), per consentire agli studenti non solo di acquisire elevate competenze di lingua inglese, ma anche di potenziare le competenze dell'area scientifica. Nell'a.s. 2018/2019, in risposta alle esigenze dell'utenza di ampliare le competenze relative alle discipline delle scienze sperimentali, la regione Campania ha autorizzato il Liceo alla sperimentazione di una curvatura biomedica, allo scopo di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post diploma degli studenti e facilitarne le scelte sia universitarie che professionali. Nell'anno 2019/20 è stata inoltre avviata una sezione a curvatura Matematico Potenziata e una per la curvatura CAIE Medical Sciences. Ulteriori sperimentazioni, sempre per rispondere alle esigenze dell'utenza, sono state avviate nell'anno 2014/15, con classi 2.0, sia per il liceo scientifico che per il liceo scientifico opzione scienze applicate. Dall'anno scolastico 2022/23, il "Fermi" è entrato a far parte (insieme ad altre 26 scuole a livello nazionale) della sperimentazione di un liceo quadriennale delle scienze applicate per la transizione ecologica e digitale. Lo scopo della sperimentazione è avviare un percorso quadriennale di Liceo delle Scienze Applicate che sappia coniugare la tradizione umanistico scientifica con un metodo capace di dare ai giovani gli strumenti per poter vivere da protagonisti la transizione digitale ed ecologica che stiamo vivendo e che vivremo nei prossimi i decenni. Il fine è quello di dare un contributo affinché la scuola italiana possa offrire un'equa qualità della proposta formativa ed educativa su tutto il territorio nazionale, favorendo una rete comune tra scuole di territori diversi, Università, Imprese ed Enti del terzo settore. La sperimentazione nasce sotto il patrocinio del Consorzio ELIS che, da oltre 50 anni, promuove, attraverso un gruppo di oltre 100 tra grandi aziende, piccole e medie imprese, start-up e università, il



costante aggiornamento dei percorsi formativi, l'inserimento nel mondo del lavoro e la realizzazione di progetti comuni finalizzati all'innovazione e alla valorizzazione della responsabilità sociale delle imprese. Presso la sede distaccata di Parete, sono attualmente attivi il Liceo Scientifico, il Liceo Scientifico a curvatura biomedica, il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate. Oggi il liceo Fermi, proprio per la sua vocazione sperimentale, è diventato nel panorama scolastico territoriale un riferimento per quanto riguarda l'innovazione e ricerca in campo didattico:

- È scuola polo per la formazione di ambito;
- Partecipa alla rete nazionale delle scuole Cambridge international;
- Partecipa alla rete nazionale per la diffusione del debate;
- Partecipa alla rete nazionale scuole smart come referente per la Campania.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Fisica	2
	Informatica	2
	Scienze	2
	Serra idroponica	1
	Web radio	1
	Stazione metereologica	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	147

### Approfondimento

---

Il liceo scientifico "E. Fermi" è una scuola al passo con i tempi, che rinnova i propri spazi e le proprie





attrezzature, per poter implementare didattiche innovative e rendere più dinamica la lezione in classe, trasformandola in un'attività laboratoriale. Tutte le aule sono provviste di LIM e/o monitor touch. I laboratori di Fisica, di Scienze, di Informatica, già altamente all'avanguardia, sono continuamente implementati con l'acquisto di nuove attrezzature. Si evidenzia anche la presenza di laboratori informatici, linguistici e grafici mobili. Inoltre è stata potenziata la copertura Wi-Fi. L'obiettivo raggiunto è che tali laboratori sono di supporto a tutte le discipline, consentendo la creazione di materiale multimediale condivisibile, utile anche per la peer to peer. Oltre alla biblioteca, sita nella sala docenti, la scuola è arricchita dal #BiblioPoint, allestito nell'atrio dell'istituto, luogo in cui sia docenti che studenti possono riunirsi per studiare o consultare libri. Il Liceo è inserito nella rete delle Biblioteche regionali e ha all'attivo "MLOL", che è la prima rete italiana di biblioteche digitali, per l'accesso al digital lending. Sono stati installati pannelli solari per l'autosufficienza energetica dell'istituto, per un futuro sempre più green e una serra idroponica. Il nostro istituto ha a disposizione anche 40 calcolatrici grafiche e due stampanti in 3 D. Sono state acquistate nuove attrezzature per il Coding e per le attività di robotica, nonché numerosi software didattici. In ultimo, ma non per importanza, si sottolinea l'innovativa presenza di una stazione meteo e la presenza di tornelli posti ai cinque ingressi con rilevazione biometrica (temperatura e riconoscimento facciale) e macchina fotografica digitale reflex professionale. Fiore all'occhiello del nostro istituto è la Web Radio Fermi, che nel prossimo triennio avrà ancora di più il compito di ottimizzare l'informazione sia all'interno che all'esterno della scuola.

Nel triennio 2022/25, si prevede l'allestimento di ulteriori nuovi ambienti di apprendimento, grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR, e un Metaverso Lab per la sfida all'immersività.

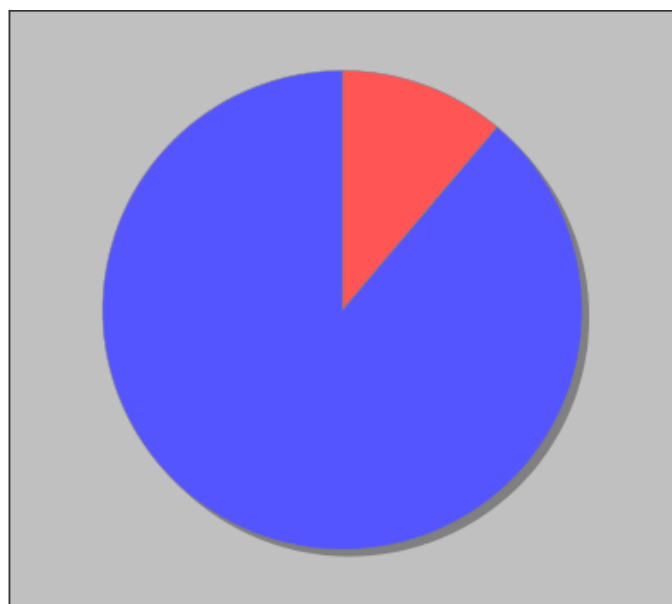


## Risorse professionali

Docenti	183
Personale ATA	49

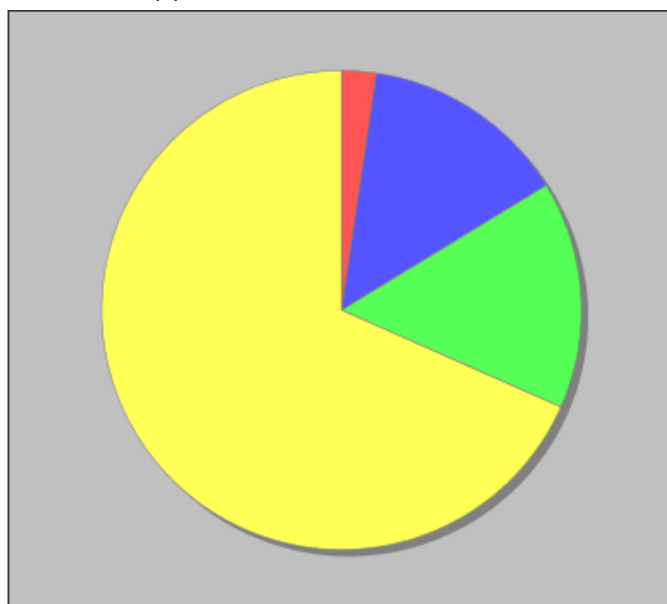
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 215

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 33
- Piu' di 5 anni - 147

### Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

Rispetto agli istituti secondari di secondo grado della provincia, della regione e dell'Italia, la nostra scuola presenta una maggiore percentuale di docenti di età inferiore ai 55 anni, alcuni impegnati in



incarichi organizzativi, quali figure appartenenti al middle management. Questa condizione, supportata da una continuità nella dirigenza scolastica, che ha mostrato negli anni una particolare attenzione alle esigenze educative degli studenti, alle innovazioni metodologiche, al rinnovo degli ambienti di apprendimento e alla pianificazione di un adeguato piano di formazione del personale docente, ha favorito una buona propensione al miglioramento e al cambiamento, nonché una adeguata capacità di cooperazione e propulsione per l'organizzazione scolastica. Nonostante la maggior parte dei docenti abbia un incarico a tempo indeterminato, si registra una certa mobilità, che apporta nuove energie e competenze professionali nella scuola. Negli ultimi anni, inoltre, il coinvolgimento della maggior parte dei docenti nella formazione sull'inclusione scolastica ha favorito la sensibilizzazione alla personalizzazione dell'apprendimento. In quest'ottica, il ruolo del docente di sostegno è sempre più quello di supportare la classe e il docente curricolare nel processo di insegnamento-apprendimento inclusivo. Anche il personale ATA, negli ultimi anni, è stato coinvolto in una formazione nell'ambito della sicurezza, della trasparenza, della digitalizzazione e della tutela della privacy.

Vincoli:

A differenza di quanto sta accadendo per il personale docente, amministrativo e tecnico, una maggiore formazione professionale sarebbe auspicabile anche per il personale addetto ai servizi ausiliari, che risulta carente per consistenza numerica. Inoltre, nonostante l'ottimo piano di formazione docente, attento in particolar modo ad una didattica rivolta sempre più allo sviluppo di competenze che consentano di affrontare i lavori del futuro, molti docenti, in particolar modo coloro che prestano servizio presso la nostra scuola da meno di 5 anni, non hanno una formazione specifica per poter implementare alcune metodologie innovative diffuse nel nostro istituto (WRW, Orberg), nonché l'insegnamento del pensiero computazionale (Coding).



## Aspetti generali

In linea con i risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e, alla luce delle priorità individuate nelle aree dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle competenze chiave europee, sono state pianificate azioni opportune per il raggiungimento dei traguardi prefissati. L'individuazione di tali priorità è consequenziale all'analisi dei punti di debolezza. Nello specifico, negli anni si è registrato un aumento degli studenti distribuiti nei livelli più bassi di apprendimento per le discipline oggetto di rilevazione. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore rispetto ai dati nazionali; in alcune classi gli esiti risultano altalenanti rispetto ai dati regionali e provinciali. Il punteggio generale degli studenti nelle prove INVALSI, per le classi seconde, è inferiore rispetto a quello delle scuole con background socioeconomico e culturale (ESCS) simile: - 7.0 per Italiano e - 16.4 per Matematica. I punteggi generali rilevati nelle prove di italiano e matematica hanno fatto registrare un abbassamento generale e diffuso, non solo al liceo Fermi, ma anche a livello nazionale, calo attribuibile anche all'emergenza sanitaria pandemica vissuta, con la conseguente sospensione della didattica in presenza e di tutte le altre attività progettate e programmate. La variabilità dentro e tra le classi non sempre è in linea con i riferimenti, risultando ancora alta in alcuni casi; essa risulta maggiore in relazione alla variegata scelta di indirizzi e curvature e per la diversa situazione socioeconomica da cui provengono i discenti, considerate anche le diverse complessità territoriali e logistiche nonché la numerosità degli alunni presenti nelle classi. Per le classi in uscita, il confronto con l'ESCS si colloca nel seguente modo: -3,6 per Italiano, - 13.5 per Matematica, -19,7 per Inglese listening. Nonostante le competenze digitali degli studenti siano adeguate, anche grazie alle ore di informatica dell'indirizzo OSA, alle ore di coding nel biennio e ai numerosi progetti PON, la valutazione di tali competenze non è ancora sistematica. Il liceo non ha ancora adottato criteri di valutazione comuni, per quanto riguarda le competenze europee non afferenti alle discipline, se non per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e per educazione civica. Un ulteriore punto di debolezza risulta essere anche la variabilità tra le classi, per ridurre la quale, l'istituto ha adottato già da due anni, come criterio di formazione delle classi prime, il punteggio riportato in un assesment test computer based obbligatorio per le matricole. Le prove INVALSI diventano, dunque, un'occasione di ripensamento da parte dell'istituzione scolastica, in quanto invitano alla riflessione, anche in ottica comparativa, sui livelli di competenze di base garantiti dalla scuola. L'analisi dei risultati INVALSI ha richiamato l'attenzione sulla diffusa criticità in matematica e in italiano, nonché in inglese listening, particolarmente evidente nell'opzione scienze applicate. Si ritiene che, nell'ambito di uno stesso istituto, tali disparità impongano un maggior impegno per garantire che tutti gli indirizzi offrano le stesse opportunità per raggiungere i livelli di apprendimento e le competenze previste, nel rispetto del fondamentale principio di equità che il



sistema scolastico dovrebbe assicurare. Per i test INVALSI si conferma la necessità di una più capillare e incisiva azione informativa, per incrementare l'impegno degli studenti verso un approccio responsabile in fase di effettuazione dei test. Con la seconda priorità, la scuola conferma che intende lavorare sulla costruzione di strumenti operativi che consentano di identificare e accertare le competenze, quali la costruzione di compiti autentici con le relative rubriche di valutazione, griglie di osservazione, griglie di autovalutazione, non avendo ad oggi elementi per ritenere raggiunto il risultato atteso. Per conseguire gli obiettivi di miglioramento, è fondamentale proseguire l'azione intrapresa e sostenere processi su più fronti, fra loro convergenti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

#### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

#### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

#### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti, per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze



## Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: DOCUMENTARE, MONITORARE, INFORMARE, RENDICONTARE**

---

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del piano, alla luce dell'identità del liceo così delineata, del rapporto di autovalutazione (RAV) e del relativo Piano di Miglioramento, sentiti i pareri e le proposte di studenti, famiglie, docenti, personale della scuola e territorio, il Liceo si propone di:

- potenziare la ricerca e l'innovazione didattica -in particolare la didattica per competenze, la valutazione, la creazione di un curricolo verticale con le scuole secondarie di primo grado del territorio;
- elaborare ed attivare strategie efficaci per il potenziamento e il recupero, accompagnare gli studenti che faticano a sostenere il ritmo di lavoro quotidiano e favorire lo sviluppo, il potenziamento e la valorizzazione delle attitudini individuali, formali e informali;
- migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI;
- monitorare i risultati ottenuti dalle classi nelle prove comuni, concordate ed elaborate dai dipartimenti disciplinari;

Per realizzare queste finalità, il Liceo usufruisce di forme di flessibilità oraria previste dall'autonomia scolastica e organizzativa:

- potenziamento dell'orario curricolare delle discipline di Matematica, Fisica e Scienze;
- potenziamento delle metodologie tese a favorire la ricerca, la documentazione didattica e il successo formativo degli alunni.

Il NIV d'istituto, con le figure di staff, le FF.SS. e il gruppo di lavoro del PNRR, rilevando la criticità relativa al recupero di informazioni di natura qualitativa e quantitativa, intende strutturare un processo organizzativo che prevede:

1. la creazione di format per documentare, monitorare e rendicontare le attività didattiche e le iniziative proposte nell' ampliamento dell' offerta formativa;



2. riunioni periodiche per la valutazione dei processi messi in atto e la condivisione dei dati raccolti;
3. Efficientamento del processo di comunicazione delle informazioni.

Inoltre, le figure di staff e i coordinatori di classe, con l'ausilio del team digitale, provvederanno a rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno dell'istituto da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, mediante l'utilizzo ottimale delle sezioni dedicate del sito, del registro elettronico, con la valorizzazione degli strumenti del cross medial e di radio Fermi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti, per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre



anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

implementare modelli, indicatori e descrittori comuni rispetto agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza Rendere sistematico l'uso di prove strutturate comuni non come occasione aggiuntiva per valutare gli studenti costruttivo riesame della progettazione didattica potenziare e valorizzare l'autovalutazione degli studenti

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare le attività svolte, usare forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola

---

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio del percorso di insegnamento/apprendimento

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti
-------------	----------------------------



Genitori

Responsabile

L'attività di monitoraggio del percorso di insegnamento/apprendimento vedrà, in qualità di responsabili, le figure di staff e le funzioni strumentali.

Risultati attesi

Il Liceo intende utilizzare l'analisi dei dati relativi ai test d'ingresso e alle prove parallele intermedie e finali, nonché le valutazioni dei diversi C.d.C. , quali utili strumenti diagnostici cui far riferimento per poter strutturare nel modo più opportuno ed efficace attività di recupero e/o potenziamento, nonché rimodulare e/o migliorare le programmazioni di dipartimento e di classe. Tale attività di monitoraggio si prefigge di coinvolgere attivamente i C. d. C e i dipartimenti, sia nella strutturazione di percorsi di recupero e di consolidamento, sia nella programmazione di attività volte alla valorizzazione delle eccellenze.

## Attività prevista nel percorso: Elaborazione e valutazione report

---

Destinatari

Docenti

Responsabile

Il NIV e le FF.SS. saranno gli attuatori e i responsabili dell'attività di elaborazione e valutazione dei report .

Risultati attesi

Il liceo, attraverso la progettazione di format efficaci, intende: diffondere la cultura del monitoraggio dei processi messi in atto; valutare i punti di forza e di debolezza dei processi messi in atto, al fine di programmare opportune azioni di miglioramento; favorire e rendere più incisivo il processo di Rendicontazione sociale

## Attività prevista nel percorso: Comunicazione delle informazioni

---



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Gli attuatori di tale attività saranno le figure di staff, i coordinatori di classe, il team digitale, con l'ausilio degli strumenti di Cross Medial e Radio Fermi.
Risultati attesi	Rendere ancora più efficace la comunicazione e l'informazione all'interno e all'esterno dell'istituto, attraverso l'utilizzo di vari canali: Sito web dell'istituto Registro elettronico Giornale di istituto Cross Medial Radio Fermi

## ● **Percorso n° 2: VALUTARE, AUTOVALUTARSI, PROGRAMMARE**

---

Il percorso si articolerà in azioni specifiche finalizzate a garantire l'equità della valutazione e l'incremento dei punteggi generali nelle prove standardizzate, al fine di migliorare la distribuzione verso livelli di apprendimento più alti, anche attraverso un monitoraggio del percorso formativo che consenta di calibrare in modo opportuno l'azione didattica, per implementare le competenze durante il corso di studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Diminuire la dispersione scolastica implicita



## Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi , raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

## Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

## Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti , per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Curricolo, progettazione e valutazione

implementare modelli, indicatori e descrittori comuni rispetto agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza Rendere sistematico l'uso di prove strutturate comuni non come occasione aggiuntiva per valutare gli studenti costruttivo riesame della progettazione didattica potenziare e valorizzare l'autovalutazione degli studenti

---

Programmare per competenze e valutare le competenze delineando evidenze e livelli

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Trasformare le aule e i laboratori in ambienti innovativi di apprendimento e favorire la didattica laboratoriale, per preparare gli studenti alle professioni digitali del futuro; Sensibilizzare all'uso dell'energie rinnovabili

---

### ○ Inclusione e differenziazione

Adeguare i processi d'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo

---

Attività prevista nel percorso: Osservatorio Invalsi

---

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori





Responsabile

I responsabili di tale attività saranno i componenti del gruppo di lavoro "Osservatorio Invalsi ". -

Risultati attesi

L'osservatorio INVALSI si prefigge di: accrescere la responsabilizzazione nei confronti delle prove standardizzate, anche attraverso una corretta informazione dei risultati e una costante sensibilizzazione; individuare tempestivamente le situazioni di fragilità; confrontarsi con i dipartimenti disciplinari sulle metodologie e le strategie; organizzare prove simil-invalsi all'interno dell' istituto; monitorare i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, per valutare l'efficacia delle azioni messe in atto, con particolare attenzione agli studenti con "fragilità", tali da influenzare i normali ritmi di apprendimento; analizzare accuratamente gli esiti delle prove standardizzate, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e orientare eventualmente la riprogrammazione, in maniera efficace e opportuna; confrontarsi con il gruppo di lavoro per il curricolo verticale.

## Attività prevista nel percorso: Commissione classi parallele

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

I responsabili di tale attività saranno i docenti dei diversi dipartimenti, affiancati dai docenti della Commissione classi parallele e del team digitale.

Risultati attesi

Al fine di costruire un curricolo per competenze che sia quanto più possibile centrato sugli studenti delle diverse classi, la commissione avrà il compito di: elaborare test d'ingresso computer based per le classi prime, seconde, terze e quarte. Nello specifico, gli esiti dei test d'ingresso saranno utilizzati per la formazione di classi prime eterogenee, al fine di ridurre la variabilità tra le classi; elaborare test in itinere e finali per classi parallele (prime, seconde, terze e quarte), al fine di monitorare



il processo di insegnamento/apprendimento; elaborare test sugli stili di apprendimento per le classi prime, per favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e per ridurre gli episodi di insuccesso scolastico; coordinarsi con i dipartimenti disciplinari per fissare contenuti e criteri comuni di valutazione delle prove.

## Attività prevista nel percorso: Programmare e valutare per competenze

Destinatari	Studenti
Responsabile	I docenti dei Consigli di classe costituiscono il punto focale dell'equipe di lavoro per la personalizzazione dell'azione didattica al fine di ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento. I docenti dei C.d.c. saranno supportati dalla commissione di educazione civica, dalle FF.SS., nella costruzione di strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze.
Risultati attesi	Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale; Integrare nelle programmazioni disciplinari l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e i percorsi di PCTO; Favorire lo sviluppo di competenze digitali; Implementare le soft skills; Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo, anche attraverso l'utilizzo di strumenti operativi che consentano di identificare e di accertare le competenze; Utilizzare ambienti innovativi di apprendimento e favorire la didattica laboratoriale, per preparare gli studenti alle professioni del futuro; Sensibilizzare all'ecologia, anche attraverso l'utilizzo didattico delle aree verdi o esterne alla scuola (outdoor learning).



## ● **Percorso n° 3: ORIENTARE, ORIENTARSI, FORMARSI**

---

Il percorso di orientamento nasce dall'esigenza di accompagnare gli studenti sia nel delicato momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado e dell'Università, sia nel proprio percorso di apprendimento durante il quinquennio del liceo.

Le attività prevedono

1. La creazione di una continuità metodologica tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado al fine di accrescere la consapevolezza degli studenti e delle famiglie
2. La progettazione di opportuni PCTO e l'integrazione degli stessi con le programmazioni disciplinari.
3. Una formazione continua dei docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Diminuire la dispersione scolastica implicita

#### **Traguardo**

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

### **Traguardo**

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le attività previste nel protocollo di intesa del curricolo verticale con l'utilizzo di metodologie fondate sulla pratica delle attività laboratoriali, di condivisione di strumenti valutativi e realizzazione di un percorso orientativo motivazionale e attitudinale

---

Valorizzare il curricolo verticale

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare e incrementare la formazione dei docenti

---

Formare i docenti sulle tematiche ritenute prioritarie e incentivare la condivisione di



esperienze, strumenti e materiali didattici, la collaborazione tra insegnanti , le attività in gruppi di lavoro

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare una strategia mirata alla partecipazione nelle strutture di governo territoriale. Maggior coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica

Coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo educativo dei propri figli e la definizione dell'offerta formativa

Collaborare con il territorio per fini formativi e collegamenti con il mondo del lavoro

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale:  
orientamento e riorientamento

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	I responsabili di tale attività saranno i docenti appartenenti al gruppo di lavoro per il curricolo verticale e le figure di sistema per l'orientamento.
Risultati attesi	L'obiettivo che si propone il Liceo Fermi nell'orientare e nel riorientare i propri studenti è quello di accompagnare, nel



primo biennio, ciascuno di loro verso una scelta consapevole e motivata del percorso intrapreso, puntando sulla valorizzazione della personalità e delle inclinazioni, implementando le competenze e limitando il rischio di insuccesso formativo, dispersione e povertà educativa, in linea con quanto stabilito nel PNRR. A tal fine, si ritiene opportuno, nell'ambito della progettualità dell'istituto, attivare dei percorsi di orientamento e riorientamento, che mirino a far emergere le attitudini di ogni studente e le difficoltà eventualmente riscontrate, laddove se ne faccia espressa richiesta o si manifesti un'esigenza segnalata dai C.d.C. Saranno organizzati inoltre laboratori formativi per le matricole.

## Attività prevista nel percorso: Orientare per il futuro

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Responsabile

I responsabili di tale attività saranno le FF.SS. per i PCTO e i docenti componenti i C.d.C del secondo biennio e del monoennio.

Risultati attesi

I PCTO si rinnovano alla luce del piano per la transizione ecologica e culturale della scuola e del PNRR e delle sue mission. L'attività di orientamento si articolerà attraverso:  
azioni di raccordo con istituti di istruzione universitaria o equivalenti;  
progettazione di PCTO che siano un valido strumento di supporto per l'orientamento in uscita e per l'acquisizione di opportune competenze trasversali. In particolare, le classi terze e quarte potranno seguire un percorso che miri ad un più completo raggiungimento delle soft skills, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione del saper fare; al quinto anno gli studenti avranno la possibilità, attraverso i percorsi Pcto, di maturare maggiore consapevolezza delle loro inclinazioni rispetto



alla scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere. integrazione dei PCTO con le programmazioni disciplinari, per favorire l'innalzamento dei livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo degli studenti.

## Attività prevista nel percorso: Formarsi per la scuola del futuro

Destinatari	Docenti
	ATA
Responsabile	I responsabili di tale attività saranno le FF.SS. e il team digitale.
Risultati attesi	Il percorso prevede un piano di formazione per garantire a docenti e personale ATA un continuo sviluppo professionale, con l'obiettivo di capitalizzare e valorizzare le esperienze e le competenze maturate con la didattica e le attività lavorative a distanza, ma anche di guardare al futuro e alla modernizzazione del sistema scolastico.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'intento del Liceo Fermi è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, adeguati ad un utilizzo diffuso delle tecnologie, per favorire i processi formativi, in un'epoca di grandi trasformazioni nelle tecniche di comunicazione e nella condivisione dei saperi. La nostra istituzione scolastica, pertanto, non può non cogliere le istanze di cambiamento dei tradizionali processi di insegnamento/ apprendimento. I docenti del Fermi, infatti, sono consapevoli che solo una didattica connotata dall'approccio laboratoriale può indurre a riconsiderare i modi e i tempi dell'agire didattico, favorendo il naturale processo evolutivo, verso un apprendimento in situazione e fondato sulla co-costruzione della conoscenza. L'obiettivo dunque è favorire un orientamento alla costruzione di percorsi su apprendimenti per competenze. Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione, l'impegno e l'esperienza. In virtù di quanto sopra affermato, per ciò che concerne il setting di lavoro, nel triennio 2022/25, si prevede l'allestimento di ulteriori nuovi ambienti di apprendimento, grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR, e un Metaverso Lab per la sfida all'immersività.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il liceo Fermi affronta il tema di come innovare le metodologie e le attività didattiche, ponendosi in un'ottica che si focalizzi sul discente e sui singoli stili di apprendimento. Oltre a metodologie che nel tempo si sono mostrate efficaci, in rapporto ai risultati raggiunti, quali il cooperative learning, la Flipped classroom, il learning by doing, il problem solving, il debate, e metodologie specifiche, metodo Orberg e WRW, adoperate nelle curvature biomedico e CAIE, il liceo si pone come obiettivo per il prossimo triennio, l'implementazione di pratiche che segnino un'evoluzione nel processo di digitalizzazione e modernizzazione della didattica e la





condivisione con tutti i docenti di nuove pratiche didattiche sperimentate in alcune classi, favorendo corsi di formazione e potenziando il lavoro dei dipartimenti. Nell'ambito del processo di dematerializzazione e dei rapporti con le famiglie, sono stati implementate le funzionalità del registro elettronico relative alle giustificazioni delle assenze/ritardi degli studenti, le autorizzazioni delle famiglie per attività extracurricolari, le prenotazioni ai ricevimenti e tutte le comunicazioni che richiedono presa visione da parte dei genitori. Bisognerà implementare la calendarizzazione degli incontri a tema, per informare i genitori delle varie classi, per fornire elementi conoscitivi sulle procedure interne e sulle novità normative e per trasformarli da utenti ad alleati, nel percorso che conduce i nostri alunni al successo formativo. La presenza di strumenti informatici utili per la didattica favorisce anche l'istruzione a distanza degli studenti che per qualche motivo sono impossibilitati a frequentare.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il Liceo Scientifico Fermi si impegna da anni nel caratterizzare la valutazione come uno strumento utile ad accrescere la consapevolezza dell'esperienza di apprendimento, integrando così momento formativo e momento valutativo. La valutazione è una parte importante del percorso didattico di ciascuno studente: si tratta del momento in cui, con criteri sistematici, i docenti valutano la performance dei discenti ma anche – conseguentemente – l'efficacia del loro stesso insegnamento, nonché la qualità dell'offerta formativa della scuola.

È necessario tenere presente che la valutazione tradizionale ha perso via via i tratti di mero giudizio fino a diventare una sorta di supporto al discente per una sua auto-valutazione.

Il processo di valutazione è permanente e si esplica a più livelli, con lo scopo di innalzare la qualità dell'insegnamento, tenendo conto delle necessità degli alunni.

Accanto ad una valutazione esterna, attuata dal Ministero della Pubblica Istruzione (SNV = Sistema Nazionale di Valutazione) è presente un sistema di valutazione interna, in fase iniziale, intermedia e finale, svolta per classi parallele.

Ulteriore obiettivo da perseguire è la creazione di rubriche valutative univoche per la



certificazione delle competenze chiave europee, non necessariamente afferenti alle singole discipline.

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- illustrare preventivamente allo studente la griglia/rubrica di valutazione, affinché conosca gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale alla crescita dell'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima della somministrazione di un'altra prova o delle valutazioni intermedie (scrutinio);
- somministrazione agli studenti di schede autovalutative al termine di ogni unità di apprendimento.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

A sostegno di una didattica innovativa e per modernizzare anche gli ambienti di apprendimento, sono state acquistate nuove attrezzature per il Coding e per le attività di robotica, nonché numerosi software didattici. Si sottolinea inoltre la presenza di una stazione meteo e della Web Radio Fermi, vero e proprio fiore all'occhiello del nostro istituto, che favorisce l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali e che, nel prossimo triennio, avrà ancora di più il compito di ottimizzare l'informazione, sia all'interno che all'esterno del liceo. Nel triennio 2022/25 si prevede, inoltre, l'allestimento di ulteriori nuovi ambienti di apprendimento grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR, e un Metaverso Lab per la sfida all'immersività, al fine di potenziare percorsi tematici che integrino le conoscenze disciplinari con competenze trasversali anche non formali; anche l'esperienza maturata nell'inserire attività teatrali, musicali, di sviluppo della creatività, legate ad esperienze maturate sul campo è da guida positiva allo sviluppo di attività simili.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dedica buona parte della Missione 4 per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. In particolare, l'Investimento 1.4 – “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU” – si pone l'obiettivo di ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Le iniziative e le attività curriculari ed extracurriculari previste, in attuazione delle azioni del PNRR, sono tese a costruire un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti, a partire dalle studentesse e dagli studenti con maggiori difficoltà.

La nostra scuola intende prevenire e affrontare, in particolare, gli effetti della cosiddetta “dispersione implicita”: la quota di studenti che terminano il loro percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali in nessuna delle tre materie monitorate dall'Invalsi (italiano, matematica e inglese).

La dispersione scolastica implicita è più difficile da identificare, ma è un problema importante al pari della dispersione esplicita, che si manifesta quando i ragazzi interrompono precocemente la loro formazione.

Le criticità messe in evidenza dai risultati delle rilevazioni nazionali già nel primo ciclo d'istruzione permettono una identificazione precoce di questo problema e consentono, quindi, azioni preventive efficaci nel primo biennio. Allo stesso tempo, la promozione del miglioramento della effettiva “capacitazione” dell'azione didattica, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, può potenziare le competenze degli studenti e studentesse più fragili, durante tutto il percorso scolastico.

Per contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita, la scuola intende mettere in campo le seguenti strategie:

- TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA La scuola costituirà un team per la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta l'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

- **PREVENZIONE** Le azioni e gli interventi seguono i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

- **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI PER STUDENTESSE E STUDENTI PIÙ FRAGILI** Creazione di percorsi formativi in piccoli gruppi, anche attraverso la peer education, per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio e il ricorso alla didattica laboratoriale. Presa in carico individuale: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata e con bisogni educativi speciali. Si realizzeranno, in tal senso, percorsi per il potenziamento delle competenze di base e percorsi di mentoring, tutoring e orientamento, privilegiando la metodologia della peer education e del bilancio di competenze.

- **CONTINUITÀ NELLE FASI DI TRANSIZIONE E ORIENTAMENTO** Maggiore attenzione all'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità.

Creazione con altre scuole di sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche con progetti di rete e attraverso occasioni sistematiche e continuative di "gemellaggi".

Si realizzeranno, in tal senso, percorsi di mentoring, tutoring e orientamento, anche con la metodologia della peer education.

- **INTEGRAZIONE TRA SCUOLA ED EXTRA SCUOLA**

Integrazione dell'offerta curricolare con quella extracurricolare, con interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia giovare di esperienze multiple. Ampliamento del tempo scuola come



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.).

Si realizzeranno, in tal senso, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, anche in collaborazione con enti del Terzo settore.

### - COMUNITÀ EDUCANTE, CO-PROGETTAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO

La scuola è chiamata a continuare a sviluppare, anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio, una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, che tenga conto delle buone pratiche già in campo, evitando sovrapposizioni e curando l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere. In tal senso, si coinvolgeranno gli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, in conformità con quanto disposto dal "Codice del Terzo settore"; si intende valorizzare, inoltre, il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e docenti, anche con l'offerta di occasioni di partecipazione e formazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti. In tal senso, si realizzeranno per le famiglie specifici percorsi, in piccoli gruppi, per favorire una loro partecipazione attiva. Si vuole promuovere, infine, la costruzione di una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio, per realizzare un'azione di sistema pluriennale, che valorizzi l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie al successo formativo dei futuri cittadini. Le azioni messe in atto dalla nostra scuola, grazie all'Investimento 1.4, saranno coordinate e sinergiche con gli altri investimenti del PNRR attuati (investimento 1.2 per il potenziamento del tempo pieno, investimento 2.1 di formazione dei docenti e del personale scolastico e agli interventi sulla didattica digitale integrata, investimento 3.2 relativamente al Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative).





## Aspetti generali

Nel nostro istituto, oltre al Liceo Scientifico ordinamentale, dal 2012/13 è stato autorizzato il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (OSA).

Inoltre, negli anni l'indirizzo ordinamentale è stato arricchito dall'introduzione di diverse curvature:

- Liceo Scientifico CAIE (Cambridge Assessment International Education)
- Liceo Scientifico Cambridge International Medical Science
- Liceo Scientifico Biomedico
- Liceo Scientifico Matematico Potenziato.

Sia per il Liceo Scientifico che per il Liceo Scientifico OSA, sono state attivate classi 2.0 e 3.0.

Il percorso formativo delle classi 2.0 e 3.0 prevede che la classe diventi un ambiente ibrido, in cui il lavoro in presenza, con l'ausilio delle nuove tecnologie, e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento.

Il Liceo Fermi, sempre aperto alla sfide del futuro, è stato individuato tra le 27 scuole che sono state autorizzate per la realizzazione del Liceo quadriennale delle Scienze Applicate per la transizione ecologica e digitale (TRED), presentato nell'ambito del Piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado agli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #nextgenerationitalia (PNRR).

Lo scopo della sperimentazione è avviare un percorso quadriennale di Liceo delle Scienze Applicate che sappia coniugare la tradizione umanistico-scientifica con un metodo capace di dare ai giovani gli strumenti per poter vivere da protagonisti la transizione digitale ed ecologica che stiamo vivendo e che vivremo nei prossimi decenni, per rimodernare la scuola. Il Liceo TRED punta a costruire le competenze del futuro: un nuovo liceo tra innovazione e tradizione, di nuova concezione nel metodo e nei contenuti, progettato insieme a scuole, imprese e università per vivere da protagonisti la Transizione Ecologica e Digitale. Il corso di studi permette di conseguire la maturità Scientifica delle Scienze Applicate ed è riconosciuto da tutte le università italiane e straniere; consente inoltre di iniziare gli studi universitari a 18 anni, come avviene in Europa e nel mondo. Per lo sviluppo di queste nuove competenze, è previsto un dialogo educativo continuo tra scuole di pari grado, università e imprese, che favorisce la crescita cognitiva, motivazionale e relazionale degli studenti,



promuovendo curiosità e passione per l'apprendimento. Il progetto nasce dalla volontà di un gruppo di imprese di collaborare con le istituzioni e con la scuola, per aiutare le nuove generazioni a cogliere le nuove opportunità derivanti dalla rivoluzione digitale ed ecologica con un percorso educativo che combini standard internazionali, nuove metodologie didattiche, coniugando competenze e conoscenze scientifiche e umanistiche.

LE ESPERIENZE FORMATIVE:

**WORKSHOP IN RETE:** Tutti i Licei della rete svolgono il workshop nel medesimo giorno, da remoto, in modo da avere la possibilità di realizzare progetti e seguire lezioni comuni.

**LEARNING WEEK:** Sono previste ogni anno dalle 2 alle 3 settimane di approfondimento delle tematiche relative alla transizione ecologica e digitale. Per il primo biennio, verteranno su materie di base e argomenti di apertura al mondo; per il secondo biennio, saranno attivati lavori per gruppi di livello omogeneo e opzionali, in ottica di orientamento alla scelta post diploma.

**SUMMER CAMP:** gli studenti saranno coinvolti in project work su casi pratici, guidati dai Maestri di Mestiere delle Imprese del Consorzio ELIS.

**SUMMER JOB:** due settimane full time presso aziende, studi professionali e/o laboratori.

**ENGLISH FIRST:** alcune lezioni sono svolte in lingua. Tutti gli studenti sono preparati nelle ore scolastiche per sostenere gli esami almeno per il raggiungimento del livello B2 - Certificazione Cambridge. Tra il III e IV anno è prevista un'esperienza all'estero: uno, due o tre mesi di lavoro/studio/volontariato all'estero.

Inoltre, i docenti del TRED rientrano nel programma Teaching Revolution Plus, formazione e aggiornamento continui e costanti in collaborazione con il Politecnico di Milano, l'Università "Tor Vergata" e "Mind4Children", spinoff dell'Università di Padova, al fine di creare nuovi ambienti di apprendimento e facilitare lo sviluppo dei talenti di ciascuno studente.

Per la sede distaccata di Parete, sono attualmente attivi i seguenti indirizzi:

- Liceo scientifico ordinamentale
- Liceo scientifico biomedico
- Liceo scientifico Opzione Scienze Applicate





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LS ENRICO FERMI AVERSA	CEPS02000T
LICEO SCIENTIFICO PARETE	CEPS020042

### Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



## Insegnamenti e quadri orario

### LS ENRICO FERMI AVERSA

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Liceo Fermi ha da sempre posto attenzione sulle questioni relative alla formazione di cittadini consapevoli ed in grado di esercitare il proprio spirito critico nel contesto reale con attenzione attiva verso le problematiche globali e locali cui si trovano a far fronte.

In quest'ottica è stato attivato l'insegnamento trasversale di Educazione Civica previsto dalla L.92/2019 volto all'affrontare questioni di ampio respiro che hanno come macro riferimenti la Costituzione Italiana, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e l'Agenda 2030. Tematiche mediate su ogni classe in funzione del percorso da essa svolto e dalle caratteristiche specifiche della stessa.

Caratteristica specifica di questa disciplina è l'applicazione della didattica per competenze e il focus sul protagonismo degli studenti e delle studentesse che debbono essere componente attiva nei vari percorsi di Educazione Civica.

Essendo particolarmente ampia la rosa di argomenti affrontabili in quest'area trasversale, lo sono anche le competenze che ci si propone di attivare. I riferimenti fondamentali in tal senso sono:

Tra gli obiettivi che il liceo scientifico E. Fermi mette al centro della progettazione formativa e della propria azione educativa, si staglia certamente la valorizzazione della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica, così come definito in via sperimentale nel curriculum elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti. La trasversalità dell'educazione civica favorisce il perseguire di una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili ad una singola disciplina. All'occorrenza, ciascun c.d.c., nel progettare le UDA interdisciplinari, terrà conto dell'opportunità di ancorare a





ciascuna disciplina i temi afferenti ai nuclei concettuali specifici di educazione civica (Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile e Costituzione) e prevedendo, laddove lo ritenga opportuno, anche un numero maggiore di ore rispetto al minimo di 33 prescritto dal ministero. Il curriculum di Educazione Civica fornisce una cornice valoriale e formativa ai numerosi percorsi, progetti e attività che caratterizzano il profilo del nostro istituto ed è costruito integrando il PECUP con le competenze in materia di cittadinanza attiva e consapevole ed è realizzato con il coinvolgimento di tutti i docenti del consiglio di classe. Esso vuole promuovere la consapevolezza che vivere in una società democratica significa partecipare attivamente al mondo della cultura, della politica, del lavoro, del mondo in cui si vive.

I nuclei fondamentali che si affrontano sono:

#### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

#### 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

#### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Tra le competenze in uscita indicate nelle Linee guida per l'Educazione civica, si ritiene opportuno evidenziare le seguenti:

\_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

\_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

\_Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

\_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

\_ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

## Approfondimento

---

Dal curriculum nazionale dei licei scientifico, opzione scienze applicate e quadriennale TRED all'offerta formativa del Liceo E. Fermi

E' qui presentata l'offerta specifica del Liceo E. Fermi Ogni percorso è descritto con poche righe di presentazione e dal quadro orario. I percorsi offerti dal Liceo E. Fermi sono:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Cambridge IGCSE





- Liceo Scientifico Cambridge IGCSE "Medical Sciences"
- Liceo Scientifico Matematica potenziato
  - **Liceo Scientifico indirizzo Biomedico**
- Liceo Scientifico opzione scienze applicate
- Liceo scientifico opzione scienze applicate quadriennale

#### Liceo scientifico ordinamentale

Secondo le indicazioni della riforma (DPR 89/2010) il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, pertanto il Piano di Studi armonizza l'approfondimento rigoroso del sapere matematico e scientifico con un'ampia preparazione nelle discipline umanistiche. L'obiettivo è di offrire, al termine del ciclo di studi e della pratica laboratoriale, una formazione culturale completa, aperta alla pluralità dei linguaggi, che consenta di accedere a ogni tipo di indirizzo universitario. Una visione storico-critica e una conoscenza del contesto storico e filosofico in cui le discipline si sono sviluppate è un altro obiettivo importante per capire che la scienza ha progredito grazie agli sforzi e alle intuizioni di uomini e donne appassionati del loro lavoro. L'ambiente multimediale si presta molto bene per supportare lo studio e gli approfondimenti delle discipline scientifiche e permette di utilizzare programmi opportuni per verificare, rielaborare e consolidare ciò che si è imparato. Il Liceo promuove un processo educativo e formativo che, oltre all'apprendimento delle discipline del curriculum, concorre nel suo insieme a sviluppare nell'allievo competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) e attitudinale (maturare capacità di lavoro autonomo e creativo), che sono fondamentali per il futuro dello studente. L'obiettivo è offrire, al termine del ciclo di studi e della pratica laboratoriale, una formazione culturale completa, aperta alla pluralità dei linguaggi, che consenta di accedere facilmente ad ogni tipo di indirizzo universitario.

All'interno delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica e in linea con la nostra tradizione, a partire dall'anno scolastico 2016/17, per stimolare la curiosità dei nostri studenti e far sì che siano preparati per il mondo del lavoro dell'era digitale nonché per sviluppare il pensiero computazionale, competenza trasversale a tutte le discipline, il Fermi ha arricchito il curriculum del Liceo scientifico con un'ora di coding e un'ora di laboratorio di fisica portando l'orario curricolare da 27 a 29 ore per le classi del primo biennio.

Dall'anno scolastico 2022/23, inoltre, il curriculum si è arricchito ulteriormente con un'ora di Diritto ed



Economia nel secondo biennio.

Quadro orario LICEO SCIENTIFICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica nel 1° biennio)	5	5	4	4	4
Coding e pensiero computazionale***	1	1			
Diritto ed Economia			1		
Diritto ed Economia				1	
Fisica	2	2	3	3	3
Laboratorio di fisica	1	1			
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Ir.c. o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>29**</b>	<b>29**</b>	<b>31**</b>	<b>31**</b>	<b>30**</b>

\*Biologia, chimica, scienze della terra

\*\*Comprehensive di 33 ore annuali di educazione Civica

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

#### LICEO SCIENTIFICO CAIE (CAMBRIDGE ASSESSMENT INTERNATIONAL EDUCATIONAL

Sempre più spesso i nostri studenti sono chiamati a vivere uno scenario internazionale sia attraverso l'esperienza di un anno scolastico all'estero, sia in ambito accademico, intraprendendo percorsi universitari che prevedono di sostenere esami o discussione della tesi di laurea in lingua inglese, nonché tramite la frequenza di master all'estero. In linea con tali scelte e richieste, il Fermi ha attivato, nell'a.s. 2016/2017, il Liceo Scientifico curriculum Cambridge International Assessment Education (CAIE), un programma di studi di respiro internazionale che consente ai nostri alunni di godere di maggiori opportunità in ambito educativo e professionale, supportati dalle qualifiche Cambridge IGCSE, acronimo che sta per International General Certificate of Secondary Education. Esse sono riconosciute non solo dalle migliori università del Regno Unito, ma anche da prestigiose università italiane, non solo per l'ammissione agli studi universitari, ma soprattutto come prova di una competenza adeguata nella lingua inglese. Gli insegnamenti in inglese non vanno a snaturare la specificità del percorso formativo; al contrario, esse rafforzano il nucleo delle discipline



caratterizzanti. Gli studenti, infatti, acquisiscono solide conoscenze nelle singole discipline del Cambridge IGCSE, aggiungendo anche competenze nel pensiero creativo e nel problem solving, punti di forza del sistema formativo britannico. Essere un Liceo Cambridge International significa che la scuola è abilitata ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e l'utilizzo degli stessi libri di quest'ultima: si tratta di studiare di pari passo con i propri omologhi inglesi! La prestazione di ogni studente, infine, è valutata in modo anonimo e imparziale, direttamente in Inghilterra. Il Fermi ha adottato, per il primo biennio, gli insegnamenti di IGCSE Geography, IGCSE Maths e IGCSE English as a Second Language (potenziamento della lingua inglese), mentre IGCSE Biology e IGCSE Physics vengono introdotte al secondo biennio. Ogni materia IGCSE, inserita nel percorso di studi, è quindi "doppia": si studia in italiano e in inglese, in presenza tra docenti titolari della cattedra e docenti madrelingua. Le modalità di apprendimento IGCSE sono, tuttavia, incentrate soprattutto sullo sviluppo di abilità e competenze spendibili e riconosciute a livello nazionale e internazionale. Gli studenti imparano ad usare le conoscenze in un contesto di "work in progress" attraverso un metodo di lavoro che consente di maturare sicurezza e coinvolgimento attivo nel proprio percorso scolastico. A potenziare lo studio della lingua inglese, dall'anno scolastico 2018/19, alla certificazione English as a Second Language (ESL) si affianca anche la certificazione Cambridge FCE per testare il livello B2 di conoscenza della lingua inglese, insegnato in modalità curricolare dai docenti di inglese di classe. Punto di forza significativo e consolidato è costituito dalla speciale metodologia con cui viene insegnata la letteratura inglese. Già dall'a.s. 2018/19, è in vigore la sperimentazione dell'insegnamento di tale disciplina per generi letterari e tematiche invece che in ordine cronologico. Si prevede lo studio della poesia al terzo anno, del teatro al quarto e del romanzo al quinto. "Si tratta di una sperimentazione che nasce dall'osservazione dei gruppi classe, dalla sperimentazione di nuove metodologie didattiche come la flipped classroom, dalla necessità di creare interesse e partecipazione [negli] studenti che sono curiosi e sempre in cerca di esperienze, dalla voglia di stimolare interazione e partecipazione [...] e ancora, dalla necessità di adeguarsi a una didattica per competenze." (Chirico C. e Pagano P., "Sperimentazioni di didattiche condivise: riflessioni e proposte per la didattica della letteratura inglese e francese", in SeLM 4-6, Anno LVI, 2018). Anche per lo studio della lingua italiana, già dall'anno scolastico 2018/19 si è sperimentato un percorso laboratoriale di scrittura e lettura, seguendo il metodo del Writing and Reading Workshop applicato in Italia da Jenny Poletti Riz. Tale metodo è in linea con le indicazioni nazionali perché gli studenti, attraverso la didattica laboratoriale, sono protagonisti del loro percorso di apprendimento anche attraverso la riflessione metacognitiva. Introdotto in questo indirizzo sin dal 2016/17, il Metodo Ørberg propone l'insegnamento della lingua latina con la medesima impostazione didattica usata per l'apprendimento delle lingue straniere moderne. Le competenze disciplinari non sono più sviluppate a partire da un astratto e mnemonico sapere grammaticale, bensì, la norma grammaticale è acquisita per via induttiva, dopo l'immersione e la



pratica diretta nella lingua latina. Questa metodologia determina un più veloce e duraturo sviluppo delle competenze linguistiche, anche nell'ottica di una efficace pratica di traduzione. Dopo aver consolidato e perfezionato la pratica didattica alla luce dell'esperienza internazionale in partnership con Cambridge International, il Liceo Cambridge International si presenta come un percorso di eccellenza e di innovazione didattica, garantita da evidenze sia nell'ambito delle stesse certificazioni IGCSE, i cui risultati sono decisamente soddisfacenti ad ogni sessione, sia accreditate dagli esiti delle prove Invalsi, i cui livelli sono alti rispetto alla media del sud Italia e la media nazionale. Inoltre, sono numerosissimi gli studenti che hanno fatto domanda di iscrizione presso facoltà italiane in lingua inglese o presso università straniere e percorsi internazionali. Anche gli esiti dei test d'ingresso in facoltà a numero chiuso vedono i nostri studenti emergere per competenza e professionalità. Il Liceo Cambridge International può definirsi una vera 'palestra per il futuro', nella quale gli studenti imparano, attraverso il veicolo entusiasmante ed avvincente della lingua inglese, a sviluppare autostima, sicurezza e fiducia in sé stessi, capacità di sviluppo e condivisione di idee e ragionamenti.

Quadro orario LICEO INTERNATIONAL SCIENTIFICO CAMBRIDGE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	3
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	5(3+2*)	5(3+2*)	4(3+1*)	4(3+1*)	3
Storia e Geografia	3(2+1*)	3(2+1*)			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5(4+1*)	5(4+1*)	4	4	4
Fisica	2	2 (1+1*)	3(2+1*)	3	3
Scienze naturali***	2(1+1*)	2 (1+1*)	3(2+1*)	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	29**	29**	31**	31**	30**

\* Compresenza con docente madrelingua

\*\*Comprensive di 33 ore annuali di Educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21 il percorso Cambridge International tradizionale si è arricchito con il nuovo curriculum Cambridge International "MedicalSciences" che rinforza il percorso scientifico. A differenza del curriculum tradizionale le ore di inglese nel primo biennio passano da 5 a 4 e quelle di scienze da 2 a 3. Si mantiene la struttura della compresenza con il docente madrelingua ed i 5 esami IGCSE ma sono ora mirati alla preparazione dell'esame IMAT (International MedicalAdmission Test) .

IMAT è il test di ammissione per corsi di medicina in inglese delle università pubbliche, preparato dal Cambridge Assessment. Il test IMAT segue gli stessi meccanismi del normale test di medicina, sia per quanto riguarda il processo di iscrizione che per la graduatoria. Provare questo test permette di accedere ad una graduatoria parallela a quella di medicina ed odontoiatria, e quindi di competere per dei posti in più.





Quadro orario	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE INTERNATIONAL "Medical Sciences"					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	5(3+2*)	5(3+2*)	4(3+1*)	4(3+1*)	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5(4+1*)	5(4+1*)	4	4	4
Fisica	2	2 (1+1*)	3(2+1*)	3	3
Scienze naturali***	3(2+1*)	3(2+1*)	3(2+1*)	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	30**	30**	31**	31**	30**

### LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO BIOMEDICO

Il nuovo corso di studi, attivato in via sperimentale nell'a.s. 2018/2019, arricchisce l'offerta formativa del Liceo Scientifico e prevede 2 ore di potenziamento di biologia e chimica. Nel secondo biennio e al quinto anno le attività didattiche, già con approfondimenti dell'area medica curricolare, saranno affiancate da percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO, ex alternanza scuola-lavoro) focalizzati sull'area medica e biomedica. Nei cinque anni di corso verranno approfonditi, accanto alle tradizionali discipline di indirizzo del liceo scientifico, alcuni percorsi predisposti per avvicinare lo studente alla professione medica, relativi all'anatomia, alla fisiologia, alla patologia, alla biologia molecolare, alla microbiologia e all'isto-fisiologia.

Il Liceo Biomedico, attraverso le sue attività progettuali e didattiche, si prefigge non di creare meri saperi sterili e slegati tra loro, ma di consegnare delle "chiavi di lettura" che l'alunno possa utilizzare per leggere il mondo che gli sta intorno. Si tratta, dunque, di educare lo studente ad un sapere e un metodo scientifico che deve diventare un tutt'uno con la curiosità di scoprire il mondo, con l'attitudine a porsi delle domande su di esso, trovare la spiegazione di ciò che vede e, quindi, a prendere coscienza del proprio rapporto col mondo. Tale competenza si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per comprendere sé stessi e ciò che ci circonda. Solo così, infatti, s'indurrà negli alunni l'appetito per la cultura, s'insegnerà a saper vedere, ascoltare, riflettere, rimanere padroni del proprio senso critico, aiutando i giovani ad immergersi con libertà e consapevolezza nella società. È necessario, pertanto, far acquisire i saperi attraverso un'operazione di ricerca e scoperta, utilizzando il fondamento epistemologico del metodo scientifico, ossia il laboratorio.

Tale impianto metodologico, del resto, strutturando solide competenze di tipo scientifico e un valido



metodo di studio e di ricerca, è in grado di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, facilitando le scelte sia universitarie che professionali, appassionando gli allievi allo studio delle discipline afferenti all'area medica, facilitando, così, il superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea delle Facoltà dell'area biomedica.

Gli strumenti di verifica saranno integrati con un Training test, strutturato sulla base del modello dei test di accesso alle facoltà di area biomedica.

Nello specifico: per il BIENNIO, con cadenza trimestrale, è prevista la somministrazione di un test di area matematico-scientifica (Matematica, Fisica, Logica e Scienze) di 20 quesiti a risposta multipla.

I risultati contribuiranno alla valutazione di potenziamento di scienze.

Per il TRIENNIO: con cadenza trimestrale, è prevista la somministrazione di un test di 45 quesiti a risposta multipla in 90 minuti.

Le domande saranno così suddivise:

- 7 quiz di comprensione del testo;
- 15 quiz di biologia;
- 7 di chimica e 8 fisica;
- 13 quiz di matematica e ragionamento.

La valutazione sarà riportata come esperienza formativa interna e valutabile anche ai fini del riconoscimento del credito scolastico

I precisi obiettivi che persegue tale indirizzo di studio possono essere riassunti come segue:

- Appassionare gli allievi allo studio della Biologia, della Chimica e della Medicina.
- Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico.
- Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute.
- Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

L'offerta formativa del Liceo Biomedico "E. Fermi" verterà su attività indirizzate al conseguimento di



competenze spendibili in ambito biomedico:

a fine biennio, certificazione di lingua inglese livello B1 con l'approfondimento di un docente di inglese.

Quadro orario	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO BIOMEDICO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica nel 1° biennio)*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Potenziamento di chimica e biologia***	2	2	2	1	1
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	29**	29**	32**	31**	31**

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*Comprehensive di 33 ore annuali di Educazione civica

\*\*\* 2 ore di Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

#### LICEO SCIENTIFICO MATEMATICO POTENZIATO

Il collegio docenti del Liceo Fermi, continuando il percorso di ricerca e innovazione che da sempre caratterizza il liceo, si è approfonditamente interrogato su alcuni dei tratti distintivi della società e della cultura odierne. La riflessione si è così concentrata sulla matematica e sulla fisica, che ogni giorno di più si manifestano come chiave di ingresso nella Net Economy, nell'era dei BigData, nella



società e nell'economia degli algoritmi e dell'intelligenza artificiale. È nato così –grazie all'organico dell'autonomia avviato dalla legge 107/2015 –Matematico potenziato: un percorso di studi che non toglie nessuna disciplina al liceo scientifico ordinamentale ma al contrario vi aggiunge un'ora di matematica all'anno per un totale di 165 ore in cinque anni e un ora fisica al biennio. L'ora aggiunta è progettata per implementare le attività di laboratorio per le discipline di matematica(anchecon informatica) e di fisica. Inoltre il quadro orario vede l'arricchimento anche con 2 ore di informatica settimanali. Una sfida alla complessità dei nostri tempi, nella consapevolezza che società e mondi sempre più globali, interconnessi e sistemici chiedono più studio, più competenza, più impegno, più ricerca scientifica, più creatività, più inventiva, più capacità di lavorare assieme in modalità laboratoriale. Il focus si sviluppa sulle attività di matematica e realtà.

Obiettivo particolare del liceo Matematico potenziato è lo sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale tra le varie discipline: in questo corso infatti si intende lavorare in modo più approfondito nella formazione di cittadini in grado di porsi come "pensatori critici" che sappiano formulare ipotesi e possibili linee di azioni alternative sapendole valutare. Il pensiero critico è insegnato facendo affrontare agli studenti problemi reali , rendendoli consapevoli della necessità di un metodo di analisi e approccio sistematico all'indagine, sviluppando strategie differenti, facendo emergere l' aspetto creativo e la trasversalità della disciplina matematica. La risoluzione di problemi reali in contesti diversi favorisce la motivazione allo studio delle discipline scientifiche. L'obiettivo è aiutare lo studente a sviluppare maggiormente le capacità di ragionamento scontrandosi con i propri errori, e fornendogli un'ampia gamma di strumenti per analizzare la realtà con una disposizione mentale scientifica.

Quadro orario LICEO SCIENTIFICO MATEMATICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Approfondimento di matematica in compresenza con 1 ora di informatica	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Approfondimento di Fisica	1	1			
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<b>30**</b>	<b>30**</b>	<b>32**</b>	<b>32**</b>	<b>32**</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\* Matematica o fisica in linea con la seconda prova dell'esame di stato.





\*\*Comprehensive di 33 ore annuali di Educazione civica

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### Liceo scientifico opzione scienze applicate

Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa, è stata attivata (a.s. 2012-2013) l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

IL "Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate" è rivolto agli studenti che intendano conseguire una solida e completa preparazione culturale nelle discipline fondanti il sapere, con uno sguardo particolare alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti sono infatti coinvolti nello studio di strutture logico-formali, nella matematizzazione, nell'analisi di sistemi e di modelli, nell'approfondimento di concetti, di principi e di teorie scientifiche. Lo studio dell'informatica favorisce lo sviluppo non solo di competenze digitali, ma logico-matematiche e di pensiero computazionale, competenze fruibili nelle diverse discipline. Nel nostro liceo l'informatica, con l'ausilio dei laboratori fissi e mobili, offre supporto necessario per allestire, proporre in classe e gestire attività sperimentali, essenziali per stimolare negli studenti l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca.

Il liceo scientifico E. Fermi ha deciso di potenziare le discipline scientifiche aumentandone il monte ore e prevedendo un uso sistematico dei laboratori operativi. All'interno delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica e in linea con la nostra tradizione, le scelte effettuate hanno avuto l'obiettivo di garantire il potenziamento dell'area scientifico-matematica mantenendo al contempo una ricca e completa preparazione culturale nelle diverse e restanti discipline. Pertanto ha ritenuto necessario incrementare le ore settimanali di lezione: 29 ore in 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> anziché 27, introducendo un'ora di laboratorio di fisica e un'ora di potenziamento di matematica. Le suddette ore, sospese per l'anno scolastico 2020/21 per motivi organizzativi legati all'emergenza epidemiologica, sono state ripristinate nell'anno scolastico 2021/22. A partire dall'a.s. 2022/23, inoltre, è stata introdotta un'ora di Diritto ed Economia al secondo biennio.

Rispetto alle scelte di metodo si evidenzia:

- lo studio delle discipline scientifiche è costantemente supportato da attività sperimentali, grazie



alla ricca dotazione di laboratori dell'Istituto; l'apprendimento è pertanto rafforzato dall'attività di laboratorio nella quale si integrano la dimensione teorica e quella pratico - operativa;

- corsi monografici, esperienze estive scuola - lavoro e stage in aziende pubbliche o private e facoltà universitarie ad indirizzo medico-scientifico, per dare visione dei più importanti settori di applicazione dei contenuti acquisiti.

Quadro orario	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
<b>OPZIONE SCIENZE APPLICATE</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Potenziamento di Matematica	1	1			
<b>Informatica</b>	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Laboratorio di fisica	1	1			
<b>Scienze naturali*</b>	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia			1		
Diritto ed Economia				1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<u>IRC</u> o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>29**</b>	<b>29**</b>	<b>31**</b>	<b>31**</b>	<b>30**</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*Comprehensive di 33 ore annuali di Educazione civica

N.B. E previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO QUADRIENNALE DELLE SCIENZE APPLICATE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE



Lo scopo della sperimentazione è avviare un percorso quadriennale di Liceo delle Scienze Applicate che sappia coniugare la tradizione umanistico-scientifica con un metodo capace di dare ai giovani gli strumenti per poter vivere da protagonisti la transizione digitale ed ecologica che stiamo vivendo e che vivremo nei prossimi i decenni. Il desiderio è dare un contributo perché la scuola italiana sia in grado di offrire su tutto il territorio nazionale la stessa qualità della proposta didattica ed educativa, favorendo un lavoro comune tra scuole di territori diversi, Università, Imprese, Enti del terzo settore. Il cuore del progetto è sperimentare un nuovo modo di imparare e di insegnare che metta lo studente al centro del dialogo educativo e ne favorisca la crescita dal punto di vista cognitivo, motivazionale e relazionale, promuovendo la curiosità e la passione per l'apprendimento. Il progetto nasce durante la Presidenza di turno Snam del Consorzio ELIS e dalla collaborazione fra una rete di scuole ed il Consorzio ELIS che da oltre 50 anni promuove attraverso un gruppo di oltre 100 tra grandi aziende, piccole e medie imprese, start-up e università, il costante aggiornamento dei percorsi formativi, l'inserimento nel mondo del lavoro e la realizzazione di comuni progetti finalizzati all'innovazione e alla valorizzazione della responsabilità sociale delle imprese. Il nuovo Liceo avrà una faculty estesa. Si tratta di un vero e proprio "corpo docente" formato da docenti universitari ed esperti delle imprese (Maestri di Mestiere) che si affiancano ai docenti delle scuole. Questa faculty estesa (docenti delle scuole, professori universitari ed esperti d'impresa), progetterà, a partire dalle indicazioni nazionali, il curriculum specifico del liceo, le learning week e i workshop e metterà a disposizione in un repository i materiali utili per l'insegnamento (lezioni, laboratori, video, testi). Transizione ecologica e sviluppo sostenibile - Il programma affronterà in modo ampio il tema dei beni comuni quali: ambiente, salute, nutrizione, economia circolare, nella consapevolezza che questi siano legati profondamente alle trasformazioni sociali, costituendo due facce della stessa medaglia .



MACRO AREE	Discipline	Primo anno	TOT AREA	Secondo anno	TOT	Terzo anno	TOT	Quarto anno	TOT
SCIENZA, ARTE E TECNOLOGIA	Computer science (Informatica, Intelligenza artificiale, Big Data, Robotica) - A-41 Scienze e tecnologie informatiche	2 +1	15	2 +1	15	3	13	3	14
	Fisica (contenuti di base, astrofisica, studio dei sistemi complessi) - A-20 Fisica	3		3		3		4	
	Scienze naturali (Chimica e chimica dei materiali, Scienze della Terra e cambiamenti climatici, Biologia e nutrizione) - A-50 Scienze naturali chimiche e biologiche	6		6		5		5	
	Disegno, Arte e Design thinking (progettazione) - A-17/37 Disegno e storia dell'arte	3		3		2		2	
MATEMATICA	Matematica - A-26 /27 Matematica	6	6	5	5	5	5	5	5
HUMANITIES	Italiano: lingua, retorica e letteratura - A-12 Discipline letterarie	5	12	5	13	5	14	5	14
	storia - A-19 Storia/Cijl	0		4		4		4	
	Storia e geografia - A-12	3*				0		0	
	Filosofia - A-19 Filosofia	0		0		3		3	
	Sport e salute - A-48 Scienze motorie e sportive	3		3		2		2	
	Religione	1		1		1		1	
LINGUE	Inglese: lingua e preparazione alle certificazioni - A-24 Lingue e culture straniere	4	4	4	4	4	4	3	3
	Materia CLLL (storia)	1*		0		0		0	
WORKSHOP	3h di workshop pomeridiano a settimana che rientrano, anno per anno, nelle materie curriculari	*		*		*		*	
	<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b> (per 31 settimane)	37	37	37	37	37	37	37	37
	+ 2 learning week / anno (40h*2)	80	80	80	80	80	80	80	80
	+ 1 <del>summer</del> camp (tra il 1° e il 2° anno) *		40*						
	+ 1 <del>summer</del> job (tra il 2° e il 3° anno) - obbligatorio per tutti				80				
	+ 1 esperienza di lavoro/studio/volontariato all'estero (tra il 3° e il 4° anno) *						80*		
	<b>TOTALE ORE ANNUALI</b> (per 33 settimane di cui 2 di learning week)		1221		1301		1221		1221
	<b>TOTALE ORE QUADRIENNALE</b>				4964				

\*Cijl 1 ora in compresenza con storia al primo anno e 1 ora aggiuntiva di storia a partire dal secondo anno





## Curricolo di Istituto

### LS ENRICO FERMI AVERSA

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Liceo promuove un processo educativo e formativo che, oltre all'apprendimento delle discipline del curriculum, concorre nel suo insieme a sviluppare nell'allievo competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) e attitudinale (maturare capacità di lavoro autonomo e creativo), che sono fondamentali per il futuro dello studente. L'obiettivo è offrire, al termine del ciclo di studi e della pratica laboratoriale, una formazione culturale completa, aperta alla pluralità dei linguaggi, che consenta di accedere facilmente ad ogni tipo di indirizzo universitario. Il curriculum d'istituto del liceo Fermi costituisce inoltre un orizzonte didattico e formativo che coniuga la priorità strategiche dell'equità degli esiti e di contrasto alla demotivazione degli studenti con il successo formativo e le esigenze di orientamento espresse dalle famiglie e dai ragazzi. L'offerta formativa pluri-indirizzo del Fermi nasce infatti dall'esigenza di rispondere ai bisogni di differenziazione provenienti dai nostri portatori d'interesse (studenti, famiglie, università) e di innovazione metodologica, esigenza che non dimentica di far dialogare i quadri epistemologici delle discipline dei licei con le più recenti trasformazioni economico-scientifiche e tecnologiche. Nello specifico, il Liceo Fermi progetta il proprio curriculum e il proprio modello di apprendimento sulle competenze, integrando le Indicazioni Nazionali relative ai Nuovi Licei (D.P.R. 89/2010) con le priorità del Rapporto di autovalutazione, gli obiettivi formativi della L. 107/2015, le competenze chiave per l'apprendimento permanente (QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO 22 maggio 2018) e le competenze chiave di cittadinanza. Inoltre, per la definizione del curriculum, il Liceo adotta il quadro comune europeo delle competenze, come definito nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo





delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro. Negli ultimi anni, infatti, il sapere con le relative comunità di appartenenza ha superato gli spazi geografici e, attraverso il dilatarsi del tempo e dello spazio, è diventato sapere in continuo movimento; pertanto, per preparare le nuove generazioni, bisogna creare una comunità educante fondata sui diritti e doveri condivisi dei quali ciascuno occupa la propria area di responsabilità; il che comporta sviluppare negli studenti atteggiamenti competenti. Dalla consapevolezza che la competenza è anche un voler agire, il Fermi articola il proprio curricolo guardando alla verticalità dei saperi e quindi alla gradualità dell'acquisizione degli stessi, i quali trovano attuazione attraverso:

- A. le proposte di innovazione didattica quali le classi 2.0 e 3.0;
- B. i piani di studi del Liceo scientifico con gli indirizzi Biomedico, Cambridge, matematico potenziato, del Liceo scientifico opzione scienze applicate e del Liceo Tred, con le relative ore di potenziamento;
- C. Il curricolo delle studentesse e degli studenti elaborato dai diversi dipartimenti e organizzato in unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari;
- D. il benessere scolastico, inteso come progettazione di azioni tese all'inclusione, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze;
- E. il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento;
- F. le attività di didattica decentrata (visite guidate, viaggi d'interesse, rappresentazioni teatrali);
- G. il gruppo sportivo;
- H. I percorsi di internazionalizzazione con l'indirizzo Cambridge international, gli stage all'estero, Intercultura, il teatro in lingua inglese, il giornale in lingua inglese e le certificazioni Cambridge.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali e, in particolare, conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Lo studente è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Obiettivi specifici primo biennio**

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Acquisire consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



Comprendere il linguaggio e la logica interna della trasversalità dell'educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Acquisire piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **Obiettivi specifici secondo biennio**

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.



Comprendere il linguaggio e la logica interna della trasversalità dell'educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia





## Obiettivi specifici monoennio

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;

Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il gruppo di lavoro per il curricolo verticale è costituito da docenti di Matematica, Italiano e Inglese del liceo scientifico "E. Fermi" di Aversa, della scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli", dell'I.C. "A. De Curtis", dell'I.C. "D. Cimarosa" e dell'I.C. "Basile Don Milani" di Parete. Per la prossima triennalità ci si prefigge di estendere il gruppo di lavoro ad altre scuole del territorio. Per il triennio 2022/25, il gruppo di lavoro si propone di potenziare le attività previste nel protocollo di intesa del curricolo verticale, tenendo presente non solo la continuità delle discipline, ma anche l'utilizzo di metodologie fondate sulla pratica di attività laboratoriali e sull'utilizzo di strumenti valutativi condivisi, favorendo la realizzazione di un percorso orientativo che metta in luce le specifiche attitudini degli studenti. Lo scopo è quello di guidare gli alunni verso una scelta più consapevole del percorso di studi, al fine di ridurre la dispersione scolastica, la povertà educativa e le situazioni in cui si renda necessario un riorientamento nel corso del primo biennio del liceo. Si intende, altresì, creare una maggiore continuità tra i due ordini di scuola, affinché gli studenti possano



sviluppare un adeguato “bagaglio di competenze”. Nello specifico, gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- realizzare percorsi di orientamento finalizzati alla scelta consapevole e coerente della scuola secondaria di secondo grado;
- promuovere la partecipazione di studenti e docenti alle attività di orientamento;
- spostare l'attenzione dai contenuti dell'insegnamento all'acquisizione di competenze, costruendo una programmazione in verticale centrata su competenze irrinunciabili, individuando contenuti, metodi, organizzazione, nonché una valutazione condivisa, sulla base di specifici indicatori e descrittori, allo scopo di dare continuità agli apprendimenti e ai percorsi formativi;
- monitorare i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, per valutare l'efficacia delle azioni messe in atto, con particolare attenzione agli studenti con “fragilità” tali da influenzare i normali ritmi di apprendimento;
- proporre azioni di miglioramento sulla base del monitoraggio dei percorsi formativi, al fine di prevenire la dispersione scolastica e la povertà educativa;
- favorire l'acquisizione di una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità, affinché gli studenti possano costruire, nel corso degli anni di studio, un proprio “curricolo di competenze”.

Inoltre è previsto in progetto di riorientamento, finalizzato ad accompagnare, nel primo biennio, gli studenti verso una scelta consapevole e motivata del percorso che hanno intrapreso, puntando alla valorizzazione della personalità di ognuno, potenziandone inclinazioni e competenze e limitando il rischio di insuccesso scolastico, dispersione e povertà educativa, obiettivi in linea con quelli stabiliti nel PNRR.

Per l'a.s. 2022/23 le attività di PCTO sono state individuate per favorire il coinvolgimento dei consigli di classe, che svolgono un ruolo strategico nell'attività di co-progettazione e attuazione dei percorsi. Dopo una presentazione dell'intera offerta formativa, le classi terze e quarte hanno scelto un percorso che mirasse ad un più completo raggiungimento delle soft skills, ovvero le competenze trasversali e trasferibili, attraverso la dimensione del saper fare, intesa come capacità di interagire e lavorare con gli altri in Team, gestire il tempo e le informazioni, comunicare in diversi contesti e con strumenti adeguati, di elaborare un





pensiero critico e di trovare soluzioni e strategie per risolvere problemi e individuare le forme di orientamento adatte ad affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti delle economie moderne e delle società complesse. Le classi quinte hanno avuto nel secondo biennio la possibilità, attraverso i percorsi Pcto, di maturare maggiore consapevolezza delle loro inclinazioni rispetto alla scelta del percorso universitario da intraprendere. Di conseguenza, tutte le attività di PCTO per il quinto anno, in accordo con le recenti indicazioni del PNRR, sono declinate in percorsi di didattica orientativa/orientante. I percorsi permettono agli studenti di sperimentarsi nel contatto con le discipline universitarie, offrendo l'occasione di approfondimento disciplinare di aree specifiche affinché, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti alle attività, sia promossa la comprensione basata sull'esperienza. A partire dall'a. s. in corso i percorsi orientativi "Sarò matricola", in partenariato con le Università, prevederanno lezioni e laboratori ad hoc per potenziare specifici aspetti disciplinari e facilitare la scelta accademica ancorata all'esperienza. Gli studenti, mediante un'immersione pratico-disciplinare supportata da brevi lezioni teoriche, potranno fare diretta esperienza di vari aspetti di professionalità, acquisendo nuove consapevolezze utili per la scelta accademica. In questa direzione, all'inizio del quinto anno, è prassi consolidata la realizzazione di un monitoraggio per la rilevazione delle scelte universitarie operate dagli studenti, al fine di consentire agli stessi di conoscere l'offerta formativa delle Università presenti sul territorio locale e nazionale.

Per favorire un efficace orientamento, sollecitare le vocazioni personali e professionali e, al contempo, sviluppare competenze certificabili e spendibili nel mercato del lavoro, continua una solida collaborazione con le Università del territorio (Università della Campania Luigi Vanvitelli, Federico II, Università Suor Orsola Benincasa, Università Parthenope), con le quali sono già in essere convenzioni e protocolli di intesa, mentre altre saranno sottoscritte all'attivazione dei percorsi di Orientamento, così come la collaborazione con le diverse Università italiane (Libera Università internazionale degli Studi Sociali Guido Carli LUISS di Roma, Alma Mater Studiorum di Bologna, Scuola Normale Superiore di Pisa).

Inoltre, sono stati strutturati percorsi di orientamento in uscita relativi anche al mondo del lavoro (Pmi day, Banca d'Italia, Project Management Institute, Expo Training & Soft skills), e alle carriere militari .





La valutazione dei risultati e delle competenze sviluppate viene condivisa dal Consiglio di Classe, per poi essere certificata da quest' ultimo e diventare parte integrante degli esiti degli apprendimenti disciplinari, del comportamento e dei crediti di ogni studente.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I diversi percorsi liceali trovano una loro intrinseca unitarietà in alcune aree trasversali che il liceo pone a fondamento della propria visione di scuola e del proprio modo di interpretare il lavoro educativo.

Si tratta delle aree:

### AREA DIGITALE

Il liceo Fermi, sia per la dotazione di strumenti digitali, sia per l'interesse, da parte del corpo docente, nei confronti dello studio, della ricerca e sperimentazione didattica, dalla sua fondazione si è connotato per una vocazione all'innovazione che passa anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie, e che nella applicazione del documento della DDI ha trovato organicità e compiutezza. La scuola ha aderito al movimento di avanguardie educative con l'implementazione di classi 2.0 e 3.0.

Le aule 2.0 e 3.0 sono ripensate con un'architettura in grado di sfruttare appieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica. Attraverso l'evoluzione dei suoi spazi, fisici e digitali, si attribuisce nuova centralità ad insegnanti e studenti, favorendo la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. L'aula flessibile e aperta riesce ad estendersi oltre i confini spazio-temporali grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni 2.0 di cui può disporre.

I computer, i tablet, la LIM e la rete sono elementi abituali della pratica didattica, sperimentata sul campo dagli stessi consigli di classe con il tutoraggio di un formatore esperto.



La tecnologia si integra a tal punto nel lavoro di scuola da trasformare dall'interno le pratiche abituali degli insegnanti e degli studenti.

L'aula 3.0 comprende la copertura Wi-Fi anche per gli alunni, uno schermo interattivo, 2 Monitor tv da 55 pollici (uno schermo su ogni parete), Apple tv che consente al docente o agli alunni di proiettare su tutti gli schermi i contenuti del Ipad, senza cavi, muovendosi liberamente tra i banchi.

L'istituto è dotato anche di laboratori mobili, ognuno dei quali costituito da 30 PC portatili, connessi ad internet, che fungono da fondamentale strumento didattico per tutte le discipline che utilizzano strumenti didattici digitali, in quanto, consente di reperire informazioni e materiali, di svolgere in modalità interattiva un'ampia gamma di attività didattiche disponibili in rete anche gratuitamente. Inoltre, consente di accedere ad un'ampia offerta di prodotti reperibili in rete ma anche la realizzazione da parte degli alunni di elaborati in formato digitale e multimediale.

Grazie agli ultimi investimenti sul cablaggio della rete, tutte le aule sono connesse tramite rete cablata e Wi-Fi. L'accesso a Internet avviene attraverso un server centrale che garantisce accesso e controllo degli alunni, docenti e tutti i dispositivi scolastici, compresi i laboratori mobili, consentendo agli utenti un sicuro e corretto utilizzo in ogni momento della navigazione.

Con i nuovi fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) verrà completata l'operazione di aggiornamento e sostituzione delle LIM con schermi interattivi, già intrapresa nello scorso anno scolastico, sia per la sede di Aversa che di Parete.

La nostra scuola ha in progetto di implementare i laboratori Next Generation Labs che si rivolgono nello specifico alla formazione delle competenze digitali specialistiche della scuola secondaria di secondo grado e consentono il rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline.

Tale piano di investimenti prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei



processi legati alle nuove professioni del futuro.

Tali spazi devono essere disegnati come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo, già nella fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti, e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). I Next Generation Labs possono rappresentare una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di dotare l'ambiente scolastico di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- cybersicurezza;
- Internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data;
- economia digitale, e-commerce e blockchain

Per stimolare l'apprendimento, anche i colori delle pareti delle aule sono stati scelti in modo da migliorare l'ambiente di apprendimento e facilitare la visione dei dispositivi elettronici presenti.

La metodologia privilegiata è quella della flipped classroom, dove il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo



laboratoriale. Concretamente si può dire che la classe diventa il luogo in cui lavorare secondo il metodo del problem solving cooperativo (trovare soluzioni a problemi, discutere e realizzare con l'aiuto dell'insegnante coach attività di tipo laboratoriale ed esperimenti didattici reali o virtuali, per costruire in maniera critica le conoscenze. Non si tratta di un'innovazione radicale dal punto di vista metodologico, ma di un'applicazione abilitata dalle nuove tecnologie, dell'apprendere attraverso il fare. L'obiettivo è quello di diffondere un apprendimento attivo, che intende stimolare la curiosità permettendo allo studente di imparare attraverso la scoperta e di acquisire capacità pratiche da applicare nella vita di tutti i giorni e nelle future realtà lavorative.

Tramite percorsi di formazione previsti dal PNSD o programmati autonomamente dall'istituto sulla base della rilevazione dei bisogni da parte di docenti e studenti, si intende mettere a sistema nelle classi competenze tecniche e metodologiche digitali (es. sviluppare ambiti di ricerca nel campo della robotica, stampante 3D, autoacad, pensiero computazionale, BYOD), passando per una sistematica educazione alla cittadinanza digitale.

L'immersione totale degli studenti nell'Infosfera, infatti, dove necessariamente si comunica, ci si relaziona, si fa ricerca, si apprende e si crea attraverso il web, chiama la scuola ad accompagnare gli studenti nel comprendere la complessità di questo ambiente, a vivere nella società dell'informazione con spirito critico e senso di responsabilità. E' la nuova educazione alla cittadinanza digitale, dove essere cittadini responsabili e consapevoli è condizione necessaria per "governare" e orientare il cambiamento verso obiettivi sostenibili per la nostra società. Solo a questa condizione si riuscirà a ottimizzare le enormi potenzialità della tecnologia (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e limitarne le derive negative (ad es. in termini di sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria).

#### Competenze target

Partendo da un'alfabetizzazione digitale di base (essere competenti nell'uso di hardware e software, conoscere paradigmi quali big data, machine learning, intelligenza artificiale), si intendono perseguire digital soft skills, quali:

- pensiero critico - saper ricercare e valutare informazioni, dati, contenuti digitali;



- creatività - progettazione e produzione di oggetti digitali, video, files di presentazione, oggetti elaborati dalla stampante 3D, apertura di piattaforme, applicazioni, siti, blog per documentare le buone pratiche didattiche;
- comunicazione - creazione, utilizzo e condivisione di testi e contenuti digitali, anche attraverso il progetto cross medial e della Radio di istituto, tenendo conto della normativa sui diritti d'autore e della netiquette;
- legalità - gestione consapevole della propria identità digitale, protezione dei dati personali e la privacy, prevenzione al fenomeno del cyberbullismo;
- Problem solving - capacità di risolvere problemi, anche tecnici;
- imparare ad imparare - individuare e colmare i gap di competenza digitale.

#### AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

L' internazionalizzazione dei processi formativi del liceo è una precisa priorità del piano di miglioramento della scuola che si impegna alla realizzazione di partnership strategiche transnazionali per lo sviluppo di una cittadinanza globale e locale, glo-cale, sia per gli studenti che per l'implementazione delle competenze professionali in chiave europea dei docenti. La necessità di introdurre nei curricula l'educazione globale è un'urgenza formativa che nasce dall' esigenza di preparare i giovani cittadini ad un mondo sempre più interconnesso e globale. Gli studenti devono poter sviluppare le conoscenze, le competenze e i mindset per vivere e lavorare con individui di culture e valori diversi dai loro ed avere gli strumenti per poter affrontare insieme problemi che richiedono mediazioni e soluzioni transnazionali. La mobilità transnazionale è lo strumento principale per lo sviluppo di competenze globali e personali e si realizza attraverso scambi fra scuole o gruppi di scuole con l'obiettivo di coprogettare e realizzare prodotti formativi e sviluppare le competenze legate ai focus tematici di interesse. Sono inoltre previsti eventi di apprendimento e formazione presso scuole partner, attività di job-shadowing, visite di esperti, ecc.





Obiettivi formativi

Studenti

- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessità della società globale contemporanea
- Migliorare le competenze interculturali e favorire lo sviluppo di capacità di comunicazione in contesti diversi
- Favorire lo sviluppo di soft skill ed in particolare di competenze relazionali e comunicative
- Potenziare e valorizzare il multilinguismo e le competenze linguistiche, in particolar per la lingua inglese, e promuovere la consapevolezza dei fattori socioculturali dell'uso linguistico
- Favorire la crescita personale, interpersonale e sviluppare le proprie autonomie anche incentivando le capacità di adattarsi ad un contesto culturalmente e linguisticamente diverso.
- Incrementare la motivazione, le competenze socio-emozionali e il benessere psicologico.
- Implementare i periodi di studio all'estero degli alunni
- Preparare alla vita e alla mobilità all' interno dell'Unione Europea e conoscere le opportunità di studio e lavoro.
- Orientare al lavoro e alla carriera in ambito internazionale

Docenti:



- Aggiornare la conoscenza personale sulla complessità della globalizzazione e della società globale contemporanea
- condividere buone pratiche e migliorare le competenze professionali e didattiche in generale ed in particolare dell'insegnamento per competenze, projectbased, cooperativo oltre ad innalzare il livello di laboratorialità nella pratica didattica
- arricchire l'expertise relativamente alla materia di insegnamento ed implementare la multidisciplinarietà
- migliorare le competenze in almeno una lingua straniera e promuovere l'insegnamento CLIL
- motivare e stimolare alla realizzazione di percorsi di ricerca e innovazione didattica in

#### Contesto europeo

Oltre alla partecipazione ai bandi Erasmus+, la scuola è attiva nell'organizzazione di ministay, brevi soggiorni studio all'estero; inoltre affianca gli studenti nei programmi individuali di Intercultura trimestrali, semestrali o annuali, creando tutte le condizioni per una proficua esperienza all'estero e per il reinserimento degli studenti e delle studentesse al loro rientro in classe

Progetti Erasmus+ <https://www.liceofermiaversa.edu.it/erasmusplus/>





## AREA INCLUSIONE

L'inclusione implica il riconoscimento della persona in senso integrale e la costruzione di un contesto che permetta a ciascuno, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, la piena valorizzazione e realizzazione delle proprie potenzialità, anche attraverso la rimozione degli ostacoli (fisici-architettonici, culturali e socio-relazionali) che impediscono il pieno dispiegamento e realizzazione di sé. L'educazione inclusiva si realizza tramite la valorizzazione delle diverse abilità, lette come ponti e non come barriere. L'obiettivo della inclusione viene perseguito sia attraverso il piano dell'azione, delle prassi poste in essere quotidianamente da docenti curricolari e di sostegno, della realizzazione di progetti e percorsi Pcto dedicati, così come sul piano del linguaggio tramite l'adozione di un registro linguistico-comunicativo consapevole e includente.

L'intero consiglio di classe è responsabile del processo di integrazione e di inclusione, della elaborazione del piano educativo individualizzato o personalizzato e della sua concreta attuazione che si realizza sempre attraverso il confronto costruttivo con le altre figure educative. Lo sviluppo della persona è inteso come un processo di crescita in costante divenire, basato sull'attivazione di buone prassi quotidiane, dove l'attenzione e la sensibilità nell'ascoltare i bisogni di chi è più fragile diventano una consuetudine condivisa del proprio relazionarsi. A questo fine, si tiene conto dell'aspetto relazionale e della dimensione del sé dell'alunno, delle sue peculiari caratteristiche di apprendimento per promuovere, laddove previsto, il Progetto di Vita che inizia a costruirsi a scuola, operando in rete con il territorio, per poi realizzarsi in età adulta, indispensabile per favorire un inserimento dignitoso e costruttivo in senso sociale.

L'individuazione delle competenze target implica una preliminare e attenta osservazione di ciascun alunno/a con bisogni educativi speciali e viene quindi declinata in base alla specificità di ciascuno. Competenze chiave sono quelle che coincidono con le abilità basilari per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, l'occupabilità e l'esercizio attivo e consapevole della cittadinanza. A partire da questa valutazione, lo studente viene guidato al riconoscimento delle proprie potenzialità e talenti, alla loro espressione e valorizzazione in ambito sociale e in vista di un futuro inserimento socio-lavorativo.

Lo sviluppo di autonomie sociali e personali, declinate in base alla peculiare natura di



ciascun studente, è perseguito come competenza essenziale per la realizzazione del sé.

La comunità educante persegue obiettivi di autoformazione, ascolto attivo, sensibilizzazione ai linguaggi verbali e non verbali. Competenze target perseguite sono inoltre: favorire l'acquisizione di competenze relazionali; incrementare la motivazione e il benessere psicologico; favorire la maturazione e lo sviluppo di autonomie personali anche incentivando le capacità di adattarsi ai diversi interlocutori e a diversi contesti.

#### Cic e Counseling

La presenza di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola, tenuto da esperti nelle tematiche del disagio giovanile, è una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti alla crescita dei ragazzi, spesso legate all'insuccesso scolastico o alle difficoltà tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Lo sportello di ascolto è uno spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, con la famiglia, con i pari ecc. Negli ultimi anni grazie alla collaborazione con esperti esterni la scuola ha sperimentato forme di lotta al disagio intervenendo su interi gruppi classe, là dove si evidenziavano problematiche relazionali e comportamentali



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Connessioni Made in Italy" in collaborazione con la LUISS

Lo scopo del progetto è allenare i ragazzi a sviluppare le competenze trasversali indispensabili per entrare a far parte del mercato del lavoro (public speaking, pensiero critico, lavoro di gruppo, creatività...), inoltre promuove la creatività, lo studio autonomo, l'auto-organizzazione, le capacità di valutazione e autovalutazione, contribuisce all'acquisizione di conoscenze specifiche "sul campo" quali: elementi di economia aziendale, di strutture organizzative, di conoscenza del territorio, approfondimenti sul biotech. In questo percorso sono accompagnati dai loro docenti-tutor e dagli studentambassador della Luiss, che li supportano a livello organizzativo e relazionale.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento avverrà utilizzando quattro livelli: Non raggiunto; Base; Intermedio;- Avanzato. Il livello attribuito a ciascun alunno sarà determinato dalla valutazione del tutor sulla base delle competenze raggiunte, declinate nelle Linee guida; inoltre, anche l'assiduità della frequenza rappresenterà un ulteriore criterio di valutazione.

## ● A Scuola di Opencoesione

---

Il percorso mira allo sviluppo di una cittadinanza attiva, consapevole critica attraverso l'utilizzo degli "Open Data", strumenti di monitoraggio civico; gli studenti delle classi terze e quarte partecipanti, attraverso questo percorso didattico, sviluppano competenze globali di cittadinanza ed employability skills.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento avverrà utilizzando quattro livelli: Non raggiunto; Base; Intermedio;- Avanzato. Il livello attribuito a ciascun alunno sarà determinato dalla valutazione del tutor sulla base delle competenze raggiunte, declinate nelle Linee guida; inoltre, anche l'assiduità della frequenza rappresenterà un ulteriore criterio di valutazione.

## ● Banca d'Italia

---

Il percorso " Analisi di un fenomeno economico locale", destinato alle classi quinte, consentirà agli studenti di approfondire un tema di economia regionale e confronto tra la teoria e gli sviluppi congiunturali, attraverso l'analisi dei dati ufficiali disponibili e le informazioni qualitative raccolte dagli studenti.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento avverrà utilizzando quattro livelli: Non raggiunto; Base; Intermedio;- Avanzato. Il livello attribuito a ciascun alunno sarà determinato dalla valutazione congiunta dei tutor interni ed esperti esterni sulla base delle competenze raggiunte, declinate nelle Linee guida; inoltre, anche l'assiduità della frequenza rappresenterà un ulteriore criterio di valutazione.

## ● SKILLS FOR LIFE” – Project Management Institute

---

Un percorso dedicato al Management che, sotto la guida di un manager professionista, introdurrà gli studentidelle classi quinte alla conoscenza delle dinamiche e tecniche dell'organizzazione aziendale moderna.

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento avverrà utilizzando quattro livelli: Non raggiunto; Base; Intermedio; Avanzato. Il livello attribuito a ciascun alunno sarà determinato dalla valutazione del tutor sulla base delle competenze raggiunte, declinate nelle Linee guida; inoltre, anche l'assiduità della frequenza rappresenterà un ulteriore criterio di valutazione.

## ● "Start up your life"- Unicredit – CLASSI TERZE E QUARTE

---

Percorso di educazione finanziaria promosso da Unicredit "Start up your life". Il percorso, strutturato per le classi terze e quarte, vedrà gli studenti operare su un'innovativa piattaforma al fine di sviluppare le loro competenze economico-finanziarie e digitali.





### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento avverrà utilizzando quattro livelli: Non raggiunto; Base; Intermedio;- Avanzato. Il livello attribuito a ciascun alunno sarà determinato dalla valutazione del tutor sulla base delle competenze raggiunte, declinate nelle Linee guida; inoltre, anche l'assiduità della frequenza rappresenterà un ulteriore criterio di valutazione.

## ● **Promozione della salute (PCTO indirizzo biomedico)**

---

Incontri seminari organizzati dalla scuola, in cui medici del territorio relazioneranno su tematiche legate allo studio dell'anatomia, della fisiologia e della biomeccanica umana.



Laboratori formativi specifici (Una giornata in farmacia; laboratorio di diagnostica; laboratorio di cardiologia)

Al fine di diffondere la cultura del primo soccorso attraverso il riconoscimento di una situazione di emergenza e la sua relativa gestione, sono previsti:

- Corso di di sostruzione secondo le Linee Guida Internazionali ,destinato agli studenti delle classi 4, articolato in quattro ore di lezione in gruppi di 25/30 studenti.
- Corso BLSD, destinato agli studenti delle classi 5, articolato in cinque ore di lezione a gruppi di sei discenti per istruttore.

Il programma del corso prevede l'abilitazione e certificazione al Primo Soccorso ed utilizzo del Defibrillatore.

Al superamento dell'esame finale, il corsista sarà registrato nel Database della Regione Campania/118.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Per ogni seminario gli studenti devono realizzare un report scientifico (POWER POINT, VIDEO, OPUSCOLO).

Il report dovrà essere caricato su classroom in un' apposita sezione REPORT PCTO creata dal tutor e visibile al docente di scienze che valuterà gli elaborati, indicandone la valutazione nel voto di potenziamento.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● A digital mind

---

Il progetto vuole favorire il processo di modernizzazione digitalizzazione della didattica e, attraverso di esso, sviluppare nuove possibilità per costruire un ambiente di apprendimento non tradizionale. I primi incontri si terranno a scuola, in orario curricolare dove, dopo aver individuato gli studenti, si spiegherà loro la natura del progetto. Incontri successivi si terranno su zoom. Gli stessi studenti proporranno tutorial da realizzare spiegandone la natura ai docenti e illustrando app usate e lavori effettuati in passato. I docenti aiuteranno gli studenti nella fase più precipuamente didattica e affinché venga illustrato con attenzione la ricaduta didattica e la modifica dell'ambiente di apprendimento durante le varie fasi della lavorazione. Tutorial costruiti con app più complesse potranno anche essere realizzati in coppia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze



### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Risultati attesi

---

Il progetto mira a favorire un implemento del processo di modernizzazione\digitalizzazione nella didattica, indispensabile per conseguire la competenza digitale e per il corretto uso, anche sociale e personale, delle nuove tecnologie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

## ● Denominazione: STEM, STEAM, STREAM...Generazione parità!

---

Si intende offrire un contenitore con diversi itinerari che attraverso l'incontro con molteplici associazioni, progetti ed iniziative (interne e/o esterne all'istituto) sollecitino la consapevolezza che il merito non è legato in alcun modo al genere di appartenenza, ma alla sola determinazione e volontà degli attori del processo educativo. Il campo di interesse sarà relativo alle STEM e non solo (come nella denominazione), con l'obiettivo di creare il pensiero che esse possono rappresentare un futuro lavorativo e professionale dove poter esprimere la propria creatività e sensibilità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

#### **Traguardo**

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

#### Risultati attesi

---

Sviluppare empowerment femminile nelle allieve di ogni età del liceo, sviluppare in tutti i discenti una coscienza di riconoscimento del merito. Strutturazione di percorsi formativi ed esperienze di apprendimento motivanti e significativi attraverso le quali le studentesse e gli studenti possano elaborare il proprio profilo personale e culturale acquisendo e affinando competenze, attraverso la giusta combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati ai vari contesti e implementando le doti preziose del pensiero critico, che



consentiranno loro inclusione sociale, autorealizzazione come cittadine e cittadini responsabili, capaci di esprimere opinioni e di relazionarsi correttamente con gli altri comunicando efficacemente.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Scienze

## ● La filosofia va alle Olimpiadi

Lettura e comprensione di testi filosofici e/o scientifici. Ricerca documentale e tecniche di interpretazione dei testi  
Strutturare logicamente e gerarchicamente le proprie argomentazioni;  
Produzione di testi argomentativi  
Tecniche di public speaking  
Debate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti, per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

## Risultati attesi

- migliorare la resa nelle prove standardizzate d'istituto - migliorare le capacità argomentative orali e scritte - favorire l'orientamento universitario e personale/professionale

Risorse professionali

Interno

## ● CLIL- filosofia e informatica



Le Unità di Apprendimento saranno attuate secondo le seguenti fasi: • Warm up (attività motivazionali; attività lessicali finalizzate a orientare il learner alla comprensione dei testi o visione di filmati; attività di contestualizzazione disciplinare; attività di verifica dei prerequisiti linguistici e disciplinari necessari per la comprensione dei testi); • Presentation (core activity dell'unità: si propone la lettura di testi prevalentemente in prosa, che presentano il content dell'unità); • Practice (attività pratiche laboratoriali finalizzate all'apprendimento disciplinare e linguistico, nonché alla riflessione metacognitiva; attività di comprensione del resto, di consolidamento/ampliamento lessicale; esercizi applicativi correlati alla dimensione disciplinare e linguistica del testo); • Production (attività di tipo più libero e personale, attività di ricerca e approfondimento disciplinare; attività di produzione linguistica varia).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

#### **Traguardo**

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze



### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di integrare le programmazioni disciplinari CLIL e far sì che gli studenti siano capaci di rendersi conto della valenza dell'uso strumentale della lingua nell'apprendimento della disciplina non linguistica.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

## ● Arduino e la fisica

---

10 unità didattiche, ciascuna di 3 ore, da realizzare nel laboratorio d'informatica della scuola, al fine di coinvolgere gli alunni in attività laboratoriali di osservazione di processi, analisi, raccolta dati su fenomeni elettrici ed elettronici con l'ausilio dell'informatica. Uso della scheda Arduino per lo studio ed analisi dei circuiti elettrici. Le attività saranno svolte con la compresenza dei due docenti in modo da coprire sempre sia la parte di matematica e fisica che l'informatica e l'elettronica necessaria per i laboratori da organizzare. Ad ogni incontro, dopo alcune trattazioni relative alla struttura della scheda Arduino e a qualche richiamo di fisica, gli alunni si dedicheranno completamente alla progettazione e programmazione del dispositivo elettronico.

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti, per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze



### Risultati attesi

---

Migliorare la comprensione dei processi della fisica e dei fenomeni elettrici con laboratori sperimentali di fisica, elettronica ed informatica.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

## ● FERMI SUL WEB

---

Il corso verrà svolto con l'uso del laboratorio di informatica. Gli studenti saranno suddivisi in gruppi e progetteranno, con la guida del docente, delle pagine multimediali sugli argomenti studiati a scuola con l'ausilio dei più potenti e moderni sistemi per lo sviluppo web (Wordpress). Durante il corso verranno anche studiati i principali linguaggi utilizzati per il web come HTML, CSS, Javascript, PHP, JSON, XML e l'utilizzo dei database.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze





## Risultati attesi

---

Conoscere i principali linguaggi del web. Comprendere come funziona un sito web.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

## ● Il Fermi nella storia contemporanea

---

Sono previsti cinque incontri seminariali con un esperto che approfondirà alcuni temi estrapolati dalle questioni storiche fondamentali, individuate dal dipartimento di storia, filosofia e scienze giuridico-economiche, nell'arco temporale che va dalla Guerra fredda fino alla guerra in Ucraina. Tali incontri saranno preparati dai docenti in classe per quanto concerne le questioni generali affrontate, curando specialmente gli aspetti geo-storici e i collegamenti con altre questioni del passato e dell'attualità. I docenti responsabili di questo progetto forniranno ai colleghi materiali e risorse per garantire, ai ragazzi che parteciperanno ai seminari, un bagaglio di conoscenze che consentirà loro di seguire con maggior consapevolezza gli approfondimenti proposti dell'esperto e partecipare con autonomia ai dibattiti che seguiranno l'intervento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti, per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

## Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato ad avvicinare i discenti del monoennio alle questioni storiche fondamentali a partire dalla seconda metà del novecento fino ai nostri giorni. Si intende fornire una competenza critica che, partendo da conoscenze geo-storiche e politiche, attraverso incontri seminariati con esperti storici, consenta ai discenti di sviluppare abilità e competenze



essenziali sia per il percorso scolastico, che, soprattutto, per la loro vita di cittadini attivi e consapevoli.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● NAO CHALLENGER

Il progetto ha numerosi punti di forza sia dal punto di vista didattico che curricolare: 1. per i noti vantaggi che la tecnologia ottiene come strumento didattico; 2. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che collegano sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; 3. arricchire la formazione acquisita con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro: capacità di lavoro in team (negoiazione, assunzione di responsabilità), creatività, perseveranza nel procedere verso l'obiettivo prefissato. Il corso verrà svolto nel laboratorio di Informatica ASL e i ragazzi saranno suddivisi in due team. Gli alunni progetteranno, dopo un'attenta riflessione sul regolamento, le varie fasi di partecipazione al concorso, avranno degli incontri di progettazione delle attività, suddivisione dei ruoli, altri incontri tecnici per la partecipazione ai webinar creati dalla scuola di robotica, incontri di progettazione, ed incontri di prova sul Nao con il tutor esterno. 40 alunni parteciperanno alla gara finale. Per la preparazione dei team alla competizione (almeno 2 team) sono necessari 2 docenti in compresenza che in contemporanea possano aiutare gli alunni nella risoluzione delle problematiche di sviluppo dei progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Obiettivi del percorso di apprendimento è quello di scoprire le funzionalità del NAO ed applicazione in altri contesti. Il corso mira alla partecipazione alla competizione annuale NaoChallenge organizzata ogni anno dalla scuola di Robotica. La Nao Challenge è un contest didattico per studenti delle scuole secondarie di secondo grado. È stata organizzata per la prima volta in Italia nel 2015 da Scuola di Robotica in collaborazione con SoftBank Robotics e CampuStore. Lo scopo della competizione è quello di accrescere la conoscenza degli studenti nell'impiego della robotica umanoide attraverso lo sviluppo di software da utilizzare in situazioni plausibili e verosimili con l'obiettivo di divulgare le potenzialità sociali della robotica di servizio. Nei prossimi anni, grazie allo sviluppo tecnologico, l'umanità sarà costretta a relazionarsi sempre di più con macchine capaci di prendere decisioni autonome e, molto spesso, avranno una forma umanoide.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● CERTAMEN LATINUM FERMIANUM

---

La prova consisterà in una traduzione dal latino di un brano sul tema: "Il mito come categoria interpretativa del mondo". Tale prova sarà così articolata: • Per gli studenti della sezione



Juniores: traduzione dal latino di un brano (in prosa o in poesia) sul tema scelto dall'apposita commissione. Le prove saranno differenziate a seconda dell'anno di corso frequentato dai partecipanti. Autori di riferimento: Igino, Catullo. \*[Gli studenti degli indirizzi CAIE e BIOMEDICO afferenti alla sottosezione "Parvulus", classi seconde, sosterranno una prova diversa, calibrata sulle competenze e abilità acquisite secondo la didattica Ørberg del latino, la quale didattica - come evidenziato nella programmazione dipartimentale - si riallinea ai contenuti della programmazione degli altri indirizzi di questo istituto solo a partire dal Terzo anno.] • Per gli studenti della sezione Seniores: traduzione dal latino di un brano scelto dall'apposita commissione con domande relative alla comprensione del testo (in lingua italiana). Le prove saranno differenziate a seconda dell'anno di corso frequentato dai partecipanti. Autori di riferimento: Ovidio, Apuleio. Le attività del Certamen si svolgeranno nel mese di aprile 2023. La prova si svolgerà nella sede centrale del Liceo Scientifico "E. Fermi". È consentito il solo uso del Vocabolario Latino-Italiano-Latino. Gli studenti partecipanti dovranno presentarsi alle 8.30, muniti di valido documento di riconoscimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

#### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---



### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti , per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

## Risultati attesi

Lo scopo del Certamen è quello di celebrare l'importanza della lingua e della cultura latina e di promuovere, attraverso il suo studio, una crescente valorizzazione del patrimonio culturale della classicità, sia come fondamento comune della civiltà occidentale e della cultura nella sua interezza – umanistica e scientifica – sia quale strumento di aggregazione, di contatto, di collaborazione, di dibattito tra studenti, docenti e società civile.

Risorse professionali

Interno





## LECTURA DANTIS: un talent show "infernale"

---

Il progetto è strutturato in due fasi: 1) i docenti degli studenti aderenti al progetto proporranno, in orario curriculare, un approccio critico al testo dantesco (focus su un canto o taglio tematico, trasversale a più canti) sulla cui base gli studenti elaboreranno la propria lettura personale del testo. 2) gli studenti presenteranno in Aula Magna (o in altro luogo designato), al cospetto degli altri gruppi partecipanti e di una giuria preposta, i propri lavori curando anche l'originalità della performance (veste multimediale, rappresentazione teatrale etc.). Ciascun incontro, al termine delle performance, prevederà un momento di riflessione e dibattito sulle tematiche emerse. In questa fase la giuria preposta – costituita da sei studenti delle classi IV del liceo – valuterà il lavoro, le performance e la conduzione del dibattito guidato, compilando una apposita griglia di valutazione, in via preliminare predisposta sotto la guida delle docenti referenti, in base alla quale sarà stilata una graduatoria. Ciascun gruppo parteciperà a tutti gli incontri previsti nella fase di presentazione dei lavori. Da gennaio a maggio (secondo quadrimestre), secondo un calendario da definire a seguito delle adesioni pervenute, i lavori degli studenti saranno presentati durante incontri pomeridiani a cadenza settimanale (2 gruppi per ciascun incontro di 2 ore) alla presenza delle docenti di italiano dei gruppi classe coinvolti e di almeno una delle due docenti referenti che si occuperanno di coordinare le attività ed effettuare la vigilanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

#### **Traguardo**

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

Risultati attesi

---

Portare gli studenti ad una fase avanzata di progettualità del lavoro che permetta loro di avere un approccio attivo ed interattivo con il testo dantesco e che consenta di creare sinergie di collaborazione tra gli alunni, attraverso una didattica laboratoriale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

### ● **Arte: giardini e creatività**

---



Le attività saranno per lo più di tipo pratico, alternando brevi interventi teorici con uscite mirate (Reggia di Caserta- giardino all'italiana e all'inglese; vivaio della struttura coinvolta) e attività finale nel giardino botanico del Liceo Fermi. Per ogni fase sono previsti momenti dedicati alla condivisione eventuali criticità e possibili soluzioni. Tali momenti sono indicatori importanti di verifica della consapevolezza dei processi di apprendimento messi in atto. Gli indicatori che saranno utilizzati andranno ad indagare: qualità della percezione del Patrimonio Paesaggistico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di far conoscere agli studenti il valore dei giardini storici e più in generale del paesaggio, sia esso naturale o progettato, di avvicinarli alla botanica, stimolando la loro creatività attraverso un laboratorio pratico che unisce l'arte al giardinaggio attraverso la realizzazione di un'aiuola ispirata ai dipinti impressionisti.

Risorse professionali

Interno

## ● FAI –Concorso nazionale per le scuole - #greenfuture

Torneo a squadre in due fasi Fase 1 (eliminatória): gli allievi esplorano il territorio di



appartenenza e ipotizzano, scegliendo tra queste due opzioni: - come valorizzare uno spazio verde già esistente attraverso una o più azioni; - come riqualificare un'area del proprio territorio attraverso un nuovo spazio verde. Gli studenti scattano una fotografia del luogo che sarà l'oggetto della loro proposta, corredata da una didascalia che spieghi brevemente il motivo della scelta del luogo e la proposta di valorizzazione/riqualificazione. Fase 2 (finale): gli allievi elaborano una presentazione o un video in cui illustrano il loro progetto, unite alle loro motivazioni e considerazioni finali. Tra le due fasi e al termine delle attività ci sarà la verifica delle conoscenze acquisite e la relativa valutazione. Per ogni fase sono previsti momenti dedicati alla condivisione di eventuali criticità e possibili soluzioni. Tali momenti sono indicatori importanti di verifica della consapevolezza dei processi di apprendimento messi in atto. Gli indicatori che saranno utilizzati andranno ad indagare: qualità della percezione del patrimonio culturale; ricorso a concetti legati alla conoscenza del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Avvicinare i ragazzi alle tematiche del paesaggio italiano e dell'articolo 9 della Costituzione, stimolando il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e ambientale. □ Affiancare i docenti nella progettazione di attività nell'ambito di "Educazione Civica" attraverso materiali e iniziative didattiche interdisciplinari che coinvolgano in prima persona gli studenti; □ Fornire strumenti per favorire una cultura multidisciplinare e aggiornata dell'ambiente, nelle sue dinamiche naturali e storiche, con particolare attenzione alla dimensione locale del territorio e



agli scenari della crisi ambientale; □Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese; □Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● DATABENC ART PER LE SCUOLE

Il progetto - basato sull'utilizzo della Piattaforma Edubba per la schedatura delle risorse artistiche, architettoniche, archeologiche e paesaggistiche della Regione Campania, che, in questa nuova edizione, è stata arricchita con la possibilità di costruire e proporre itinerari, da fruire attraverso la Mobile App ArtTour - è finalizzato a supportare i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, nonché le attività di ampliamento dell'offerta formativa nel settore dei Beni Culturali. In relazione al contesto della Campania, nella quale i Beni Culturali rivestono un'importanza strategica, le tematiche del progetto fanno riferimento alla necessità di avvicinare i giovani alle risorse del loro territorio, attraverso un percorso di scoperta, di conoscenza e di valorizzazione dei beni archeologici, artistici, architettonici e paesaggistici. I giovani - con la loro creatività, il loro entusiasmo e soprattutto con la loro competenza nell'uso delle applicazioni digitali - rappresentano una significativa risorsa da canalare in processi mirati a valorizzare il grande patrimonio di Beni culturali attraverso itinerari tematici (Tour) tesi a valorizzare le tipicità territoriali. Di seguito si esplicitano le fasi : Fase 1: formazione e illustrazione del progetto al referente della scuola e ai tutor interni; Fase 2: schedatura dei Beni Culturali scelti; Fase 3: costruzione di uno o più itinerari turistici tematici; Fase 4: inserimento di uno o più tour nel Catalogo; Fase 5: partecipazione al monitoraggio e alla valutazione finale dell'efficacia/efficienza delle attività del progetto, dei risultati e dei prodotti; Fase 6: presentazione dei lavori realizzati dagli studenti alla mostra-concorso finale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

#### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità





Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

## Risultati attesi

---

□ Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico e tradizionale; □ Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. □ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale delle strategie di sviluppo locale fondate sulla valorizzazione del territorio e dei Beni culturali. □ Costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale. □ Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura.

Risorse professionali

Interno

## ● DISEGNARE CON AUTOCAD

---

Il progetto promuove la partecipazione degli alunni a percorsi di conoscenza dei software per la rappresentazione grafica e la progettazione in modo da integrare la strumentazione tradizionale (squadre, matita ecc). Le attività saranno di tipo laboratoriale e consisteranno nella graduale acquisizione delle competenze nell'utilizzo del software e nella restituzione grafica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

Risultati attesi

---

Saper utilizzare i metodi della rappresentazione con una certa autonomia. Utilizzare il metodo grafico come linguaggio e strumento di conoscenza di oggetti ed elementi architettonici dedotti



dallo studio della storia dell'arte, nonché per formulare proposte progettuali rispondenti a determinate esigenze. Esprimere la propria maturità culturale e personale nella ricerca progettuale.

Risorse professionali

Interno

## ● LABORATORIO DI FUMETTO

“Laboratorio di fumetto” è un progetto rivolto a tutti studenti del nostro Liceo, in quanto il fumetto è un tipo di linguaggio, alternativo a quello scritto, che i giovani apprezzano molto. Questo laboratorio si pone come un invito a sviluppare la capacità di ri-ideazione creativa che utilizzi lo stile fumettistico e gli elementi tipici del genere. Attraverso l'ideazione e la realizzazione di una breve storia a fumetto si vuole portare gli allievi ad approfondire ed ampliare le competenze grafiche e linguistiche. Il laboratorio si articola nelle seguenti fasi: Fase 1: illustrazione del progetto al tutor interno; Fase 2: sopralluogo con gli studenti presso il bene; Fase 3: consegna materiale su cui gli studenti si devono preparare; Fase 4: verifica delle conoscenze acquisite; Fase 5: simulazione dell'attività; Fase 6: attività; Fase 7: valutazione dell'attività. Per ogni fase sono previsti momenti dedicati alla condivisione eventuali criticità e possibili soluzioni. Tali momenti sono indicatori importanti di verifica della consapevolezza dei processi di apprendimento messi in atto. Gli indicatori che saranno utilizzati andranno ad indagare: qualità della percezione del Patrimonio Culturale; ricorso a concetti legati alla conoscenza del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

□ Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale locale; □ Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. □ Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. □ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. □ Costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso visite in piazze, monumenti e altri siti. □ Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura.

Risorse professionali

Interno

## ● MOSTRA al...Centro Commerciale...

---

Il progetto promuove la partecipazione degli alunni alle mostre, comprese quelle virtuali ed interattive 4.0 organizzate dai Centri Commerciali presenti nel nostro territorio. Il progetto sarà strutturato in 2 fasi: 1. Presentazione del progetto e dei percorsi. 2. Partecipazione alle mostre 3. Discussione e riflessione in classe sull'esperienza. Lo scopo del progetto è quello di avvicinare gli alunni all'arte utilizzando un linguaggio a loro più familiare, conoscere quadri famosi, ascoltare la storia della loro creazione, capire quello che gli artisti volevano raccontare. Gli alunni potranno ammirare, conoscere e apprezzare capolavori famosissimi, che vanno dal Rinascimento alla Pop Art, provenienti da collezioni private, oppure "rivisitate" come La Gioconda o la Marilyn Monroe di Andy Warhol riprodotte su schermi ad alta definizione e realizzati con l'utilizzo della realtà aumentata, l'animazione 3D e l'interazione AI in maniera innovativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

#### **Traguardo**

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

## Risultati attesi

---

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale locale; • Acquisizione del senso di appartenenza e integrazione al contesto territoriale; • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. • Costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso visite in piazze, monumenti e altri siti.

### ● **OLIMPIADI DEL PATRIMONIO**

---

Il progetto sarà strutturato in 3 fasi: 1. Selezione d'Istituto. (Già espletata nello scorso a.s.) 2. Selezione Regionale. 3. Fase finale. Il progetto promuove la partecipazione degli alunni alle Olimpiadi del Patrimonio organizzate dall'associazione ANISA per l'educazione all'arte. Il



progetto consiste nell'organizzare la selezione d'Istituto, nell'incentivare e supportare gli alunni che intendono partecipare fornendogli materiale e test per esercitarsi. Quest'anno il progetto prevede sola la partecipazione alla seconda e, eventualmente, alla terza fase in quanto la prima, la selezione d'Istituto, è stata svolta durante lo scorso anno scolastico e a causa della pandemia non si è potuto procedere alla fase successiva. Inoltre, proprio a causa della pandemia, quest'anno la seconda fase non si svolgerà nella consueta maniera, cioè tramite test in presenza, ma consisterà nell'invio di un prodotto multimediale sui temi proposti dall'Organizzazione. Pertanto sarà necessario supportare le due squadre in questo nuovo percorso perché possano esprimere al meglio le loro competenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

#### **Traguardo**

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze



## Risultati attesi

---

Lo scopo delle Olimpiadi e di ANISA è quello di valorizzare e incentivare l'educazione alle arti visive, promuovere la tutela del patrimonio artistico e ambientale in ogni suo aspetto, incoraggiando e sostenendo iniziative volte ad infondere nei cittadini italiani ed europei un consapevole senso di identificazione nei confronti delle proprie radici storiche e culturali nonché diffondere la cultura artistica in tutti i livelli della società.

Risorse professionali

Interno

## ● Aversa sacra

---

Il progetto proposto è un laboratorio di ricerca storica e di didattica delle fonti artistiche del territorio rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori. È articolato in percorsi tematici che vengono indagati mensilmente, a partire dagli interessi dell'utenza, appositamente indagati e selezionati, dai docenti di IRC. Il loro utilizzo consente agli studenti di sperimentare il lavoro dello storico dell'arte e di rendersi così conto di come la narrazione storica è il risultato di un percorso di ricostruzione e interpretazione fondato sui documenti e sui monumenti del territorio. A partire dall'esame delle fonti e del patrimonio artistico, il progetto propone a insegnanti e alunni di affiancare allo studio del manuale di storia e di storia dell'arte, che privilegiano la sola trasmissione di conoscenze, percorsi di tipo laboratoriale e interdisciplinare che prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni partecipanti alle visite guidate proposte. Ad essi viene offerta la possibilità di conoscere le vicende storiche del territorio aversano e delle realtà circoscrive e di ricondurle nel quadro della storia generale sulla quale si incentra la narrazione dei libri di testo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati





operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Educare all'impegno attivo e partecipativo, alla pratica valorizzazione della cultura storico artistica locale nella Scuola secondaria di primo grado; - Sollecitare l'uso del linguaggio creativo nell'arte. - trasmettere agli studenti fatti ed eventi significativi della storia storico artistica e religiosa del territorio e il suo prezioso patrimonio culturale; - diffondere pratiche ed esperienze di laboratorio interdisciplinare sulle fonti storiche sperimentando lo studio come ricerca di risposte a domande riguardanti un problema; - far apprendere la storia mediante l'uso di fonti storico-artistiche locali; proporre e sperimentare lo studio come ricerca di risposte a domande che ci si è posti intorno a un tema/problema; - conoscere e studiare tematiche legate alla storia locale per costruire identità e rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità.

Risorse professionali

Interno

## ● Potenziamento di Maths, Biology, Physics, Geography, ESL per esami Cambridge IGCSE

---

Le classi lavoreranno sul paper 2 e sul paper 4 completo, soffermandosi in particolare sulla comprensione del testo e sulla lettura di grafici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti, per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di



accertare le competenze

### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Risultati attesi

---

1) implementare strumenti, percorsi, metodologie finalizzati ad una didattica per competenza 2) aumentare le occasioni di cooperazione e le proposte educative degli studenti. 3) promuovere processi di internazionalizzazione 4) implementare prove autentiche in situazione e rafforzare le competenze di numeracy

Risorse professionali

Interno

## ● CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ESOL

---

Il Liceo Scientifico "Fermi" è, fin dall'anno scolastico 2014/15, centro accreditato per la preparazione del conseguimento delle certificazioni Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages) che contraddistingue lo studio della lingua inglese come seconda lingua e quindi la didattica specializzata ed i relativi esami.; dal 2016/17 anche centro accreditato per esami Cambridge IGCSE Geography, Maths, Biology, Physics e English as a Second Language.. Si tratta di esami che accertano l'effettivo possesso di un determinato livello di conoscenza della lingua inglese come seconda lingua e gli esami si sostengono direttamente nella sede del liceo che è stato riconosciuto "preparation centre" autorizzato dall'Università di Cambridge. Superare un esame Cambridge ESOL consente di ottenere una certificazione di conoscenza della lingua inglese internazionalmente riconosciuta ed accettata, mentre gli esami IGCSE permettono agli studenti di conseguire qualifiche spendibili in Italia e all'estero. A partire dall'a.s. 2018/2019, la preparazione al conseguimento delle certificazioni Cambridge ESOL vede l'intervento diretto di un gruppo di docenti appartenenti al Dipartimento di lingua inglese per i livelli Ket-A2 e Pet-B1; la preparazione al livello FCE-B2 é affidata al docente madrelingua. Il Liceo ha scelto di inserire nel proprio curriculum le certificazioni: • Key English Test (KET) esame che accerta la conoscenza della lingua inglese di livello A2 in base alla scala di riferimento del Consiglio d'Europa (soglia



d'ingresso verso un uso guidato della lingua inglese). • Preliminary English Test (PET) esame intermedio che accerta una conoscenza di livello B1 in base alla scala di riferimento del Consiglio d'Europa (soglia d'ingresso verso un uso indipendente della lingua inglese). • First Certificate in English (FCE), esame post-intermedio che accerta una conoscenza di livello B2 in base alla scala di riferimento del Consiglio d'Europa (Independent User). I corsi di preparazione agli esami Cambridge sono aperti anche agli studenti esterni. I certificati Cambridge ESOL sono riconosciuti anche in Italia dalle università, che riconoscono crediti formativi in base al livello di conoscenza della lingua certificato, dalle università che partecipano al progetto Erasmus, che prevede il possesso di specifici livelli certificati di conoscenza della lingua inglese, dalle industrie ed aziende, enti pubblici e privati, che filtrano le nuove assunzioni attraverso attestazioni certificate di livelli di conoscenza della lingua inglese tali da consentire una piena interazione in lingua nell'ambiente di lavoro. Nelle classi del curriculum Cambridge International il conseguimento della certificazione Cambridge FCE (liv. B2) è inserita nel percorso curricolare, insegnata dai docenti di inglese di classe e viene fatta conseguire alla fine del terzo anno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Diminuire la dispersione scolastica implicita

#### **Traguardo**

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e



diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti , per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

### Risultati attesi

---

Il CEFR (Common European Framework of Reference for Languages, Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) ha tracciato le linee guida riguardo l'apprendimento e l'insegnamento di una lingua straniera. Il fine ultimo è definire un metodo per accertare le conoscenze delle lingue Europee. I sei livelli di riferimento in cui il CEFR si articola (A1, A2, B1, B2, C1 e C2) rappresentano i parametri di valutazione delle competenze linguistiche individuali. Il Quadro comune di riferimento europeo distingue tre ampie fasce di competenza ("Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli, per un totale di sei complessivi, permettendo di descrivere quello che è il grado di conoscenza per ciascuno di essi nei diversi ambiti di preparazione: comprensione scritta (comprensione di elaborati scritti), comprensione orale (comprensione della lingua parlata), produzione scritta e produzione orale (abilità nella comunicazione scritta e orale).

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## ● LABORATORIO DI FISICA

---

Il modo più naturale per apprendere le Scienze è applicare in laboratorio il metodo scientifico di Galileo, un metodo essenzialmente induttivo: dall'osservazione di un "caso particolare" si giunge poi alla formulazione di una "legge/ipotesi" generale e solo successivamente si verifica il campo di validità di tale legge, applicandola ad altre situazioni analoghe (fase deduttiva). L'approccio laboratoriale alle scienze è maggiormente efficace se proposto agli studenti del primo biennio, che appartengono ad una fascia d'età per cui è più facile apprendere "facendo" e "sperimentando". Le attività di laboratorio nello studio delle scienze contribuiscono a preparare gli allievi a comprendere il "senso" della disciplina basato, com'è noto, sulla dimensione "metodologica ed empirica", non trascurando il contatto con la realtà tecnologica, in modo tale da fornire agli studenti gli strumenti indispensabili di interpretazione della fenomenologia più comune delle scienze. Pertanto è stata introdotta un'ora a settimana di laboratorio di Fisica al primo biennio del liceo scientifico tradizionale e del liceo scientifico scienze applicate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Diminuire la dispersione scolastica implicita

##### **Traguardo**

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e





diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti , per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

### Risultati attesi

---

Competenze chiave europee: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria obiettivo formativo prioritario: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risorse professionali

Interno

## ● POTENZIAMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA

---

Le classi del Liceo scientifico ad indirizzo Biomedico arricchiranno il curriculum con un'ora di potenziamento di chimica e di biologia. La finalità è quella di accrescere l'approccio laboratoriale allo studio delle discipline e le competenze degli studenti nelle discipline STEM. Inoltre il potenziamento delle ore di chimica e biologie rispondono anche all'esigenza di facilitare la preparazione degli studenti per l'accesso alle facoltà dell'area medico/socio-sanitaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

Risultati attesi

---

Obiettivi formativi prioritari: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.  
Competenze chiave europee: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze



## ● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

---

Il curriculum del primo biennio del Liceo Scientifico OSA sarà potenziato con un'ora di matematica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi



## Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti , per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

## Risultati attesi

---

obiettivi formativi prioritari: potenziamento delle competenze matematico-logiche. Competenze chiave europee: Competenza matematica.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

---

Le classi del liceo scientifico, indirizzo Cambridge international, amplieranno il loro curriculum con due ore di lingua inglese con la presenza del docente madrelingua

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

#### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

#### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

#### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti, per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

Risultati attesi

---

Obiettivo formativo prioritario: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content languageintegrated learning;



## ● PROGETTO CONOSCIAMOCI

---

Per favorire il processo di inserimento dello studente del primo anno liceale è prioritario creare un ambiente di apprendimento sereno, che tenga conto del disorientamento iniziale. A tal fine appare indispensabile instaurare fin da subito una bella sinergia tra alunno e docente e favorire l'insorgere del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Accogliere significa aiutare lo studente a conoscere la nuova realtà scolastica, ad esprimere liberamente i propri timori e le proprie aspettative, a socializzare con i propri compagni e docenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

##### **Traguardo**

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Risultati attesi

---

-conoscersi, all'interno dell'intero curriculum scolastico, individuando attitudini, interessi e capacità; - operare scelte consapevoli e motivate che permettano loro di realizzare il proprio





progetto di vita; - acquisire una più accurata consapevolezza sul tema dei conflitti in ambito scolastico, sulle motivazioni che ne sono alla base e sulle conseguenze che genera; - acquisire comportamenti cooperativi e pro-sociali, incentivando le competenze sociali nei ragazzi; - prevenire e ridurre il numero di comportamenti antisociali in ambito scolastico; - migliorare il clima di classe attraverso il potenziamento della competenza emotiva e il senso di responsabilità individuale; - migliorare la qualità delle relazioni, delle interazioni e delle comunicazioni esistenti tra pari; - conoscere il loro stile di apprendimento. Attraverso il progetto verrà tracciato un percorso di orientamento in itinere, volto a sviluppare negli alunni iscritti al primo anno la consapevolezza di sé e dell'efficacia del proprio stile di apprendimento, ad alimentare la loro motivazione allo studio e a guidarli nell'acquisizione degli strumenti necessari per apprendere.

Risorse professionali

Interno

## ● POTENZIAMENTO DI INFORMATICA

---

Il progetto intende favorire l'interdisciplinarietà con attività che stimolino le relazioni tra la matematica e altre discipline e la diffusione della cultura matematica mediante attività di problem solving e problem posing.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

## Risultati attesi

---

- utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - utilizzare in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza

Risorse professionali

Interno

## ● Diritto ed Economia

---

Insegnamento di Diritto ed Economia al secondo biennio del liceo scientifico tradizionale ed OSA. Nelle classi in oggetto, che sperimentano la valutazione formativa non docimologica, c.d. "senza voto", il compito autentico (simulazione della realtà) verrà realizzato applicando tecniche didattiche innovative, per strutturare in maniera più efficace e didatticamente produttiva il lavoro di gruppo e consentire un'osservazione valutativa anche individuale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

## Risultati attesi

---

La modalità di valutazione è alternativa a quella strettamente docimologica; il presupposto è quello di sollecitare negli studenti l'interesse verso lo studio della disciplina, veicolato attraverso tecniche didattiche che rafforzino anche le competenze trasversali. In ragione di questa sperimentazione, unicamente nelle valutazioni formative, si adotteranno criteri di valutazione che prescindono dal voto numerico, articolandosi in una scala di quattro livelli di partecipazione alla realizzazione collettiva o individuale di produzioni didattiche. Sarà utilizzata la scala DAIE, che consiste nell'applicazione di strumenti e metodi per far crescere ogni singolo studente in una scala di stati contraddistinti dalle lettere "D" (demotivato), "A" (attento), "I" (interessato) e, infine, "E" (esperto).

Risorse professionali

Interno



## ● Scuola Viva

Scuola Viva" è il programma con cui la Regione Campania sostiene un'intensa azione di apertura dell'istituzione scolastica al territorio; l'obiettivo è quello di valorizzare la relazione educativa e di far acquisire le competenze di cittadinanza e le soft skills al fine di contenere la dispersione motivazionale. Il liceo Fermi, grazie alla partecipazione al bando "Scuola Viva", il programma triennale con cui la Regione Campania sostiene un'intensa azione di apertura dell'istituzione scolastica al territorio, ha ampliato le proprie azioni progettuali, al fine di valorizzare la relazione educativa sempre più funzionale all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e delle soft skills e al contenimento della dispersione motivazionale, anche in virtù della strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi. Nei precedenti anni è stato attivato il progetto F.A.R.E (Formare attraverso la Ricerca Educativa), il cui obiettivo è stato realizzare un insieme di azioni e strumenti in luoghi aperti e aggreganti, dove i saperi sono stati costruiti in spazi collaborativi, flessibili e dinamici, sia all'interno sia all'esterno dell'istituzione scolastica, attraverso percorsi condivisi con la comunità locale per assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non formali. Gli studenti hanno acquisito nuove competenze riducendo soprattutto la dispersione motivazionale. Si propone, pertanto, una nuova annualità del progetto F.A.R.E (programma "Scuola Viva", nuova annualità), che si inserisce nella continuità di ricerca educativa intrapresa negli anni dall'istituto nel contrasto alla dispersione scolastica motivazionale (progetti ex art. 9 CCNL "Aree a rischio" e "Aree a forte processo immigratorio"; progetto PON F3). L'obiettivo del progetto F.A.R.E è quindi costruire percorsi di inclusione, formare presidi contro la dispersione scolastica, in particolare quella derivante da demotivazione e disaffezione, attraverso l'integrazione di metodologie e specialisti dell'educazione formale e informale, al fine di riconfigurare, con criteri aggiornati, la relazione educativa. Anche il processo di orientamento lungo tutto l'arco della vita assume caratteristiche peculiari nelle diverse fasi della storia personale. La capacità di gestire in modo autonomo ed efficace il proprio processo di orientamento richiede alla persona una preparazione generale in termini di atteggiamenti, metodi, competenze trasversali, informazioni e un insieme di competenze specifiche finalizzate anche ad auto-monitorare in itinere le proprie esperienze formative. A tale scopo, la nuova annualità del progetto F.A.R.E propone l'attuazione di nove moduli: LABORATORIO DI GIORNALISMO CROSS MEDIAL . Il laboratorio prevede la creazione di un blog in ambiente protetto, l'aggiornamento settimanale dei profili social dell'Istituto (Instagram Facebook Twitter), un ufficio stampa; l'implementazione di un programma radiofonico su tematiche culturali in collaborazione con Radio Aversa. LABORATORIO WEB RADIO 2.0 Il laboratorio di Web Radio Fermi mira ad integrare l'offerta formativa con un



percorso di scoperta che porta gli alunni a sperimentare il magico mondo della radio. Tra i giovani è molto diffuso l'uso di strumenti tecnologici, ma all'abilità tecnica, facilmente acquisibile, spesso non corrisponde una consapevole percezione dei linguaggi che a essi sono sottesi. La scuola, nell'affrontare questa realtà, deve riuscire ad avvalersi nel discorso didattico di questa sfera comunicativa e sviluppare attorno ad essa una creativa e attiva del fare e non solo dell'ascoltare. PADEL AL FERMI Il progetto nasce dalla volontà di esportare uno sport fresco, nuovo e dinamico nel mondo della scuola: il padel, noto anche come "padel tennis" è particolarmente adatto agli studenti in età adolescenziale, ed è quindi ottimo per le ragazze e i ragazzi delle scuole superiori. Il gioco del Padel è semplice, veloce, immediato e accessibile a tutti, inoltre è una disciplina dinamica che mette in gioco aspetti motori e psicologici. LA BUONA POLITICA Il laboratorio di "Buona politica" si articola partendo da un'introduzione alla materia di diritto per passare alla conoscenza delle forme di Stato e di Governo e della nostra Carta Costituzionale. Ampio spazio viene offerto all'approfondimento sull'origine e sulla storia dei partiti e, come detto, anche al funzionamento delle istituzioni di prossimità come il Comune e la Regione con la Giunta, gli Assessorati e il Consiglio comunale/regionale attraverso vere e proprie simulazioni delle tematiche trattate. CYBER SECURITY Il modulo di Cybersecurity propone un percorso che analizza, approfondisce e studia le principali attività di difesa e sicurezza. I discenti impareranno a definire e rimodulare le strategie e le politiche aziendali di Information Security, a partire dalla individuazione di standard e requisiti legali di riferimento, curando anche gli aspetti organizzativi relativi alla sua implementazione VIDEOMARKER Il percorso si propone di formare la figura del Videomaker, il quale realizza contenuti visivi combinando in modo strategico immagini e suoni al fine di comunicare un messaggio. Il Videomaker è un professionista nella realizzazione dei video, di cui è anche autore e produttore. Il Videomaker possiede specifiche conoscenze tecniche, come, ad esempio, sapere dove posizionare le luci e l'impianto audio per avere risultati ottimali SOCIAL MEDIAL COMMUNICATION Il Social Media Marketing svolge un'analisi del prodotto o del servizio, del target, del settore di riferimento e dell'ambiente, studia il cliente ed i suoi obiettivi, definisce un piano editoriale da seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati e lo mette in pratica individuando i social più adatti e sviluppando una strategia adeguata considerando esigenze e budget DATA ANALIST Il modulo di "Data Analyst" propone un percorso che analizza, approfondisce e studia le attività di analisi e sintesi di dati in relazione alla Business Intelligence. Il Data Analyst, infatti, è un professionista le cui competenze permettono alle aziende di analizzare e aggregare i dati per creare nuovi modelli di business e generare vantaggio competitivo sul mercato; le mansioni del Data Analyst riguardano trasversalmente tutti i processi aziendali, trasformando i dati in informazioni comprensibili. Il lavoro del Data Analyst è essenziale anche per verificare ipotesi e teorie adottate per ottenere un vantaggio competitivo e, più in generale, per orientare le decisioni del management. ROBOPYTHON "I4Lab@school-edizione robotica" consiste in un'esperienza





formativa, innovativa e professionalizzante, che permette di indirizzare gli studenti al mondo della Robotica, Coding e STEM. "I4Lab" è un progetto all'insegna dello sviluppo delle Skills Professional mediante l'utilizzo di DO, Robot modulare e multi-asse con intelligenza integrata open avanzata ed easy-to-use che caratterizza i robot industriali COMAU, azienda leader a livello globale nel settore dell'automazione industriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

#### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e





diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---

#### **Priorità**

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

#### **Traguardo**

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti , per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

---

### **○ Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

#### **Traguardo**

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

#### **Risultati attesi**

---

- Approccio in prima linea al mondo dei Media - Approccio all'uso della strumentazione dell'aRadio web - Approccio allo sport - Promuovere azioni che consentono di abbattere ogni tipo di barriera: fisica, comunicativa e sociale - Conoscenza dei propri diritti e doveri, nel quadro politico europeo - Sviluppo di competenze informatiche

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

## ● Percorsi di mentoring e orientamento

---

Il progetto coinvolge un'ampia platea di docenti impegnati in attività di mentoring e orientamento con gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti, per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

## Risultati attesi

L'obiettivo è quello di individuare le inclinazioni, le potenzialità e i talenti dei ragazzi attraverso colloqui individuali, test attitudinali, attività laboratoriali. Fondamentali per la buona riuscita di questi percorsi è il coinvolgimento attivo nella preparazione del percorso da parte degli studenti, che devono condividere con il mentor la preparazione del timing, la definizione degli obiettivi, la scelta degli strumenti. Fornire feedback costanti agli alunni coinvolti nel progetto. Si possono prevedere percorsi specifici di formazione per i docenti coinvolti nelle attività di mentoring e orientamento.

Risorse professionali

Interno



## ● Potenziamento delle competenze di base

---

I progetti devono essere realizzati in piccoli gruppi (minimo 3 destinatari) e avere una durata massima di 30 ore e la creazione di un team di docenti che si occupa della formazione dei tutor, affiancandoli nelle varie attività durante tutto il percorso (preparazione dei materiali, scelta delle metodologie)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

## Risultati attesi

---

- Favorire e implementare le attività di didattica laboratoriale, trasformando sempre più l'aula in un laboratorio
- Rafforzare i percorsi di peer tutoring, con la creazione di meccanismi premiali per gli studenti coinvolti (ingressi gratuiti a musei o concerti, borse di studio, buoni per l'acquisto di libri o altro materiale culturale)
- Implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie per favorire l'apprendimento, in particolare negli alunni più fragili

## ● Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie

---

I progetti sono realizzati in piccoli gruppi (minimo 3 destinatari) e sono finalizzati - ad organizzare eventi volti a favorire la conoscenza del territorio - ad organizzare percorsi mirati alla formazione dei genitori (funzione genitoriale, ruolo della scuola nella società, nuove competenze e professioni del futuro) - ad organizzare incontri di riflessione con famiglie e studenti in giornate particolari - ad organizzare delle giornate in cui gli alunni mostrano le attività svolte alle proprie famiglie

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

Risultati attesi

---

Coinvolgimento delle famiglie nella relazione educativa.

## ● Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

---

I progetti devono essere realizzati in gruppi (minimo 9 destinatari) e avere una durata massima di 40 ore e saranno finalizzati a:

- Organizzare laboratori di comprensione del testo che coinvolgano le varie discipline
- Organizzare percorsi e attività multi e interdisciplinari che favoriscano lo sviluppo di un approccio logico alle varie discipline
- Organizzare percorsi laboratoriali che completino l'offerta curricolare (sport, teatro, cinema, fumetto ecc.) per





motivare gli studenti e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica implicita

#### Traguardo

Diminuire del 2% annuo la percentuale di diplomati che, nelle prove Invalsi, raggiungono al massimo il livello 2 nelle prove di Italiano e di Matematica e diminuire del 3% annuo la percentuale di diplomati che raggiungono un livello inferiore al B1 nelle prove di Inglese per il listening.

---



#### Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

#### Traguardo

Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti , per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

#### Traguardo

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

#### Risultati attesi

potenziamento delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze

### ● Corso di Italiano L2 per studenti stranieri

A seguito delle frequenti immigrazioni si è verificato nel corso del tempo nelle classi un aumento di studenti con bisogni educativi speciali, che derivano dal fatto che essi non conoscono o conoscono solo parzialmente la Lingua Italiana: questa situazione comporta uno scarso rendimento, dovuto al fatto che gli allievi non riescono a partecipare in modo attivo alle attività di classe; inoltre non riescono a interagire con i compagni all'interno della classe, così che viene meno la socializzazione e quindi anche l'inclusione. Le attività prevedono le seguenti fasi: - Fase



1: si somministra un test di ingresso per conoscere gli allievi e il loro stile di apprendimento -  
Fase 2: il corso si articola in diverse unità basate sulla comunicazione che procedono secondo un criterio tematico. Per il livello 0 i temi sono legati alla vita quotidiana, alla vita in famiglia e a scuola, piccole commissioni, piccoli spostamenti con i mezzi pubblici. Le varie unità vengono svolte con le metodologie sopra elencate. Alla fine di ogni unità si svolge una piccola prova di riepilogo - Prova finale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Costruire strumenti operativi che consentano di identificare le competenze e di accertare le competenze

#### **Traguardo**

Aver costruito strumenti operativi che consentono di identificare le competenze e di accertare le competenze

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è il raggiungimento del livello A1 di Italiano nei quattro campi di Comprensione,



Comunicazione, Lettura e Scrittura.

## ● Coding e pensiero computazionale

---

Il coding si è pienamente affermato per la sua valenza didattica, ormai universalmente riconosciuto come dinamica di apprendimento nel trasmettere agli alunni competenze di problem solving, creatività digitale e lavoro di gruppo. Il Coding offre la possibilità di realizzare una straordinaria esperienza sviluppando il ragionamento, la fantasia e le personali abilità per realizzare qualcosa. Gli alunni sono introdotti al pensiero computazionale (capacità di pensare in termini di sequenze e regole) attraverso l'immedesimazione nel linguaggio universale della programmazione visuale a blocchi. Il coding rappresenta una palestra per il pensiero computazionale ed è uno strumento utile all'analisi metacognitiva in quanto offre agli studenti una rappresentazione visiva dei processi sottesi ai loro ragionamenti. Unendo creatività e fantasia con Logica e Matematica, la programmazione si presta ad essere un'importante risorsa per l'apprendimento delle materie sia scientifiche che letterarie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare il punteggio medio nelle prove Invalsi

**Traguardo**



Aumentare il punteggio medio nella prova INVALSI di Italiano di 3 punti e il punteggio medio di Matematica di 6 punti , per i gradi 10 e 13; aumentare di 6 punti il punteggio medio di Inglese listening nella prova di grado 13; raggiungere in tre anni per tutte le prove una differenza ESCS maggiore di -9,0

## Risultati attesi

---

Il coding è un'attività sicuramente utile a sviluppare proposte didattiche innovative e inclusive, e a valutare le competenze. Il rendere gli studenti protagonisti di un apprendimento di tipo individualizzato sono tutte condizioni che concorrono alla ricerca del conseguimento del risultato ottimale e accompagnano l'alunno verso un utilizzo più cosciente e consapevole delle tecnologie digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Erasmus+

---

Le prospettive e i vantaggi dell'internazionalizzazione al Fermi: la transizione ecologica e digitale  
Il piano di attività che proponiamo con Erasmus + , attraverso tre diversi obiettivi, mira a promuovere in primis la mobilità degli allievi e le loro skills di comunicazione in lingua straniera, di cooperazione, di qualità, di inclusione e di partecipazione attiva ai lavori del gruppo in Erasmus per renderli preparati e disponibili a essere cittadini attivi nel mondo che vivranno al di fuori del contesto scolastico. Obiettivo 1: Le buone pratiche nella Terra dei fuochi La nostra ambizione a medio termine è di formare i nostri allievi in modo completo ed efficace sulle tematiche di interesse ambientale per riuscire ad attuare un miglioramento effettivo nella società del futuro. Erasmus+ può essere l'opportunità che fa la differenza nel nostro sistema





territoriale provinciale, che vede poche buone pratiche in un territorio che insiste in una delle aree più inquinate d'Italia. Riteniamo infatti che STUDIARE ALTRE REALTA' INTERNAZIONALI, le loro buone pratiche, renda i nostri allievi in grado di applicare al nostro territorio uno SGUARDO CRITICO PIU' RICCO e consapevole verso la nostra terra e li spinga a immaginare soluzioni adatte a migliorare la nostra realtà. Obiettivo 2 Elevare il grado di consapevolezza della popolazione scolastica in merito alle pratiche di sostenibilità ambientale con particolare enfasi sull'impatto ambientale delle pratiche quotidiane di risparmio energetico, di riduzione dell'emissione di CO2, e di quanto determinati accorgimenti possano avere impatto sui cambiamenti climatici; un focus specifico sarà dedicato al confronto dell'impatto che deriva dalle emissioni della popolazione rispetto all'impatto delle emissioni delle industrie sul cambiamento climatico. -Gli studenti faranno un bilancio energetico della vita scolastica della nostra comunità (2500 allievi e 280 insegnanti) -Ragioneremo con la comunità scolastica su come ridurre il nostro impatto ambientale con l'elaborazione di soluzioni e attraverso il monitoraggio dei miglioramenti. - Spingeremo sull'incremento delle buone pratiche all'interno dell'Istituto scolastico per farne la prima palestra reale di sostenibilità. Per questo obiettivo sarà necessario focalizzare l'attenzione - sullo spreco energetico; - sul confronto tra emissioni di civili e di industrie nel nostro territorio; - sulle strategie di miglioramento attuabili nell'immediato e sulla necessità di utilizzare mezzi di trasporto sostenibili. Il confronto con realtà internazionali, le loro buone pratiche, rende i nostri studenti in grado di applicare al nostro territorio uno sguardo critico più ricco e consapevole in un'ottica di miglioramento continuo che sorge dal confronto con altre realtà. Obiettivo 3 Favorire la transizione digitale collegata alla transizione ecologia formando un gruppo di studenti che possano disseminare internamente le loro conoscenze condividendo in Istituto quanto appreso anche grazie alle esperienze internazionali attraverso la progettazione di un software /app in collaborazione con i partner stranieri e le associazioni del territorio per l'educazione e per il monitoraggio ambientale. Tale azione, che tende allo sviluppo di competenze digitali coniugate alla transizione ecologica, diviene fondamentale nel nostro territorio che ancora si trova in situazione di emarginazione rispetto alle innovazioni tecnologiche e con pochi centri di istruzione che offrano una formazione mirata allo sviluppo di tali competenze ad alto livello. Obiettivo 4 Favorire la formazione dei docenti grazie al confronto con docenti di altre nazioni e grazie alla visita presso enti competenti in materia di istruzione.(obiettividescrittianche in PTOF pg 58) Far crescere le competenze e le conoscenze di un gruppo di insegnanti che sono pronti a operare come docenti o come osservatori in job shadowing in scuole straniere di rilievo a livello internazionale in materia di istruzione scolastica. Miriamo a promuovere la mobilità dei docenti per migliorare le loro skills di comunicazione in lingua straniera e per osservare nuove best practices didattiche e metodologiche in particolar modo in scuole che hanno sviluppato maggiore esperienza su transizione ecologica e digitale. Incrementare il numero di docenti in grado di insegnare con metodologia CLIL.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Cambiamento dei comportamenti concreti di studenti e docenti e attraverso il coinvolgimento di ampia parte della popolazione scolastica: miriamo a un incremento dei livelli di consapevolezza del 20% nel primo anno; del 15% entro il secondo anno. Le attività sono indirizzate agli studenti e alle studentesse del primo e del secondo biennio

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Plastic free

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



##### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Sviluppo della capacità di elaborare politiche e strumenti per l'attuazione delle strategie plastic free nei territori di riferimento.
- Sviluppo della capacità di elaborare strumenti per accrescere la consapevolezza e la sensibilizzazione sulla necessità di ridurre il consumo della plastica monouso.
- Riduzione del consumo di plastica.
- Sensibilizzare gli studenti a utilizzare contenitori propri per consumare bevande calde e fredde, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa sull'igiene e la sicurezza degli alimenti, e a mettere in atto comportamenti in grado di ridurre la dispersione della plastica nell'ambiente.
- Stimolare e incentivare la progressiva sostituzione di beni di consumo e strumentali monouso con alternative riutilizzabili da parte degli studenti.
- Accrescere la consapevolezza degli studenti sugli effetti derivanti dalla dispersione o dalla gestione impropria dei rifiuti che derivano dall'utilizzo dei prodotti in plastica monouso così da favorire l'adozione di comportamenti più responsabili, impiegando soluzioni alternative.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il focus dell'attività è l'uso e il riciclo della plastica. Ogni anno circa 600.000 tonnellate di plastica finiscono nel mare con la conseguenza che migliaia di mammiferi e uccelli marini muoiono per aver ingerito plastica. Si stima che l'uomo ingerisca indirettamente 5 grammi di plastica a settimana, che è l'equivalente di una carta di credito. Involucri di caramelle e buste di plastica sono state ritrovate sul fondo della Fosse Delle Marianne (Oceano Pacifico). Nel 2050 il peso della plastica nei mari sarà notevolmente superiore alle creature marine, danno irreversibile per l'intero ecosistema.

Pertanto è necessario ridurre l'uso della plastica, passando anche attraverso la sensibilizzazione delle nuove generazioni, con attività promosse da diverse associazioni. Nello specifico, in primavera, sarà organizzata una campagna rivolta a tutto l'Istituto, di cui si farà promotore il nuovo liceo TRED, in collaborazione con la rete nazionale di licei quadriennali per la transizione ecologica e digitale consorziati da ELIS, nonché con il supporto dell'associazione Plastic Free e il patrocinio del Rotary Club Campania.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica



- Annuale

## ● Educazione e formazione alla transizione ecologica

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

---



L'installazione di un impianto fotovoltaico a scuola ha permesso alla scuola di diventare completamente autosufficiente energeticamente e ridurre costi di gestione, consumi e impatto ambientale. Nella progettazione dell'impianto è stato ritenuto prioritario anche l'aspetto comunicativo dell'uso di energie rinnovabili, per cui all'ingresso della scuola sarà installato un quadro sinottico con layout serigrafato e display luminosi indicante in tempo reale la produzione istantanea dell'impianto in kW, l'energia totale prodotta dall'entrata in funzione dell'impianto (kWh) e le emissioni di CO<sub>2</sub> evitate in kg. Oltre al sistema di comunicazione locale l'impianto fotovoltaico sarà implementato con un sistema di monitoraggio in remoto attraverso la rete internet, per avere un controllo diretto ed immediato della funzionalità impiantistica, cercando così di evitare eventuali cali di rendimento per malfunzionamenti rilevati in ritardo. A completare il sistema di monitoraggio, su ciascun impianto sarà installato un sensore di temperatura e di irraggiamento i cui dati vengono trattati giornalmente con i dati di produzione, per una corretta valutazione dell'efficienza impiantistica.

#### Obiettivi

##### Conoscenza delle problematiche energetiche

Conoscenza di benefici ambientali: riduzione di emissione di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) in atmosfera durante l'intero ciclo di vita dell'impianto

Conoscenza dei benefici economici: risparmio economico in bolletta (inteso come mancato pagamento)

Promuovere attenzione e sensibilità verso le istanze di natura ambientale nella vita di tutti i giorni

Imparare a trattare e comprendere dati scientifici ed ingegneristici

Produzione ed uso a Scuola di energia da fonti rinnovabili

Il consumo consapevole di risorse

Informazione scientifica ed implementazione di buone pratiche energetiche

Coinvolgimento dell'intera comunità scolastica





Creazione di un attivo e duraturo gruppo di lavoro di studenti che si occupi dei problemi di risparmio energetico

Creazione di un consiglio studentesco referente dei problemi ambientali ("Membro Ecologico")

Acquisizione di competenze ed esperienze che siano ben "spendibili" fuori della Scuola e nel futuro

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'azione educativa e didattica è pensata per agire su tre aree di interesse, alle quali gli studenti possono aderire in ragione delle loro preferenze, unendosi in gruppi denominati TEAM n.1, 2 e 3

**TEAM 1 - RISPARMIO ENERGETICO ED APPLICAZIONI – MONITORAGGIO ENERGETICO**



I ragazzi del Team n.1 apprenderanno tecniche di misura di grandezze elettriche, circuiti pratici, sistemi di controllo di temperatura, termostati, come monitorare i flussi energetici rilevanti a Scuola, come analizzare i dati raccolti e come proiettarli sui display a Scuola in modo da renderli disponibili a tutti. Tutto questo, in regime di assoluta sicurezza. È un ciclo virtuoso in cui apprendimento, applicazione, feedback e verifica operativa si autoalimentano.

#### TEAM 2 – PROPAGAZIONE CULTURALE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA ALL'EFFICIENZA ENERGETICA

Questo Team lavorerà sulla propagazione delle buone pratiche dell'efficienza energetica verso il resto della scuola, nel diffondere anche agli alunni più giovani l'idea di una scuola green e, per estensione, quella di un cittadino europeo sensibile e pronto

Gli studenti coinvolti saranno impegnati a preparare conferenze interne e incontri a temi, produrre una documentazione facilmente accessibile, lavorare con i loro studenti rappresentanti, con le organizzazioni rappresentative della Scuola e, auspicabilmente, promuovere interazioni con le altre Scuole Europee ed enti esterne.

Green school, green economy, green mobility, green recycling, fonti rinnovabili costituiscono temi ineludibili, in un certo senso il lavoro di questo gruppo è forse il più importante, essendo altamente culturale e formativo.

TEAM 3 – PANNELLI FOTOVOLTAICI Gli studenti di questo Team saranno coinvolti (nelle modalità consone per dei ragazzi discenti) nel progetto ingegneristico che porterà all'installazione di pannelli fotovoltaici per circa 20 KW. Questo per loro costituirà un'occasione importantissima per capire, direttamente dalle fonti, quali sono i termini qualificanti del progetto, le motivazioni di certe scelte tecnologiche, gli accorgimenti adottati.

Gli studenti riceveranno una formazione focalizzata sulla tecnologia all'avanguardia nel campo, seguendo così lo stato dell'arte della tecnologia e sui sistemi di monitoraggio, controllo e gestione delle grandi superfici di pannelli fotovoltaici

In questo contesto, gli studenti del Team potranno avere un ruolo attivo nelle proposte ed indicazioni sull'uso dell'energia "solare", segnatamente per quello che riguarda le applicazioni durante la stagione estiva quando la Scuola non è frequentata dalla sua popolazione studentesca.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON  
Tecnico Fondi Strutturali Europei –  
Programma Operativo Nazionale “Per  
la scuola, competenze e ambienti per  
l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II -  
Infrastrutture per l’istruzione – Fondo  
Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) –  
REACT EU.

### ● Dal libro alla realtà: coltivare in serra

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

La finalità apparente è quella di offrire gli strumenti per imparare a conoscere il metodo Idroponico con tutti i suoi vantaggi (risparmio suolo ed acqua), l'obiettivo reale è quello di utilizzare tecnologia in ambito scolastico, al fine di formare coscienza sociale, sensibilità ambientale oltre che fare conoscere l'Agricoltura 4.0. La messa in opera dell'impianto ovviamente si sviluppa in ambito didattico e sperimentale e prevede l'uso di un impianto all'interno del quale vengono utilizzate canaline, vasche di floating, illuminazione temporizzata, atmosfera controllata e supportata da un software di controllo.

La ricerca utilizza questo strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe .



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Le proposte per l'attività in classe prevedono una indagine basata sul metodo scientifico che prevede una fase induttiva (osservazione e formulazione di ipotesi), a cui segue la formulazione di un modello, e una fase deduttiva (verifica e formulazione di una teoria). L'attività promuove la formulazione di ipotesi ai fini della creazione di un semplice modello scientifico basato sull'osservazione diretta e sul controllo di un fenomeno naturale. Inoltre viene stimolata una riflessione critica sulla sostenibilità ambientale, in particolare sulla disponibilità delle risorse in natura e sullo spreco alimentare.

Il metodo utilizzato sarà il "BE FOCAL" introdotto dall'università Columbia di New York, metodo che si prefigge di far osservare i fenomeni agli studenti e tramite prove esperienziali giungere a poter fare ipotesi sugli esiti di cambiamenti delle condizioni iniziali anche tramite simulazioni al computer.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON  
PON FESR -Laboratori green,  
sostenibili e innovativi per le scuole  
del secondo ciclo





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi, assicurando ad un maggior numero di aule le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, tramite kit LIM e notebook connessi alla rete locale (WLAN) e Internet

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'area d'intervento ha come obiettivi:

1. Ampliamento della dotazione informatica della scuola mediante la partecipazione a progetti Pon, concorsi indetti dal MIUR.
2. Utilizzo di piattaforme per realizzare classi virtuale e condivisione di materiale didattico

Titolo attività: Bring Your Own Device  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'attività prevede: Passare da una didattica unicamente "trasmissiva " a una didattica "attiva", promuovendo ambienti digitali flessibili.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'area d'intervento prevede:

- coinvolgimento della comunità scolastica alla Europe Codeweek;
- coinvolgimento della comunità scolastica a percorsi di Formazione sulle nuove metodologie didattiche;
- coinvolgimento della comunità scolastica a percorsi di formazione sull'uso di strumenti device per la didattica digitale;
- coinvolgimento della comunità scolastica a Corso di Formazione dei dispositivi digitali Apple Tv classi 3.0 sia per docenti che alunni;
- coinvolgimento della comunità scolastica a a Corso di Formazione per l'uso di Classroom, per la gestione e controllo degli accessi, per i dispositivi Byod degli alunni.
- coinvolgimento della comunità scolastica a Corso di Formazione sull'Informatica giuridica, a cura di uno dei



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

docenti che ha seguito tale corso nell'ambito della Formazione Polofermi8

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede:

- Creazione sul Sito della scuola di un'area dedicata al PSND;
- Formazione sull'area dedicata , delle attività, interne ed esterne, inerenti il PNSD.
- Attività di supporto su piattaforma Owncloud alla creazione di prodotti digitali per la didattica innovativa su piattaforma Moodle, e-book, giornale d'istituto, videolezioni;
- Attività di coordinamento e supporto tecnologico per la realizzazione delle prove di competenza d'istituto sia in ingresso, sia in itinere, sia in uscita;
- Attività di organizzazione, coordinamento e supporto tecnico per lo svolgimento delle prove Invalsi d'istituto;
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave;
- Attività di coordinamento e supporto tecnico per lo svolgimento di test strutturati per Gare d'Istituto, sia interne che nazionali

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

contenuti didattici  
CONTENUTI DIGITALI

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede:

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Attività di supporto alla creazione di prodotti digitali per la didattica innovativa su piattaforma Owncloud, e-book, giornale d'istituto, videolezioni.

Titolo attività: Promuovere innovazione e condivisione di contenuti didattici ed opere digitali  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede:

- Incentivare il generale utilizzo degli ambienti on line per la didattica.
- Didattica innovativa su piattaforma Cloud, e- book, giornale d'istituto, videolezioni.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

Biblioteche innovative consente a studenti, docenti e territorio di utilizzare oltre al patrimonio librario cartaceo una piattaforma digitale MLOL attraverso la quale è possibile accedere open source e a risorse a pagamento

Le risorse prevedono:

- materiale enciclopedico
- libri
- riviste letterarie scientifiche e letterarie
- quotidiani.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività prevede:

- Rilevazione delle competenze/conoscenze digitali in possesso dei docenti.
- Pubblicizzazione presso il corpo docente delle finalità del PNSD.
- Informar e costantemente sulle iniziative della scuola coerenti con il PNSD.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Organizzare l'alta formazione sull'uso di piattaforme digitali per favorire l'apprendimento degli studenti.
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento.
- Corsi di formazione sullo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva, Polofermi8.
- Corsi di formazione sul curriculum verticale per i vari assi culturali.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio.

Titolo attività: Alta formazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

• Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede:

- Rilevazione delle competenze/conoscenze digitali in possesso dei docenti.
- Informare costantemente sulle iniziative della scuola coerenti con il PNSD.
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento.
- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della scuola.
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in itinere).





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LS ENRICO FERMI AVERSA - CEPS02000T

LICEO SCIENTIFICO PARETE - CEPS020042

### Criteri di valutazione comuni

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno. Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

- **Conoscenze:** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- **Abilità:** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturali

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti, per le singole discipline, sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la



valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Trattandosi di un insegnamento trasversale, la valutazione farà riferimento principalmente al processo di apprendimento, non solo al prodotto, tenendo come costante riferimento le competenze chiave di cittadinanza europee e le competenze trasversali per l'Educazione civica. D'altra parte obiettivo dell'insegnamento dell'Educazione civica è quello di sviluppare temi legati alla convivenza civile, modificando l'atteggiamento delle giovani generazioni verso il sapere, accrescendone non solo le conoscenze ma soprattutto le competenze. Solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza.

Attraverso il raggiungimento di adeguate competenze, gli studenti saranno in grado di adattarsi in modo flessibile al mondo esterno e di affrontare i problemi utilizzando le proprie conoscenze e abilità in situazioni contingenti e aperte all'imprevisto, non prevedibili.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti delle singole discipline. Il Consiglio di Classe si avvale di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, al fine di valutare i percorsi di Educazione civica.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento: il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se insufficiente, comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato. In coerenza con la normativa vigente, con il Patto di Corresponsabilità ed il Regolamento di istituto:

1. l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
2. la valutazione del comportamento afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e contribuisce ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
3. l'azione educativa favorisce il processo di autovalutazione e auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;



4. la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente, in ordine all'intero anno scolastico. Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra; □ la votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare e oggettiva gravità, che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari.

Il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- - Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità
- - Rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso le strutture scolastiche e verso l'ambiente
- - Interazione con le componenti della comunità scolastica (Relazionalità e interesse)
- - Responsabilità e Padronanza (Impegno studio e impegno verso altri, autocontrollo e gestione del sé)

Pertanto, il Consiglio di Classe nell'attribuire il voto di comportamento (voto numerico che va da 5 a 10), sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente, terrà conto dei seguenti INDICATORI e della successiva griglia di valutazione:

1. Convivenza civile : Rispetto di se stessi, degli altri, dell'istituzione e dell'ambiente; rispetto delle norme di sicurezza; cura degli ambienti e degli arredi; corretto e puntuale utilizzo del cartellino identificativo; partecipazione attiva alla realizzazione della sostenibilità ambientale.
2. Partecipazione: Svolgimento degli impegni scolastici e dei compiti assegnati; ruolo durante le attività scolastiche ed extrascolastiche; interesse e attenzione durante le lezioni; puntualità nella riconsegna delle verifiche, nonché nel possesso del materiale occorrente.
3. Frequenza: Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari
4. Note disciplinari/provedimenti disciplinari: presenza di richiami scritti/note disciplinari, sospensione con e senza frequenza
5. Livello delle competenze raggiunto per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: Il livello di PCTO è attribuito dal consiglio di classe e dall'autovalutazione delle studentesse e degli studenti.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva

Si considerano ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno frequentato i  $\frac{3}{4}$  delle ore previste dal piano di studi, salvo deroghe e che hanno conseguito una valutazione di 6/10 in tutte le discipline compreso il voto di comportamento

Ammissione alla classe successiva con voto consiglio a maggioranza

Gli studenti ammessi alla classe successiva con voto di ammissione espresso a maggioranza sono obbligati a sostenere una prova di verifica nel successivo anno scolastico nelle discipline oggetto di voto di consiglio. Per questi alunni, saranno attivati percorsi formativi obbligatori a sportello al fine di colmare gli obiettivi disciplinari di cui sono ancora carenti. Alla fine del percorso, il superamento o meno delle carenze sarà accertato da una prova di verifica, elaborata dai dipartimenti, da effettuarsi entro e non oltre il mese di ottobre. Gli studenti, che nonostante i percorsi attivati, continuino a riportare una valutazione insufficiente nelle discipline oggetto di promozione con voto di consiglio non potranno beneficiare dell'ammissione con voto di consiglio per l'anno successivo. I coordinatori di classe avranno il compito di trasmettere insieme con tutta la documentazione degli scrutini finali anche l'indicazione dei nominativi di tali alunni

Criteri di non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva viene espressa dal CdC all'unanimità o per voto di maggioranza. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva va dettagliatamente motivato, individuando tutte le componenti che lo hanno determinato al fine di fornire un insieme coerente sia sul piano formale che sostanziale. Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore. Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno:

Nel caso di tre insufficienze gravi (voto 4) o gravissime (voto 3) o di tre insufficienze (voto 4 e/o 5) di cui almeno una gravissima o più di tre insufficienze anche non gravi (voto 5), non è consentita l'ammissione alla classe successiva.

L'insufficienza si intende grave o gravissima, quando lo studente non ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate e non è, pur con le provvidenze attivabili dalla scuola e/o con le possibilità che gli si riconoscono, nelle condizioni di poter partecipare proficuamente alle lezioni dell'anno scolastico successivo, per numero e gravità delle lacune rilevate. Concorrono al giudizio di non promozione, oltre al perdurare delle carenze accertate nella





medesima disciplina, il disimpegno evidenziato, il comportamento non corretto, nonché l'elevato numero di assenze, ritardi e uscite anticipate non giustificate da gravi e accertate motivazioni. L'insufficienza nel comportamento non consente né la sospensione di giudizio, né l'ammissione alla classe successiva.

In caso di sospensione di giudizio il CdC deve motivare le carenze e fornire indicazioni per il recupero.

In particolare, ferma restando la possibilità del CdC di deliberare in deroga in presenza di gravi e documentati motivi:

- Si può procedere alla sospensione di giudizio in presenza di un numero non superiore a tre valutazioni insufficienti di cui almeno una non grave e nessuna gravissima;

Il Consiglio di Classe ha discrezione nell'individuare motivazioni serie e accertate che consentono, al di là dell'esito scolastico deficitario, la sospensione di giudizio o l'ammissione alla classe successiva. Nel caso di non promozione per il 2° anno consecutivo, il Collegio Docenti delibera se offrire all'alunno la possibilità di iscriversi per la 3° volta alla medesima classe, tenendo conto del parere verbalizzato dal CdC all'atto dello scrutinio finale.

Per gli studenti/esse non ammessi alla classe successiva il consiglio di classe:

- approva le proposte di voto presentate dai singoli docenti;
- motiva con un giudizio globale la non ammissione alla classe successiva;
- approva i giudizi analitici nelle discipline valutate non sufficienti formulati dai singoli docenti.
- presenta tutti gli interventi didattici effettuati nelle singole discipline oggetto di insufficienze e relaziona sulle convocazioni formalmente inviate ai genitori degli alunni che hanno riportato un profitto particolarmente insufficiente o di comportamento inadeguato.

In caso di non promozione all'esame di recupero tali giudizi saranno integrati con gli esiti delle verifiche finali. In entrambi i casi (non ammissione a giugno o dopo giudizio sospeso) nel prospetto dei voti dello scrutinio finale che verrà affisso all'albo del liceo si indicherà semplicemente "Non ammesso". La documentazione inerente alla decisione valutativa del consiglio di classe sarà visionabile, in ottemperanza della decisione del garante della privacy, solo ai diretti interessati (genitori ed esercenti la responsabilità genitoriale)

Le famiglie il cui figlio/a non è stato/a promosso/a alla classe successiva saranno contattate entro il giorno della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, che pertanto saranno esposti all'albo solo successivamente alla comunicazione.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ammissione dei candidati interni all'esame di stato

a) penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

1. OMISSIS

2. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Il Collegio docenti prende atto della normativa vigente e ne adotta i criteri.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

15 D. l. n. 62 del 13 aprile 2017

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici





per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Come si attribuisce

Con la tabella di cui all'allegato A del D. l. n. 62 del 13 aprile 2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. In base alla media conseguita si viene collocati in una "fascia" che prevede l'assegnazione di un determinato punteggio di credito. Ogni fascia prevede l'assegnazione di due valori possibili (uno più alto ed uno più basso).

Se la media dello studente è maggiore o uguale alla metà della banda di oscillazione si assegna il punteggio massimo previsto:

- Con una media uguale o superiore allo  $X+0,5$  della fascia di appartenenza viene attribuito l'intero punto
- Con una media inferiore ad  $X+0,5$  viene assegnato l'intero punto soltanto se le esperienze formative quantificate in decimali o sua frazione (allegato 4) che portino la media dei voti oltre il valore di  $x,5$  (dove  $x$  è il valore intero della propria media nello scrutinio finale). Ad esempio, se l'alunno \_\_\_\_\_, del 3° anno, ha la media matematica di 7,1 può avere o "9" o "10" punti di credito, nel caso sia in possesso di esperienze formative valutabili che sommate alla media dei voti gli permettano di superare il valore di 7,5 avrà "10" punti (il valore più alto della fascia).

## **Allegato:**

\_documento della valutazione 2022-23-.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le attività di inclusione e integrazione e di recupero e potenziamento svolgono un ruolo fondamentale nel progetto didattico -educativo dell'istituto. Una delle attività che ha avuto ottimi riscontri e ricadute anche su integrazione e inclusione, è stata la metodologia della peer education: essa consente sia il recupero degli studenti con carenze formative sia la valorizzazione e il potenziamento delle eccellenze. L'attività è svolta sotto la guida di docenti, che monitorano e indirizzano tutte le attività svolte dagli studenti coinvolti. Ulteriori attività di recupero sono state: gli sportelli didattici (svoltisi da remoto durante gli anni della pandemia in sostituzione ai corsi di recupero), i corsi di recupero estivi e le attività di recupero in classe. Gli studenti coinvolti nelle attività di recupero e potenziamento vengono individuati dai cdc, sulla base degli esiti disciplinari o di una richiesta esplicita del discente stesso che mostra difficoltà su uno o più argomenti. Gli obiettivi raggiunti, monitorati e valutati durante l'intero percorso con prove strutturate e semistrutturate, e l'avvenuto recupero sono comunicati alle famiglie attraverso il RE. Per le attività di potenziamento, sono stati previsti inoltre percorsi di approfondimento: Erasmus, PON, e la partecipazione a olimpiadi, gare e concorsi. Particolare rilievo assumono le attività che hanno una ricaduta sulla comprensione/produzione in L2: debate internazionale e promozione di attività di public speaking presso le università locali o estere, nonché periodi di soggiorno all'estero che hanno buona ricaduta sull'integrazione e sull'accettazione del diverso da sé, fortemente incentivata anche da incontri con docenti universitari per approfondire tematiche socio-storico-culturali di altri paesi. L'inclusione, ad ampio raggio, è stata incentivata anche attraverso l'attivazione di corsi di formazione specifici per i docenti (il Fermi è scuola Polo per la formazione), nonché dall'abbattimento, con interventi strutturali, delle barriere architettoniche e dal miglioramento e potenziamento degli ambienti di lavoro, anche attraverso l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi che migliorano la prestazione degli studenti con BES. Inoltre, con il progetto "Conosciamoci", i docenti hanno la possibilità, rilevando gli stili cognitivi, di carpire in anticipo punti di forza e di debolezza dei propri studenti. In merito agli studenti con BES, i PEI e i PDP vengono redatti, in attività e obiettivi, dai cdc in



collaborazione con le figure specialistiche che seguono il discente, al fine di aumentare la sinergia tra le figure coinvolte per migliorare i risultati attesi. Il monitoraggio avviene attraverso la stesura di analisi intermedie: PEI e PDP intermedi nonché relazioni finali.

Punti di debolezza:

Nonostante le molteplici e strutturate azioni di inclusione e recupero, si incontrano ancora difficoltà a personalizzare i percorsi di apprendimento per favorire il pieno recupero e la crescita personale di ciascun alunno; l'elevato numero di studenti con BES all'interno soprattutto delle classi prime, non precedentemente segnalati dalle scuole secondarie di primo grado, costituisce un limite agli interventi possibili e mirati. Risultano marginali e scarsamente esplicitate nelle documentazioni programmatiche dei docenti, le pratiche valutative che valorizzano le diversità, riconoscendo progressi e incrementi individuali rispetto alle situazioni di partenza. A tal fine, i GLO, dovrebbero riunirsi più spesso per un monitoraggio più accurato e attento alle esigenze del singolo; analogamente i CDC, per gli alunni DSA, dovrebbero aumentare il numero di incontri per una condivisione costante e mirata degli eventuali successi e/o insuccessi conseguiti. L'istituto utilizza parzialmente forme comuni di monitoraggio e valutazione dei risultati degli studenti. Sarebbe auspicabile intervenire con attività e progetti anche sulla sensibilizzazione delle famiglie e delle realtà territoriali alla condivisione e all'accettazione delle difficoltà, che non devono essere viste come un limite, ma come arricchimento nella diversità.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per gli alunni con certificazione legge 104 art 3 comma 3, con riferimento alla certificazione medica (Diagnosi Funzionale) , alle notizie raccolte dai colloqui con le famiglie, alle osservazioni del C.d. C. viene redatto il PEI su apposito modello, comune a tutto l'Istituto. Quest' ultimo fissa obiettivi a medio e lungo termine, strategie didattiche, mezzi compensativi e dispensativi, criteri di valutazione. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Docenti del C.d.C. Docenti di sostegno Famiglia Neuropsichiatra Dirigente scolastico Funzione strumentale

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti del C.d.C. Docenti di sostegno Famiglia Neuropsichiatra Dirigente scolastico Funzione strumentale

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie vengono coinvolte nei seguenti momenti: - iniziative di orientamento in entrata; - incontri con la Funzione strumentale, con il Coordinatore di classe; - coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione dei percorsi di PCTO - partecipazione di una rappresentanza dei genitori al GLI - massima reperibilità della Funzione strumentale a sostegno delle famiglie

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLO

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si riportano alcune indicazioni operative: 1. le verifiche hanno come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; 2. è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; 3. all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate; 6. ove possibile fornire prove informatizzate; 7. è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi) 8. valutazione dei progressi in itinere. Il monitoraggio del PEI viene fatto alla fine del trimestre evidenziando in sede di scrutinio se le misure adottate sono state idonee o se sia il caso di rimodulare alcune parti del PEI. In caso di integrazioni al PEI verrà riproposta all'attenzione della famiglia la nuova ipotesi d'intervento e verrà fatto firmare il nuovo PEI. Infine, il documento verrà verificato al termine dell'anno scolastico per





un'analisi finale dei risultati ottenuti e per eventuali osservazioni da inserire in previsione del successivo anno scolastico. I PCTO inseriti all'interno del PEI sono concordati dal C.d.C. , la neuropsichiatra e la famiglia.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

**ORIENTAMENTO IN INGRESSO** Attivare attività e incontri di continuità, funzionali alla reciproca conoscenza tra gli insegnanti degli anni "ponte" e nello specifico tra i docenti della scuola secondaria di primo grado e quelli della scuola secondaria di secondo grado. **ORIENTAMENTO IN USCITA** Collaborare con il centro SINAPSI dell'Università Federico II di Napoli per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: Accompagnare il passaggio scuola-università degli studenti con disabilità che frequentano l'ultimo anno con interventi di pre-orientamento destinati agli studenti e agli insegnanti curricolari e di sostegno; Aumentare i livelli di consapevolezza dei bisogni e delle potenzialità degli studenti con disabilità allo scopo di sostenere un processo di partecipazione attiva alla vita universitaria.



# Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

### Organizzazione

**PERIODI DIDATTICI:** L'anno scolastico risulta suddiviso in due periodi didattici: un primo quadrimestre ( dall'inizio dell'anno scolastico fino alla terza settimana di gennaio 2023) e un secondo quadrimestre ( dalla ripresa dell'attività didattica a gennaio fino al termine dell'anno scolastico).

### IL TEMPO SCUOLA

1) Il tempo scuola prevede moduli orari di 60 minuti ed è così organizzato per la parte di lezioni curricolari: l'attività didattica sarà organizzata secondo il seguente schema orario

- Classi con 29 ore di attività didattica: orario distribuito su quattro giorni per sei ore ed un giorno per 5 ore
- Classi con 30 ore di attività didattica: orario distribuito su cinque giorni per sei ore
- Classi con 31 ore di attività didattica: orario distribuito su quattro giorni per sei ore ed un giorno per 7 ore
- Classi con 32 ore di attività didattiche: orario distribuito su quattro giorni per sei ore ed due giorni per 7 ore

Il liceo è aperto tutti i giorni dalle ore 7.50 alle ore 19.00. Il sabato dalle ore 7.50 alle ore 14.30. Nel pomeriggio si svolgono attività elettive, progetti specifici, percorsi di recupero. Gli studenti possono – su richiesta – fermarsi liberamente a scuola per studiare.

### Organigramma

Il Fermi condivide uno staff organizzativo comune così articolato:

- Il Dirigente scolastico rappresenta il vertice direttivo e organizzativo del Liceo e si occupa della pianificazione, organizzazione e controllo dell'attività istituzionali, oltre ad essere leader educativo e a garantire le esigenze di sviluppo e innovazione della scuola. La leadership messa in atto è di "tipo motivazionale" e collaborativa e prevede accordi e deleghe e/o creazione di gruppi/reti di lavoro per piani di intervento e/o per la realizzazione di azioni specifiche, in un'ottica di crescita e di sviluppo delle professionalità presenti.
- Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, che sovrintende ai servizi amministrativo-



contabili e ne cura l'organizzazione, oltre a sovrintendere il personale ATA.

- Un Collaboratore del Dirigente con delega al coordinamento organizzativo e logistico.
- La Responsabile di plesso con delega all'organizzazione didattica della sede distaccata di Parete
- Staff del DS (comma83 Legge 107/15)
- Le Funzioni strumentali, individuate dal Collegio Docenti, per i settori: integrazione, internazionalizzazione, orientamento, valutazione e autovalutazione.
- I dipartimenti disciplinari, i coordinatori dei dipartimenti e le figure aggiuntive all'interno dei dipartimenti
- I coordinatori didattici/organizzativi di progetto (vd. PCTO, educazione civica, internalizzazione, tutor Pcto, ecc)
- I responsabili dei laboratori
- L'animatore digitale
- Il team digitale
- I team di progetto ad hoc a secondo delle diverse esigenze e trasversali alle classi
- Il collegio Docenti
- I consigli di Classe e la rete dei coordinatori
- Il comitato per la valutazione dei docenti
- Il GLIS - Gruppo di lavoro integrazione scolastica
- Il consiglio di Istituto che include i rappresentanti degli studenti e famiglie
- I rappresentanti di istituto e di classe degli studenti eletti

Il funzionamento e lo sviluppo del Liceo sono garantiti dal lavoro integrato, dalla collaborazione e disponibilità delle diverse componenti e da un team di supporto esperto di ambito, oltre alla guida e all'expertise del Dirigente.



Annualmente viene pubblicato sul sito del Liceo l'organigramma aggiornato.

Gli uffici amministrativi e il personale ATA

Gli uffici amministrativi sono fondamentali per la corretta e funzionale gestione della vita del liceo.

L'amministrazione prevede i seguenti uffici:

- ufficio del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che ha diretta responsabilità sul personale Ata e coordina tutta l'attività dei servizi generali e amministrativi;
- ufficio didattica
- ufficio personale
- ufficio contabilità e acquisti

I collaboratori scolastici curano la vigilanza, la pulizia ed il decoro delle sedi del liceo, la vigilanza e i desk di accoglienza nelle due diverse sedi.

La partecipazione di studenti e genitori

La partecipazione di studenti e genitori alla vita scolastica avviene sia a livello non formale che formale.

A livello formale genitori e studenti partecipano direttamente e attivamente ai seguenti organi:

- Consiglio di istituto
- Consigli di classe
- Comitato di valutazione
- Gruppo di Istituto per l'integrazione

Il regolamento di istituto prevede la modalità di gestione delle

- Assemblee di classe
- Assemblee di istituto



Il regolamento prevede inoltre l'istituzione del coordinamento dei rappresentanti degli studenti .

### Le risorse

Le risorse si distinguono in

- Risorse umane
- Strutture
- Attrezzature

Risorse umane - Lo staff e le risorse professionali

Dotazioni di organico

Per quanto concerne i posti di organico [\[1\]](#), comuni e di sostegno necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PTOF, la dotazione è frutto della assegnazione annuale a cura di UST.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, l'attuale assegnazione di organico potenziato è coerente con le scelte del liceo, ma depotenziato nell'aspetto numerico per il blocco dell'assegnazione dal 2015.

Attualmente l'assegnazione in organico potenziato corrisponde ai seguenti posti (anche se non sempre per 18 ore a posto, a motivo dei problemi di copertura organica

dell'UST di Caserta): un posto di matematica, due posti di matematica e fisica, due di fisica, uno di lingua inglese, uno di filosofia, due di scienze, due di scienze giuridico- economiche, uno di scienze motorie, due di disegno e storia dell'arte.

Il loro utilizzo

- va definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano
- deve privilegiare la distribuzione su più docenti delle ore di potenziato
- nell'ambito dei posti di potenziamento saranno preliminarmente accantonate le ore per l'esonero del primo e parziale del secondo collaboratore del dirigente;

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste la figura del coordinatore di





classe, del coordinatore di educazione civica per ogni classe, del coordinatore di classe per PCTO.

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento e coordinatori dei singoli percorsi

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario si ribadisce che le possibilità della singola istituzione scolastica di incidere sulle scelte connesse all'organico sono attualmente sostanzialmente nulle.

Risulta comunque essenziale sottolineare il fabbisogno riferito all'ambito tecnologico (che garantisce il corretto funzionamento di tutta la rete e infrastruttura digitale), al personale amministrativo per garantire lo svolgimento di tutti i processi amministrativi (anche per conto di Ministero, USR, UST oltre che di tutti i progetti PON ed Erasmus+ e il ruolo svolto come scuola polo per la formazione), ai collaboratori scolastici, figure fondamentali per il raggiungimento degli stessi obiettivi in termine di accoglienza, messa a disposizione dei locali, sicurezza.

Si riporta qui di seguito la dotazione organica di diritto riferita sia al personale docente che al personale ATA nell'anno 2022/23 così come risulta da Sidi - MIUR .

**RISORSE PROFESSIONALI (ORGANICO 2022/23)**

---

DOCENTI	175
ATA	47

DOCENTI	
SOSTEGNO	4
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI	3



ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	34
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	18
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	12
A026 - MATEMATICA	8
A019 - FILOSOFIA E STORIA	16
A020 - FISICA	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	20
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	39
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	14



ATA	
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	14
AT - ASSISTENTE TECNICO	6
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	26
DM - DIRETTORE AMMINISTRATIVO	1

---

[1] Si ricorda che la previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al D.Lgs. 165/01 art. 5 comma 2

### Strutture

Gli spazi a disposizione del Liceo non sono sufficienti rispetto alle necessità. Essi dipendono dalla Provincia di Caserta che gestisce il patrimonio dell'edilizia scolastica

### Sedi

**Istituto principale:** LS ENRICO FERMI – AVERSA

**Tipo Istituto:** SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

**Indirizzo:** VIA E FERMI, N° 5, 81031 AVERSA (CE)

**Codice:** CEPS02000T (Istituto principale)

**Telefono:** 0815020007

**Fax:** 0818901833



E -mail: [ceps02000t@istruzione.it](mailto:ceps02000t@istruzione.it)

Pec: [ceps02000t@pec.istruzione.it](mailto:ceps02000t@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.liceofermiaversa.edu.it](http://www.liceofermiaversa.edu.it)

**Indirizzi di Studio:** LICEO SCIENTIFICO-LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE -LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

**Totale alunni:** (per l'a.s. 2022-23) N°2212

**Sede distaccata di Parete:** LS ENRICO FERMI – SEDE DI PARETE

**Tipo Istituto:** SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

**Indirizzo:** VIA G AMENDOLA, N° 1, 81030 PARETE (CE)

**Codice:** CEPS020042 (Sede distaccata)

**Telefono:** 0815015335

E -mail: [sedeparete@liceofermiaversa.edu.it](mailto:sedeparete@liceofermiaversa.edu.it)

Sito web: [www.liceofermiaversa.edu.it](http://www.liceofermiaversa.edu.it)

**Indirizzi di Studio:** LICEO SCIENTIFICO-LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

(per l'a.s. 2022-23) N°2212 Totale alunni: 275

#### CLAUSOLA DI GARANZIA

Il Liceo E. Fermi si impegna a realizzare quanto contenuto nel presente PTOF riservandosi tuttavia di cambiare ed aggiornare annualmente il PTOF stesso anche a seguito di mutamenti normativi e/o assegnazione da parte del MIUR e dell'USR di risorse in quantità e qualità difforni da quanto previsto nel presente piano.

Riepilogo link per l'approfondimento delle attività di ampliamento didattico:



<https://www.liceofermiaversa.edu.it/pcto/>

<https://www.liceofermiaversa.edu.it/pon/>

<https://www.liceofermiaversa.edu.it/scuola-viva/>

<https://www.liceofermiaversa.edu.it/offerta-formativa/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un Collaboratore del Dirigente con delega al coordinamento organizzativo e logistico.	1
Funzione strumentale	Funzioni strumentali, individuate dal Collegio Docenti, per i settori: integrazione, internazionalizzazione, orientamento, valutazione e autovalutazione.	9
Capodipartimento	Coordinatori dei dipartimenti disciplinari	8
Responsabile di plesso	Responsabile di plesso con delega all'organizzazione didattica della sede distaccata di Parete	1

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Ampliamenti dell'offerta formativa: insegnamento alternativo all'IRC Impiegato in attività di:	2





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

GRADO

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Ampliamento dell'offerta formativa: clil - debate  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A020 - FISICA

Ampliamenti dell'offerta formativa:  
insegnamento di Laboratorio di fisica  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A026 - MATEMATICA

Ampliamenti dell'offerta formativa: coding e  
potenziamento di matematica  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Ampliamenti dell'offerta formativa: coding e  
potenziamento di matematica  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

2

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Ampliamenti dell'offerta formativa: diritto ed  
economia  
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

coordinamento dell'organizzazione logistica

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Ampliamenti dell'offerta formativa:

potenziamento di chimica e biologia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Ampliamento dell'offerta formativa:

potenziamento della lingua inglese

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione. Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, del personale ATA

Ufficio acquisti

Gestire le entrate e le uscite dei fondi finanziari destinati all'istituto mediante redazione del bilancio preventivo e consuntivo Dichiarazioni previdenziali, fiscali ed assistenziali relative al personale scolastico Approvvigionamento Predisposizione contratti con prestatori d'opera e servizi Rimborsi agli studenti TFR e indennità di disoccupazione del personale a tempo determinato Rapporti con la Provincia e le ditte per la manutenzione dei beni dell'Istituto Consulenza per la contrattazione interna Scarico del materiale della Provincia e dello Stato Verbali dei Revisori dei conti

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, libri di testo, statistiche alunni, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, archivio relativa agli alunni Infortuni alunni, sportello, corrispondenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestire i dati anagrafici e di servizio di tutto il personale della scuola mediante l'aggiornamento del fascicolo personale e del



fascicolo elettronico Acquisire dalle altre sedi istituzionali (scuole, Ministeri ecc.) e trasmettere le notizie amministrative elaborate Fornire informazioni al pubblico riguardanti normative e disposizioni legislative circa il reclutamento, la mobilità, il pensionamento, istruendone le relative pratiche Redigere decreti riguardanti la carriera di tutto il personale in transito e in servizio permanente presso l'Istituto Convocare supplenti e stipularne i relativi contratti Gestire gli infortuni del personale Rilasciare una serie di certificati e attestazioni per il personale sia in servizio che cessato o trasferito in altra sede, relativi ai servizi svolti nel nostro Istituto

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete ambito 08

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione della quota del 60% delle scuole dell'Ambito Campania 8"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo di rete ha per oggetto:

la programmazione, l'attuazione e gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione di iniziative formative destinate ai docenti, al personale educativo con le risorse specifiche derivanti dal Piano Nazionale di Formazione dei docenti e destinate alle singole scuole, nella misura del 60% delle risorse complessive destinate all'Ambito Campania 08, con nota MIUR prot. n. 51647 e successivo provvedimento di assegnazione della Scuola polo per la formazione prot. n. 2943 del 26/02/2020.

## Denominazione della rete: Rete Tred

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale





- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete mira a promuovere sul territorio nazionale il progetto Liceo quadriennale per la Transizione Ecologica e Digitale – Liceo TRED (descritto nell'allegato A "Liceo quadriennale per

la Transizione Ecologica e Digitale") che si pone i seguenti obiettivi:

1. Preparare i giovani alle sfide della transizione ecologica e digitale;
2. Ridurre l'abbandono scolastico, proponendo temi e modalità di studio in linea con interessi e necessità delle nuove generazioni;
3. Favorire lo sviluppo della personalità degli studenti e le loro capacità di socializzazione;
4. Favorire la ricerca didattica sulle classi virtuali e la sperimentazione di forme di didattica innovativa ;



5. Favorire la condivisione delle buone pratiche tra i docenti della rete;
6. Favorire la formazione del personale scolastico secondo il modello "Teaching Revolution Plus", di cui all'allegato A;
7. Favorire l'orientamento scolastico e professionale degli studenti.

## **Denominazione della rete: Accordo di rete tra Istituzioni Scolastiche accreditate University of Cambridge Assessment International Education per l'avvio e la prosecuzione di attività di comune interesse**

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La Rete scolastica ha per oggetto:

- a. attività di ricerca e di sperimentazione didattica nel campo dei programmi "Cambridge Assessment International Education"
- b. iniziative di formazione in servizio e aggiornamento finalizzate allo sviluppo della dimensione internazionale degli istituti e ai programmi IGCSE e As/A level;
- c. istituzione di laboratori e scambio di docenti per attività didattiche;
- d. iniziative di informazione, di documentazione di ricerche ed esperienze, di scambio di buone prassi, di supporto documentario e strumentale al lavoro degli insegnanti;
- e. valorizzazione e promozione della visibilità delle scuole Centro Cambridge Assessment International Education nel sistema scolastico italiano

## Denominazione della rete: RETE "DEBATE: ACQUISIRE «LIFE SKILLS» Nazionale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di debate tra le scuole della rete "DEBATE: ACQUISIRE «LIFE SKILLS» "

- a) e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
- b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del debate;
- c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il debate nella loro scuola;
- d) la realizzazione di confronti di debate tra le scuole della rete;
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate.
- f) l'organizzazione dell'evento annuale "Debate day"
- g) la partecipazione alle Olimpiadi del Debate



## Denominazione della rete: Rete nazionale scuole smart

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La "Rete Nazionale Scuole Smart" (RNSS) mira a perseguire i seguenti obiettivi:

1. Promuovere la diffusione dello **smart working** e dello **smart learning / DaD** nel mondo dell'istruzione di concerto con il Ministero dell'Istruzione con il coinvolgimento con tutte le Istituzioni Scolastiche e la comunità dei dirigenti scolastici, dei docenti, del personale ata, degli studenti e delle famiglie;
2. Condividere con le Scuole della RNSS obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate alla gestione del lavoro agile nonché favorire il rinnovamento metodologico-didattico delle discipline del curriculum;
3. Formulare proposte in ordine agli strumenti -hardware e software- da utilizzare, alle modalità di erogazione del servizio, sincrono ed asincrono -videoconferenze e/o streaming e/o webinar-, e



riguardo alla DaD, la metodologia da seguire nell'ambito della sperimentazione, al fine di garantire a tutti gli utenti la qualità del servizio ed in particolare agli studenti una formazione adeguata, attraverso il conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;

4. Elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove tecnologie e metodologie, possano migliorare il servizio in lavoro agile;

5. Collaborare alla progettazione e allo sviluppo di un Portale della "Rete Nazionale Scuole Smart" ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di buone pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;

6. Realizzare un Osservatorio della Scuola Smart per la raccolta di informazioni di monitoraggio e la rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito tecnico e metodologico;

7. Realizzare incontri, in presenza ed in remoto, tra gli aderenti alla RNSS, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie tecniche e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento tecnologico e conseguentemente metodologico-didattico dell'azione in smart alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;

8. Promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione, nonché momenti seminariali nazionali, finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole per la definizione ed implementazione degli ambienti digitali di apprendimento;

9. Condividere criteri e finalità per la diffusione di materiali utili per la modalità in smart che rispondano ai livelli essenziali di prestazione (LEP) previsti a livello nazionale;

10. Promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione delle attività in smart in ambito scolastico ossia amministrativo e didattico.

## **Denominazione della rete: Rete nazionale formazione personale ATA**

---





Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale del Personale ATA.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CURRICULARI**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

I TIROCINI CURRICULARI sono da intendersi quali tirocini formativi e di orientamento svolti da studenti iscritti a corsi di studio dell'Ateneo nel periodo di frequenza del corso di studio, al fine di affinare il processo di apprendimento e di formazione, mediante la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro, non direttamente connessi al favorire l'inserimento lavorativo. Tanto, anche nel caso in cui i medesimi tirocini non siano finalizzati al riconoscimento di crediti formativi, come nella fattispecie del tirocinio per l'elaborazione della tesi di laurea

## Denominazione della rete: Creiamo videogame

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Convenzione per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (d'ora in poi denominato PCTO) attraverso metodologie didattiche innovative ed esperienze pratiche e laboratoriali

## Denominazione della rete: IMUN - Italian Model United Nations

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

In esecuzione della presente Convenzione, LEFOL assume i seguenti obblighi:



Curare tutte le fasi di preparazione della simulazione (tra cui iscrizione, attività amministrative e logistiche) ed ogni aspetto inerente la formazione e preparazione didattica degli studenti partecipanti, attraverso l'organizzazione del "Delegate Training Program per le simulazioni in lingua inglese e del "Corso di Formazione" per le simulazioni in lingua italiana;

Favorire l'inserimento dello studente nella simulazione, affiancandolo e assistendolo nel percorso al fine di garantirgli l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività.

## Denominazione della rete: "Startup Your Life"Unicredit

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

UniCredit promuove, con il programma " Startup Your Life ", come meglio descritto nel successivo articolo 3.1 (di seguito, anche il "Programma"), iniziative di educazione finanziaria, imprenditoriale e di orientamento allo studio e al lavoro, attraverso percorsi di formazione dedicati ai giovani studenti



con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo della cultura finanziaria, aumentarne la consapevolezza economica ed incoraggiarne lo spirito imprenditoriale.

1.

UniCredit metterà a disposizione dell'Istituto Scolastico i contenuti del Programma StartupYour Life che si sviluppa attraverso attività di formazione e project work secondo l'approccio del learning by doing. Il Programma consentirà agli studenti di conoscere l'azienda bancaria ed i suoi principali prodotti e di acquisire un mindset imprenditoriale. Il Programma fornirà inoltre contenuti per supportare l'orientamento allo studio e al lavoro degli studenti.



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

Le scelte di formazione dei docenti sono orientate al perseguimento delle finalità e degli obiettivi educativi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa e alla luce del Piano di Miglioramento e del Rapporto di Auto Valutazione per potenziare il sistema della governance della formazione in servizio, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie al fine di:

- a. promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;
- b. sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere organizzativo delle comunità scolastiche;
- c. favorire e supportare azioni di contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita;
- d. favorire e supportare azioni formative in tema di orientamento per i docenti dei diversi gradi di scuola, per innalzare l'efficacia e la qualità di una didattica orientativa e promuovere la costruzione di reti di collaborazione tra le comunità scolastiche e le risorse dei territori;
- e. favorire un processo di riflessione sulle diverse fasi della progettazione, del monitoraggio e della valutazione dei percorsi educativo-didattici realizzati;
- f. pianificare le innovazioni e il miglioramento attraverso i documenti strategici della scuola (Piano triennale dell'offerta formativa, Rapporto di Autovalutazione, Piano di miglioramento, Rendicontazione sociale);
- g. sviluppare le competenze trasversali per una piena e consapevole partecipazione ai processi di innovazione metodologica e didattica promossi, per la sperimentazione e la diffusione di approcci, strategie e metodologie educativo-didattiche innovative.

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale saranno realizzati percorsi formativi rivolti a figure di sistema sulle seguenti tematiche:

1. alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
2. ad iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;





Il Piano di formazione d'Istituto comprenderà anche iniziative di auto-formazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.



## Piano di formazione del personale ATA

### Approfondimento

---

Numerosi sono i corsi di formazione cui partecipa il personale ATA, in coerenza con le priorità fissate nel PTOF. Gli interventi formativi, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, mirano ad offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze. Di seguito gli ambiti:

- □ Gestione delle relazioni umane tra i soggetti della scuola
- □ Informatica e dematerializzazione: utilizzo delle dotazioni tecnologiche e/o di programmi specifici di gestione e amministrazione, applicazione del C.A.D. (codiceamministrazione digitale)
- □ Normativa (contabilità, assenze, diritti e doveri, codice di comportamento,)
- Problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro

Problematiche relative al primo soccorso

Approfondimento della preparazione professionale

Va in ogni modo favorita la crescita e l'aggiornamento professionale del personale ATA, in particolare gli Assistenti Amministrativi vanno incentivati a partecipare ai corsi di aggiornamento ricorrendo al fondo per la valorizzazione del merito . I corsi di formazione saranno effettuati in orario di servizio o fuori orario di servizio, fino ad un massimo di 30 ore procapite , previa verifica della compatibilità con l'organizzazione scolastica . Per le spese legate alla formazione del personale ATA, si propone al DS di prevedere un apposito budget nel Programma Annuale. Al DSGA potrà essere affidata la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale ATA.

Obiettivi prioritari di formazione:

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**



- aggiornamento professionale
- sicurezza e privacy
- nuove tecnologie informatiche
- software di gestione

ASSISTENTI TECNICI

- aggiornamento professionale
- nuove tecnologie informatiche e/o laboratoriali
- software didattici
- sicurezza e privacy

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- specifiche professionalità legate all'assistenza ai disabili
- compiti e responsabilità del profilo professionale
- sicurezza e privacy